

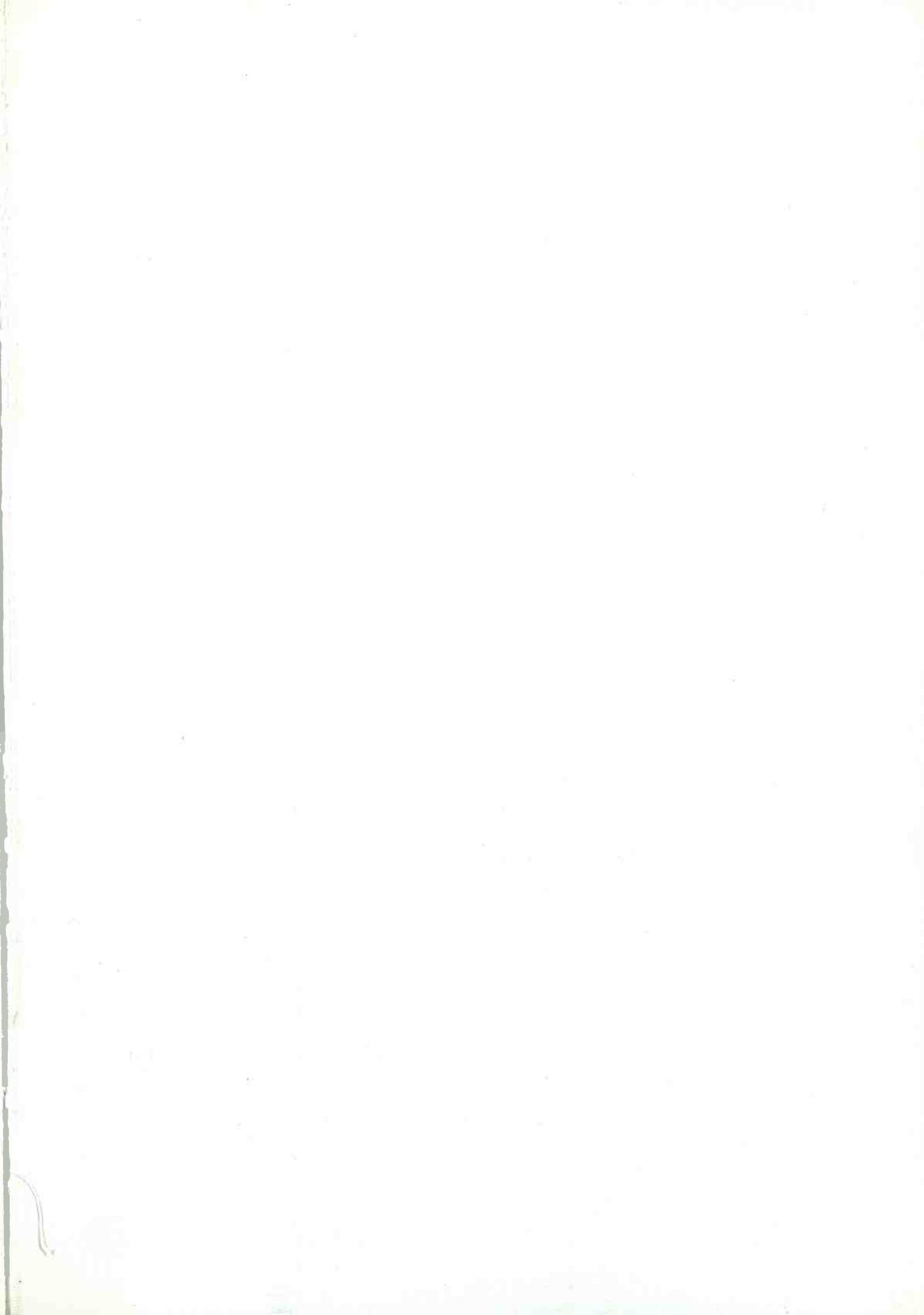
21



1992 88° ESERCIZIO

*f. card. l. t. r.*







Cartiere Burgo spa - Capitale sociale L. 443.738.025.000  
Sede legale in Verzuolo (CN)  
Sede amministrativa: 10099 S. Mauro Torinese, via del Freidano 8  
Iscritta al Tribunale di Saluzzo, Registro delle società, n. 1/1

Assemblea ordinaria  
88° ESERCIZIO  
chiuso al 31 dicembre 1992

## Consiglio di amministrazione

(triennio 1993-1995)

### *Presidente*

Lionello Adler

### *Amministratore delegato e direttore generale*

Giuseppe Lignana

### *Consiglieri*

Carlo Buora

Mario De Benedetti

Alfonso Desiata

Bruno Isabella

Andrea Rondelli

Felice Vitali

### *Segretario del Consiglio*

Filippo Ferrua Magliani

## Collegio sindacale

(triennio 1993-1995)

### *Presidente*

Giovanni Macchiorlatti Vignat

### *Sindaci effettivi*

Giacomo Verme

Giacomo Zunino

### *Sindaci supplenti*

Mario Boidi

Giandomenico Spertino

## Società di revisione

Price Waterhouse sas di Renzo Latini & Co.

## Consiglio di amministrazione

(triennio 1990-1992)

### *Presidente*

Lionello Adler

### *Vicepresidente*

Giovanni B. Arduino

### *Amministratore delegato e direttore generale*

Giuseppe Lignana

### *Consiglieri*

Carlo Buora

Mario De Benedetti (dal 29.3.1993)

Alfonso Desiata

Bruno Isabella

Andrea Rondelli

Felice Vitali

### *Segretario del Consiglio*

Filippo Ferrua Magliani

## Collegio sindacale

(triennio 1990-1992)

### *Presidente*

Giovanni Macchiorlatti Vignat

### *Sindaci effettivi*

Giacomo Verme

Giacomo Zunino

### *Sindaci supplenti*

Mario Boidi

Giandomenico Spertino

## Società di revisione

Reconta Ernst & Young sas di Bruno Gimpel

*Stabilimenti*

Avezzano  
Corsico  
Duino Aurisina  
Germagnano  
Lugo di Vicenza  
Mantova  
Sora  
Tolmezzo  
Treviso  
Verzuolo

*Società controllate e collegate*

BURGO FACTOR spa - Milano  
CARTIERA DI TOSCOLANO spa - Vicenza  
CARTIERA DI MARZABOTTO spa - S. Mauro Torinese (TO)  
CAVALLARI srl - Casalecchio di Reno (BO)  
CIR - CARTIERA DI CHIETI spa - Chieti  
COMECART - Costruzioni Meccaniche Cartiere spa - S. Mauro Torinese (TO)  
DELLA TORRE CARTA srl - Roma  
ELETTROBURGO GERMAGNANO spa - S. Mauro Torinese (TO)  
ELETTROBURGO ROMAGNANO spa - S. Mauro Torinese (TO)  
ELETTROBURGO TREVISO spa - S. Mauro Torinese (TO)  
ELETTROBURGO VICENZA spa - S. Mauro Torinese (TO)  
GEFIM - Gestioni Finanziarie Industriali Mobiliari spa - Verzuolo (CN)  
BURGO DEUTSCHLAND PAPIERVERTRIEB GmbH - Monaco di B.  
BURGO FRANCE sarl - Champeaux  
BURGO INTERNATIONAL HOLDING SA - Lussemburgo  
CARTIERE BURGO UK Ltd - Milton Keynes

## Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala EMSA (Stet), in Torino, via Bertola n. 34, il giorno 14 giugno 1993, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ordine del giorno

### **In sede ordinaria**

- 1) Relazione degli amministratori e dei sindaci; bilancio al 31 dicembre 1992 e conto profitti e perdite.  
Deliberazioni relative.
- 2) Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero.
- 3) Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione degli emolumenti dei sindaci effettivi.

### **In sede straordinaria**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 26 della legge n. 413/1991 e dell'art. 6 della legge n. 72/1983 in tema di riserve da rivalutazioni di cui alle leggi stesse.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai fini di legge, il deposito delle loro azioni presso le casse sociali in Verzuolo (CN) o in S. Mauro Torinese, via del Freidano n. 8, oppure presso le seguenti casse incaricate:

a) in Italia:

Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Brignone, Banca Lombarda spa, Banca Fideuram, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Banco Ambrosiano Veneto, Monte Titoli spa per i titoli dalla stessa amministrati;

b) all'estero:

presso una banca locale corrispondente di una delle banche italiane incaricate.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(cav. lav. Lionello Adler)



---

<b>Principali dati economici e finanziari</b>	
Cartiere Burgo	10
Consolidato Gruppo Burgo	11
<b>Relazione del Consiglio di amministrazione</b>	
Andamento del settore cartario	13
L'attività cartaria del Gruppo	15
La società	19
Le controllate e le collegate	23
Andamento economico-finanziario del Gruppo	27
Note illustrative al bilancio della società	32
Copertura della perdita	41
Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale	42
Regime applicabile ai fondi ed alle riserve ai fini delle imposte sul reddito	43
<b>Relazione del Collegio sindacale</b>	44
<b>Relazione di certificazione</b>	47
<b>Bilancio al 31 dicembre 1992</b>	
Stato patrimoniale	52
Conto profitti e perdite	54
<b>Informativa supplementare relativa ai bilanci al 31 dicembre 1991 e 1992</b>	
Stato patrimoniale riclassificato	58
Riesposizione del conto economico	60
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	61
Analisi della struttura finanziaria e patrimoniale	62
Rendiconto finanziario	63
<b>Partecipazioni</b>	65
<b>Bilanci delle società controllate e collegate</b>	69
<b>Bilancio consolidato del Gruppo Burgo al 31 dicembre 1992</b>	93
<b>Relazione di certificazione sul bilancio consolidato</b>	107

Principali dati economici e finanziari

**CARTIERE  
BURGO spa**

<b>Dati in miliardi di lire</b>	<b>1988</b>	<b>1989</b>	<b>1990</b>	<b>1991</b>	<b>1992</b>
Ricavi	1.139	1.274	1.247	1.482	<b>1.388</b>
Margine operativo lordo	175	167	141	177	<b>81</b>
Utile netto (perdita)	63	59	65	10	<b>(114) (*)</b>
Utile netto + ammortamenti	144	135	125	150	<b>(12) (*)</b>
Investimenti tecnici	38	26	29	338	<b>141</b>
Capitale investito al 31.12	721	859	850	1.258	<b>1.273</b>
Patrimonio netto al 31.12	569	650	869	928	<b>782</b>
(Disponibilità) Indebitamento finanziario netto al 31.12	80	131	(106)	201	<b>357</b>
Numero dipendenti al 31.12	4.225	4.213	4.150	5.339	<b>5.012</b>
Dividendi distribuiti	37,7	49,3	49,1	31,4	
Capitalizzazione di borsa al 31.12	938	1.012	686	721	<b>426</b>

**Rapporti significativi**

Margine operativo lordo/ricavi (%)	15,4	13,1	11,3	12,0	<b>5,8</b>
Utile + ammortamenti/ricavi (%)	12,6	10,7	10,1	10,2	<b>(0,9) (*)</b>
Utile netto/patrimonio netto (%)	11,1	9,1	7,6	1,0	
Attività a breve/passività a breve	1,85	1,76	2,43	1,60	<b>1,38</b>
Indebitamento finanziario netto/ patrimonio netto	0,14	0,20	n.s.	0,22	<b>0,46</b>

(\*) Compresi oneri di ristrutturazione e straordinari per L/Mld. 67.

# GRUPPO BURGO

Dati in miliardi di lire	1988	1989	1990	1991	1992
Ricavi	1.515	1.898	1.813	1.739	<b>1.570</b>
Margine operativo lordo	258	263	220	214	<b>95</b>
Utile netto (perdita)	96	99	84	81	<b>(136) (*)</b>
Utile netto + ammortamenti	194	204	185	214	<b>6 (*)</b>
Investimenti tecnici	67	133	287	409	<b>185</b>
Capitale investito al 31.12	872	1.082	1.228	1.471	<b>1.531</b>
Patrimonio netto al 31.12	672	790	1.028	1.162	<b>997</b>
Indebitamento finanziario netto al 31.12	99	165	60	157	<b>375</b>
Numero dipendenti al 31.12	5.739	6.691	6.668	6.565	<b>6.168</b>
Utile per azione (in lire)	1.426	1.390	943	915	

## Rapporti significativi

Margine operativo lordo/ricavi (%)	17,0	13,9	12,1	12,3	<b>6,1</b>
Utile + ammortamenti/ricavi (%)	12,8	10,7	10,2	12,3	<b>0,4 (*)</b>
Utile netto/patrimonio netto (%)	14,3	12,5	8,1	7,0	
Attività a breve/passività a breve	1,92	1,80	2,28	1,68	<b>1,48</b>
Indebitamento finanziario netto/ patrimonio netto	0,15	0,21	0,06	0,14	<b>0,38</b>
Quotazione borsa/utile per azione (azione ordinaria al 31.12)	9,81	10,26	8,20	8,80	

(\*) Compresi oneri di ristrutturazione e straordinari per L/mld. 50.

*All'inizio di questa seduta rivolgiamo il nostro commosso pensiero alla cara figura di un nostro consigliere, l'amico Camillo De Benedetti, scomparso il 29 gennaio scorso. Il dott. De Benedetti era una personalità autorevole e di riconosciuto valore nel mondo finanziario italiano. Entrato a far parte del nostro consiglio di amministrazione nel 1985, con la sua non comune preparazione e competenza ha dato un sostanzioso contributo al governo della nostra impresa. Nell'inchinarci alla sua memoria sentiamo che il suo ricordo rimarrà ben vivo fra noi.*

## Relazione del Consiglio di amministrazione

---

Signori azionisti,

l'anno 1992 è stato, a livello mondiale, per il settore cartario, ed in particolare per il segmento delle carte grafiche, uno dei più difficili dal dopoguerra.

La politica di forti investimenti perseguita dai produttori ha creato una situazione di sovracapacità produttiva che ha determinato un ridotto tasso di utilizzo degli impianti ed un considerevole calo dei prezzi di vendita.

In questo contesto le principali cartiere hanno conseguito risultati in forte perdita.

Il Gruppo Burgo, pur avviando tempestivamente una serie di interventi mirati ad una drastica riduzione dei costi e ad un recupero di efficienza e di produttività — che saranno illustrati più avanti — non poteva sfuggire agli effetti della situazione di mercato, che anzi è risultata aggravata per la perdita di competitività derivante dalla politica di fermezza del cambio della lira mantenuta dalle nostre autorità fino al mese di settembre 1992.

Dopo anni di risultati positivi, il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 1992 presenta una perdita, escluse le componenti straordinarie, di L. 86,3 miliardi dopo aver stanziato ammortamenti per L. 141,9 miliardi (L. 132,5 miliardi nel 1991). Gli oneri di ristrutturazione, le correlate svalutazioni ed altri accantonamenti straordinari assommano a complessivi L. 50 miliardi; il bilancio consolidato chiude così con una perdita di L. 136,3 miliardi (L. 81 miliardi di utile nel 1991).

Il bilancio dell'esercizio 1992 della Cartiere Burgo spa registra una perdita, escluse le componenti straordinarie, di L. 47 miliardi dopo ammortamenti per L. 102 miliardi (L. 103 miliardi nel 1991). Le componenti straordinarie, relative ad oneri di ristrutturazione, alla svalutazione di una partecipata in ristrutturazione e ad altri accantonamenti, presentano un saldo negativo di L. 67 miliardi e determinano una perdita a bilancio di L. 114 miliardi (L. 10 miliardi di utile nel 1991).

### Andamento del settore cartario

---

In un quadro economico generale che ha chiaramente evidenziato la fine della fase di espansione, il settore cartario, pur travagliato dalla citata crisi di sovracapacità, ha registrato ancora variazioni in crescita.

La produzione di carta e cartoni in Europa occidentale ha raggiunto nel 1992 63,6 milioni di tonnellate con un incremento rispetto al 1991 (62,1 milioni di tonnellate) del 2,4%; il consumo è cresciuto del 2,2%, da 59,5 milioni di tonnellate nel 1991 a 60,8 milioni di tonnellate nel 1992.

In Italia la produzione ed il consumo apparente di carta e cartoni nel 1992 sono risultati rispettivamente pari a t 5.958.000 (+ 2,8% rispetto al 1991) ed a t 7.628.000 (+ 7% rispetto al 1991).

Il comparto delle carte patinate, che hanno rappresentato il 72% del volume complessivo delle vendite del Gruppo Burgo, presenta un andamento più favorevole di quello medio dell'intero settore; la tabella che segue illustra il trend di produzione e consumo apparente in Europa occidentale ed in Italia delle carte patinate:

Carte patinate						
migliaia di tonnellate	1988	1989	1990	1991	1992	92-91%
Europa Occidentale						
<i>Produzione</i>	8.920	9.504	10.117	10.440	<b>11.147</b>	+6,8
<i>Consumo</i>	7.612	8.044	8.912	9.329	<b>9.740</b>	+4,4
Italia						
<i>Produzione</i>	1.300	1.354	1.390	1.385	<b>1.478</b>	+6,7
<i>Consumo</i>	1.070	1.140	1.244	1.244	<b>1.410</b>	+13,3

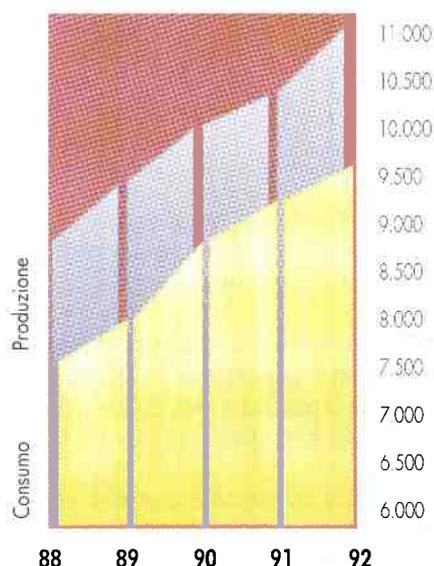
Il patinatino ha registrato una crescita dei consumi ancora più significativa: +10% sulla media europea e +13% in Italia.

Praticamente dimezzata la produzione italiana di carta da giornale scesa da t 196.000 del 1991 a t 101.000 del 1992 in conseguenza della fermata dello stabilimento di Arbatax e della difficilissima situazione dei prezzi.

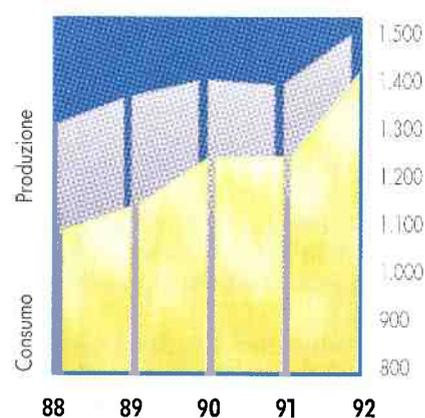
Le altre carte naturali per stampa e scrivere evidenziano una sostanziale stabilità di produzione (t 862.000 nel 1992 rispetto a t 866.000 nel 1991) a fronte di un consumo in leggera crescita (+4,5%).

**Carte patinate**  
(migliaia di tonnellate)

**Europa occidentale**



**Italia**



## L'attività cartaria del Gruppo

L'attività del Gruppo è concentrata nel settore cartario — da cui deriva il 98% del fatturato consolidato — con forte specializzazione nel segmento delle carte grafiche da stampa.

Come già segnalato, il settore ha vissuto nel 1992 una forte accentuazione della competizione sia per effetto dell'espansione delle capacità produttive sia per il minor assorbimento del mercato nord-americano che ha determinato il contenimento delle esportazioni europee e — per altro verso — una maggior pressione sul mercato europeo dei produttori d'oltremare. Così, nonostante il buon tasso di crescita della domanda, i prezzi per il terzo anno consecutivo hanno segnato vistose riduzioni ed hanno toccato i livelli più bassi da molti anni.

Secondo le rilevazioni statistiche degli analisti, la media dei prezzi dei principali mercati europei delle carte grafiche, espressi in ECU, nel 1992 evidenzia una diminuzione nell'intorno del 10% rispetto all'anno precedente, con punte di oltre il 20% per la carta da quotidiano.

Tenuto conto delle riduzioni di prezzo già intervenute nei due anni precedenti, l'effetto sui margini — sebbene attutito dall'andamento cedente dei prezzi della cellulosa — è stato tale da portare in negativo i risultati dei principali gruppi operanti nel segmento delle carte grafiche inducendo l'intero settore ad adottare severe misure di ristrutturazione, anche con la fermata d'impianti, in uno sforzo proteso alla massima riduzione dei costi ed al ricupero di competitività.

Questo quadro ha fortemente influenzato nel decorso esercizio l'attività del Gruppo che, alla luce dei cambiamenti strutturali in atto nello scenario competitivo, pur avendo già realizzato incisive misure organizzative, ha ritenuto necessario avviare una serie di interventi mirati a conseguire una drastica riduzione dei costi agendo su tutti gli aspetti operativi ed in tutte le unità aziendali per l'ulteriore ricupero di efficienza e di produttività. Le misure di ristrutturazione hanno comportato — tra l'altro — la cessazione delle produzioni a minor contenuto tecnologico e la fermata di linee produttive negli stabilimenti di Germagnano, Corsico e Marzabotto. Il numero dei dipendenti è diminuito nell'anno del 6% (circa 400 unità) e per altri si è fatto ricorso ad ammortizzatori sociali negoziando accordi sindacali che prevedono l'ulteriore riduzione della forza lavoro.

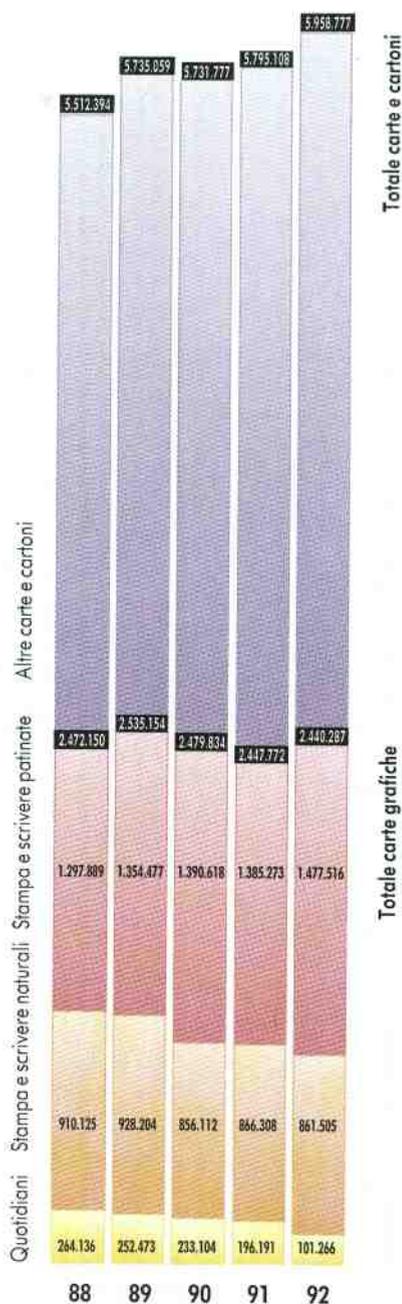
Per alcune delle linee produttive attualmente ferme, od operanti in regime discontinuo, sono in corso verifiche tecniche, economiche e di mercato per un loro diverso orientamento produttivo.

Nel frattempo, al fine di poter continuare ad offrire alla clientela la completa gamma di prodotti, sono stati definiti accordi commerciali con gruppi esteri per la distribuzione sul territorio nazionale delle tipologie di cui è cessata la produzione.

Nel corso dell'esercizio forte impegno è stato dedicato anche alla fase di avviamento del nuovo impianto di patinatino di Duino ed al completamento del programma di specializzazione produttiva degli stabilimenti, che ha visto — tra l'altro — l'avviamento di una nuova patinatrice nello stabilimento di Chieti e la messa a punto di nuove tipologie di prodotti. Per quanto riguarda Duino, è noto che investimenti strategici di tale rilevanza richiedono un lungo periodo per poter raggiungere un regime

Italia  
**Produzione carta e cartoni**  
 dal 1988 al 1992

(in tonnellate)



produttivo normalizzato. Nella prima fase produttiva (l'impianto era stato avviato a fine '91) si sono rese necessarie numerose messe a punto per l'ottenimento dei livelli desiderati su tutta la gamma delle qualità; le efficienze e le velocità sono progressivamente cresciute in accordo con le complesse procedure di avviamento sino a consolidare già prima della fermata estiva un livello produttivo superiore al 60% della capacità massima; il raggiungimento di quest'ultima era previsto per la fine del 1993.

Purtroppo nella notte del 20 settembre un incendio ha colpito la macchina continua provocando seri danni e bloccando totalmente la produzione della linea. Nonostante sia stata impressa la massima accelerazione agli interventi di ripristino, la gravità dei danni ha causato un lungo periodo di arresto produttivo dell'impianto che è stato riavviato solo alla fine del gennaio 1993.

Per i motivi suesposti, l'utilizzo delle capacità produttive del Gruppo è stato inferiore alle previsioni ed ai livelli dell'anno precedente; la produzione di t 1.273.000 (t 1.287.000 nel 1991) non ha perciò ancora espresso la crescita attesa dai forti investimenti realizzati.

L'autoproduzione di materie prime fibrose (cellulosa, pasta legno, pasta disinchiostrata) è stata pari a t 335.000 (t 360.000 nel 1991) ed ha coperto il 37% del fabbisogno.

La produzione di energia elettrica ha favorevolmente risentito dell'apporto della nuova centrale di cogenerazione installata a Duino ed è passata dai 778 milioni di KWh del 1991 a 1.175 milioni di KWh (+51%), coprendo oltre il 70% del fabbisogno. La quota di fonte idroelettrica a 209 milioni di KWh è stata di poco superiore a quella dell'esercizio precedente.

Le vendite di carta sono state di t 1.272.000 per L. 1.533 miliardi invariate a quantità rispetto all'esercizio precedente, ma in diminuzione del 9,3% a valore. Con riferimento ai singoli mercati, a fronte di un calo delle vendite in Italia, si contrappone un aumento di oltre il 9% delle quantità vendute all'estero in accordo con la politica volta a mantenere le posizioni di mercato nonostante la penalizzazione dei rapporti di cambio per lunga parte dell'anno. L'esportazione, costituita pressoché esclusivamente da carte patinate, ha rappresentato il 32% delle vendite complessive; quasi i tre quarti dell'export sono stati indirizzati a paesi europei comunitari.

La suddivisione delle quantità vendute nei comparti in cui operano le società cartarie del Gruppo è dettagliata nella seguente tabella.

	1992		1991	
	t/000	%	t/000	%
<b>Carte grafiche</b>				
<i>patinate</i>	916	72,0	886	69,5
<i>quotidiani</i>	49	3,9	60	4,7
<i>naturali</i>	252	19,8	275	21,6
	<b>1.217</b>	<b>95,7</b>	<b>1.221</b>	<b>95,8</b>
<b>Imballo</b>	55	4,3	53	4,2
	<b>1.272</b>	<b>100,0</b>	<b>1.274</b>	<b>100,0</b>

L'aumento della quota di patinate risente — sia pur in misura ancora molto limitata — delle produzioni della linea di Duino mentre le diminuzioni delle carte naturali e per quotidiano sono conseguenti al piano di ristrutturazione varato nel corso dell'esercizio.

La vistosa diminuzione dei prezzi di vendita, premuti dall'eccesso di offerta, si è alimentata in un contesto reso confuso dalle turbolenze valutarie. Dopo la svalutazione del 10% del marco finlandese nel novembre 1991, la Finlandia — paese nella cui economia l'industria cartaria occupa un ruolo eminente — ha nuovamente svalutato la propria moneta del 15% agli inizi del settembre '92. Vi hanno fatto seguito i riallineamenti di varie monete con effetti non trascurabili nei rapporti competitivi e nelle dinamiche dell'offerta. In Italia il riallineamento della parità di cambio della lira e la successiva fluttuazione hanno orientato i prezzi al ricupero, ma solo nell'ultima parte dell'anno e con forti contrasti per i fenomeni di vischiosità sostenuti dalla perdurante prevalenza dell'offerta. Così alla fine del 1992 (ed ancora oggi agli attuali rapporti di cambio) i prezzi di vendita sul mercato interno erano di gran lunga i più bassi fra quelli di tutti i principali paesi comunitari.

I prezzi d'acquisto della cellulosa dopo una continua discesa iniziata nel 1990 e proseguita sino agli ultimi mesi del 1991 hanno avuto un andamento al rialzo nella prima parte dell'anno con una inversione di tendenza nell'ultimo trimestre, peraltro vanificata dal deprezzamento della lira nei confronti delle valute di riferimento di questa materia prima; i costi medi annui — pur superiori a quelli di inizio anno — sono risultati inferiori a quelli medi dell'anno precedente.

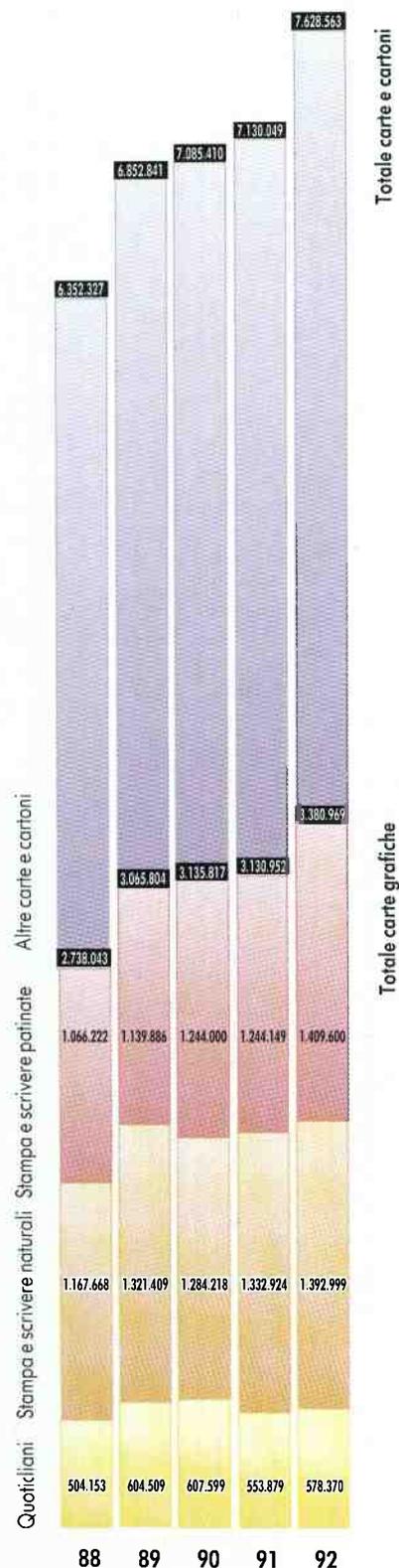
Modeste variazioni, per lo più orientate al ribasso, hanno contrassegnato l'andamento dei prezzi del legno, dei prodotti chimici e delle altre principali materie prime mentre i costi degli altri fattori della produzione sono stati ancora in aumento.

Per quanto concerne il costo del lavoro dei dipendenti delle società cartarie l'aumento medio pro-capite è stato dell'ordine del 5% rispetto all'anno precedente, con un forte rallentamento della dinamica di crescita a seguito dei provvedimenti di deindicizzazione. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di durata triennale è scaduto il 30 aprile 1993.

Ancora importante è stata l'attività di investimenti nelle cartiere, come testimoniato da contabilizzazioni di spese per L. 185 miliardi (a fronte di L. 409 miliardi nel 1991). È stato pressoché completato il programma di interventi sullo stabilimento di Duino ed il correlato importante piano di ammodernamento e potenziamento degli stabilimenti di Sora, Avezzano e Chieti. Nelle altre unità produttive sono stati realizzati interventi di consolidamento e di razionalizzazione.

Nei primi mesi del 1993 i consumi delle carte grafiche in Europa sono in media ancora cresciuti, sia pure a ritmi meno vivaci e con forti differenziazioni nei singoli mercati in relazione agli specifici andamenti dell'economia in generale ed alle mutate situazioni di competitività dell'industria grafica conseguenti alle variazioni intervenute nei rapporti di cambio.

Italia  
**Consumo apparente carta e cartoni**  
**dal 1988 al 1992**  
*(in tonnellate)*



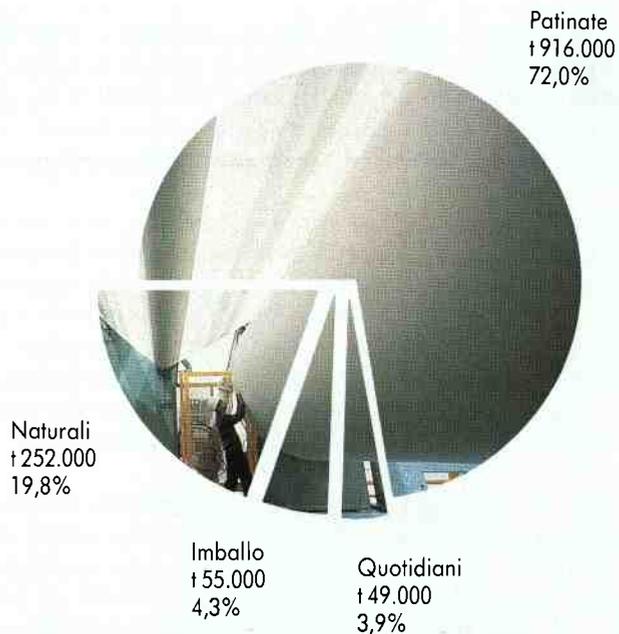
L'eccesso di offerta è ancora sensibile in diversi comparti ma nel campo del patinato — prodotto di particolare rilevanza per il Gruppo — si profila una tendenza al riequilibrio avuto riguardo all'andamento dei consumi ed al fatto che nessun nuovo impianto è in costruzione in Europa ed in America. L'attività produttiva del Gruppo è cresciuta negli stabilimenti che non sono oggetto del piano di ristrutturazione; la linea di Duino colpita dall'incendio e riavviata a fine gennaio 1993 ha rapidamente raggiunto i livelli produttivi ante sinistro migliorando successivamente, con la prevista gradualità, le sue velocità ed efficienze.

Segnaliamo che purtroppo il 28 aprile 1993 un incendio si è sviluppato nel magazzino prodotti dello stabilimento di Verzuolo con gravi danni alle merci ed al fabbricato; il pronto intervento della squadra antincendio dello stabilimento e del personale tutto, insieme all'opera dei vigili del fuoco, ha consentito di circoscrivere le fiamme salvaguardando di fatto, con poche minori eccezioni, gli impianti operativi. Il 2 maggio la produzione ha potuto essere ripresa, sia pure in condizioni logistiche disagiati. I danni sono assicurativamente coperti.

Nei primi mesi dell'esercizio in corso si è avviato a soluzione il problema — aperto dalla decisione della Commissione CEE del 24.4.1991 — relativo al contributo a favore dell'Ente Nazionale Cellulosa e Carta che è stato ridotto all'1% con un recente decreto legge in via di conversione che ne stabilisce la cessazione al 31 dicembre 1993.

## 1992

Fatturato consolidato 1.272.000 t



Come vi abbiamo riferito, il contesto di mercato in cui ha operato la società è stato tra i più difficili della storia del settore. Nonostante le azioni di contrasto poste in atto con immediatezza e gli interventi strutturali avviati (il cui pieno effetto si svilupperà peraltro nel 1993), le conseguenze negative sull'attività operativa e sui margini industriali sono state pesanti. Il conto economico, qui di seguito sintetizzato, risente anche dei costi connessi alla fase di avviamento del nuovo impianto di Duino il cui limitato apporto produttivo non ha ovviamente consentito un adeguato assorbimento dei costi fissi; come meglio precisato in seguito le componenti straordinarie hanno concorso al peggioramento del risultato.

miliardi di lire	1992	%	1991	%	92-91%
Ricavi	1.387,7	—	1.482,5	—	- 6,4
Valore di produzione	1.348,9	100,0	1.441,7	100,0	- 6,4
Valore aggiunto	371,6	27,5	478,3	33,2	-22,3
Margine operativo lordo	80,7	6,0	177,2	12,3	-54,5
Risultato prima delle componenti straordinarie ed imposte	(47,1)		66,7	4,6	n.s.
Componenti straordinarie	(67,0)		(14,4)		n.s.
Cash-flow al lordo svalutazioni e accantonamenti straordinari	54,8	4,1	164,9	11,4	-67,7
Utile netto (Perdita)	(114,1)		9,6	0,7	n.s.

Il fatturato carta a quantità è aumentato a t 1.098.000 (t 1.078.000 nel 1991) mentre a valore è diminuito da L. 1.452 miliardi a L. 1.347 miliardi. La quota esportata si è accresciuta a quantità di oltre l'8% ed i ricavi verso l'estero per L. 456 miliardi hanno rappresentato quasi il 34% del totale (31% nel 1991).

La produzione netta, pari a t 1.080.000, è stata dell'1,8% superiore a quella dell'anno precedente con un ancor più spinto orientamento alle carte patinate e patinatino che nel complesso hanno rappresentato il 73% del volume totale.

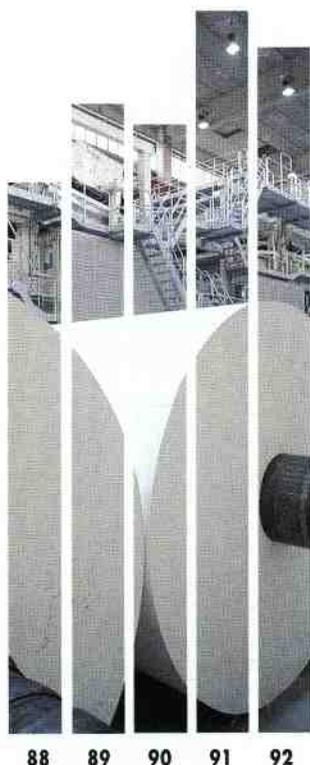
La produzione di energia elettrica, grazie all'apporto della nuova centrale cogenerazione di Duino, ha coperto oltre l'80% del fabbisogno.

La produzione di cellulosa è stata di t 39.000, di poco superiore a quella del 1991; quella di pasta legno e paste disinchiostrate complessivamente di t 252.000 (-3,8%).

Relativamente all'andamento dei prezzi e dei costi vi abbiamo riferito nel capitolo relativo all'attività cartaria del Gruppo ed il loro andamento, insieme al ridotto utilizzo dei mezzi di produzione, ha influito sul risultato della gestione industriale.

Per le perdite di produzione della linea di Duino conseguenti all'incendio, e limitatamente a quelle relative al 1992, è stata accreditata al conto economico la stima dei ricuperi assicurativi di competenza (L. 10 miliardi).

Cartiere Burgo  
**Ricavi**  
*(in miliardi)*



Poiché l'impianto era ancora in fase di avviamento, la liquidazione del danno cosiddetto "indiretto" richiede complesse valutazioni in ordine alle quali il collegio peritale non si è ancora espresso. La stima è pertanto stata mantenuta in un ambito di elevata prudenza.

Il valore aggiunto evidenzia un forte peggioramento sia in termini assoluti (da L. 478 miliardi a L. 372 miliardi) sia in termini di incidenza percentuale sul valore della produzione scesa al 27,5% (33,2% nel 1991).

Il costo del lavoro, inclusi gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto, è diminuito da L. 301 miliardi a L. 291 miliardi per effetto della riduzione del 6,2% del personale, passato da 5.339 a 5.012 unità (di cui 3.824 operai e 1.188 impiegati e dirigenti) a seguito delle razionalizzazioni e delle ristrutturazioni avviate. Tenuto anche conto del maggior utilizzo della cassa integrazione guadagni la forza media impegnata è stata più bassa di oltre l'8% con un corrispondente aumento di produttività.

Alla riduzione del costo del lavoro in valore assoluto non ha corrisposto quella in termini relativi al valore della produzione: per effetto della drammatica discesa dei prezzi di vendita l'incidenza è salita dal 20,9% al 21,5%.

Ne è derivato un impatto negativo sul margine operativo che è sceso al 6% (12,3% nel 1991) ed in valore assoluto a L. 80,7 miliardi (L. 177,2 miliardi nel 1991).

Dopo lo stanziamento di ammortamenti per L. 101,8 miliardi (L. 102,8 miliardi nel 1991) calcolati con gli stessi criteri dell'esercizio precedente, il risultato operativo è — per la prima volta — negativo.

L'impegno richiesto dagli investimenti realizzati ha determinato un maggior carico di oneri finanziari netti passati da L. 12,8 miliardi a L. 39,6 miliardi.

Le componenti straordinarie presentano un saldo negativo di L. 67 miliardi (L. 14,4 miliardi nel 1991) per effetto:

- della svalutazione della partecipazione nella Cartiera di Marzabotto spa (L. 49 miliardi) in relazione alle perdite di patrimonio netto di questa partecipata oggetto di un programma di ristrutturazione come più dettagliatamente illustrato in seguito;
- dell'accantonamento degli oneri di ristrutturazione previsti per il riassetto industriale (L. 13 miliardi);
- dell'accantonamento straordinario per perdite su crediti di L. 5 miliardi resosi necessario a seguito della distrazione di incassi di nostri clienti ad opera di un nostro agente estero nei confronti del quale sono state intraprese le azioni legali e di recupero; l'esito di queste ultime sul piano sostanziale non si prospetta favorevole.

Il cash-flow, al lordo delle componenti straordinarie, subisce una contrazione da L. 164,9 miliardi a L. 54,8 miliardi.

La modesta generazione di cassa e l'ancor forte impegno in investimenti tecnici (L. 140,6 miliardi), hanno avuto influenza sulla struttura

finanziaria e patrimoniale, senza però intaccarne la solidità di fondo: come evidenziato dall'analisi della struttura, l'indebitamento finanziario netto, cresciuto a L. 357 miliardi, è contenuto al 28% del capitale investito netto ed il patrimonio netto è pari a 2,2 volte l'indebitamento.

Alla crescita dell'indebitamento ha concorso l'espansione del capitale d'esercizio (+ L. 46 miliardi) sia per maggiori posizioni creditorie conseguenti all'andamento delle vendite e degli incassi sia per la riduzione dei debiti ed in particolare quelli verso fornitori d'impianti.

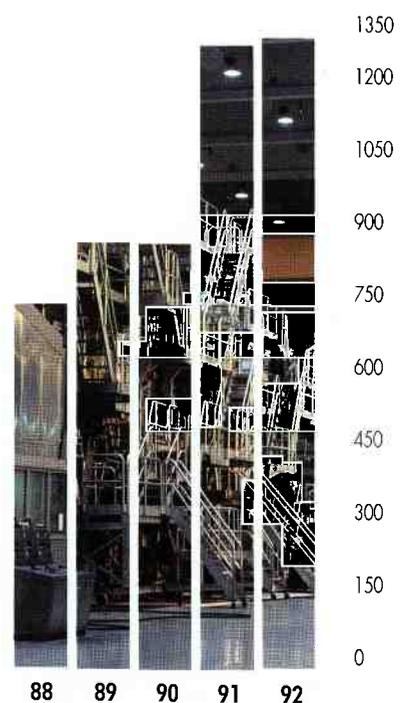
Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche hanno riguardato in via principale gli stabilimenti di Duino, Sora ed Avezzano a pressoché completamento del piano pluriennale di potenziamento ed ammodernamento dal quale ci si attendono positivi ritorni in termini economici e di flussi di cassa.

Come negli anni passati vi aggiorniamo sull'evoluzione delle azioni legali intraprese dall'azionista Chemicarta srl e dal suo amministratore unico sig. Renato Serafini, in ordine alle quali vi abbiamo fornito ampia e sistematica informativa nelle relazioni ai bilanci precedenti e durante le assemblee.

Vi ricordiamo che:

- con sentenza del 4.12.1990 il Tribunale di Saluzzo ha assolto, perché “il fatto non sussiste”, il presidente, l'amministratore delegato e direttore generale, tutti i membri del Collegio sindacale e il direttore amministrativo precedentemente rinviati a giudizio per rispondere del reato previsto dall'art. 2621 c.c. in relazione alla mancata iscrizione nei bilanci dal 1981 al 1987 dei pretesi finanziamenti del sig. Serafini (L. 1.290 milioni in linea capitale) di cui vi abbiamo già riferito nelle precedenti relazioni;
- con decreto 31.1.1991 il Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Saluzzo, in accoglimento della richiesta del Pubblico Ministero, ha disposto l'archiviazione del procedimento penale avviato — a seguito di denuncia presentata dal sig. Serafini — a carico di tutti gli amministratori e sindaci in carica per il reato previsto dall'art. 2621 c.c. in relazione alla mancata iscrizione nel bilancio 1988 degli stessi finanziamenti di cui sopra;
- con sentenza del 16.10.1991 la Corte di Appello di Torino ha confermato la sentenza assolutoria del Tribunale di Saluzzo del 4.12.1990.  
La Procura Generale non ha coltivato l'impugnazione per cui la sentenza è divenuta definitiva agli effetti penali. Hanno invece insistito nelle loro azioni le parti civili Chemicarta srl e Serafini presentando ricorso per Cassazione ai soli effetti civili;
- con sentenza 29.1.1992 il Tribunale di Saluzzo ha assolto con la stessa formula, perché “il fatto non sussiste”, il precedente amministratore delegato, la cui posizione era stata stralciata dal processo principale per impedimento; questa sentenza non è stata impugnata né dal Pubblico Ministero di Saluzzo, né dal Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Torino, divenendo quindi ad ogni effetto definitiva.

Cartiere Burgo  
**Capitale investito netto**  
(in miliardi)



La Corte di Cassazione, pronunciandosi sul ricorso delle parti civili (il Procuratore Generale non ha coltivato — si ripete — il ricorso agli effetti penali), con sentenza 17.9 — 15.12.1992 ha respinto, anche agli effetti civili, il ricorso relativo ai bilanci successivi al 1984 confermandone la piena legittimità; ha invece parzialmente accolto il ricorso annullando, ai soli effetti civili, per vizi di motivazione, i capi della sentenza assolutoria della Corte di Appello di Torino che si riferiscono ai bilanci 1981-1984 nei confronti del presidente e del direttore amministrativo con rinvio alle sezioni civili della Corte di Appello di Torino ove il giudizio è stato riassunto. Alla prima udienza del 29 aprile tutte le parti si sono regolarmente costituite tranne il sig. Serafini che è stato dichiarato contumace.

Il sig. Serafini ha nel frattempo notificato un atto di riassunzione della causa (sospesa) pendente avanti il Tribunale Civile di Milano promossa con atto di citazione del 13.3.1986 per rivendicare il pagamento dei suoi pretesi crediti per i predetti pretesi finanziamenti essendo stato il processo penale definito con la citata sentenza della Corte di Cassazione.

Risultano inoltre pendenti le seguenti altre cause civili ad iniziativa di Chemicarta:

- a) Corte di Appello di Milano: viene richiesto il pagamento di un premio di consumo relativo al 1984 per un ammontare in linea capitale di L. 944 milioni; l'udienza di discussione è fissata al 5 aprile 1995.
- b) Corte di Appello di Milano: viene richiesto il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione delle forniture di carta avvenuta nell'aprile 1986 già liquidati dal Tribunale di Milano in L. 48,8 milioni oltre a rivalutazione; l'udienza di discussione è fissata al 13 febbraio 1996.
- c) Tribunale di Saluzzo: viene richiesto l'annullamento delle deliberazioni assembleari portanti l'approvazione dei bilanci dal 1981 al 1991 in quanto detti bilanci non evidenziano i pretesi crediti del sig. Serafini; le cause, in numero di 6, sono avviate lentamente a decisione.

Come negli anni passati non abbiamo ritenuto di effettuare specifiche appostazioni nel bilancio — di cui comunque questa relazione costituisce parte integrante — per il convincimento, già condiviso dalle sentenze del Tribunale di Saluzzo e della Corte d'Appello di Torino, della insussistenza di attendibile prova delle pretese creditorie del sig. Serafini.

Né tale convincimento ha ragione di essere mutato in funzione della citata decisione della Suprema Corte che, confermando la piena legittimità dei bilanci successivi al 1984, ha riconosciuto anche la piena legittimità della non iscrizione in tali bilanci dei pretesi crediti del sig. Serafini in quanto contestati.

Per quanto riguarda le altre cause civili, pur ribadendo il convincimento in ordine alla infondatezza delle pretese, vi ricordiamo peraltro che in bilancio è presente un fondo che, all'occorrenza, coprirebbe gli eventuali oneri conseguenti.

La **CIR - Cartiera di Chieti spa** (100%) ha avuto ancora l'andamento dell'esercizio condizionato dal vasto piano di ammodernamento, già realizzato all'80%, che nel triennio 90/92 ha comportato investimenti per L. 73 miliardi (di cui L. 21 miliardi nel 1992).

Nel primo semestre è entrata in attività la nuova patinatrice a due teste che, dopo una laboriosa fase di messa a punto, ha permesso di conseguire gli attesi miglioramenti qualitativi particolarmente importanti in una fase di mercato caratterizzata da spinta competizione. È stata anche allargata la gamma produttiva, nell'ambito delle carte patinate, introducendo tipologie realizzate con materie prime esenti da cloro, con positivi riscontri in particolare sul mercato tedesco.

L'attività di costruzione e avviamento impianti, in concomitanza con l'attività produttiva, non ha ancora ovviamente consentito di cogliere pienamente tutti i miglioramenti di efficienza e di produttività previsti dal piano di interventi.

Nell'esercizio sono state prodotte complessivamente t 105.000 di carta patinata, con un aumento del 2% rispetto all'anno precedente.

Le vendite hanno riguardato t 117.400 (t 118.000 nel 1991) di cui t 105.200 di carta prodotta e t 12.200 acquistata da altre società del Gruppo. Il fatturato è stato di L. 149,7 miliardi (L. 161,1 miliardi nel 1991) per il 23% rivolto all'estero.

Il margine operativo lordo è diminuito da L. 13,8 miliardi a L. 11,5 miliardi. Alla contrazione dei margini operativi si è associato l'aumento degli oneri finanziari netti (da L. 6.477 milioni a L. 8.617 milioni) in relazione alla crescita del capitale investito.

Il cash-flow (risultato netto + ammortamenti) è così calato da L. 6.138 milioni a L. 3.164 milioni.

Dopo ammortamenti ordinari per L. 7.988 milioni — in forte crescita per la mole di investimenti realizzati — la società chiude il bilancio con una perdita di L. 4.824 milioni (utile di L. 11 milioni nel 1991).

Il numero di dipendenti al 31.12.1992 era di 484 unità (496 a fine anno precedente). Come nelle altre unità del Gruppo è in corso un piano di riduzione costi — che include anche un' incisiva riduzione degli organici — i cui effetti più significativi sono attesi nel 1993.

La **Cartiera di Marzabotto spa** (100%) ha avuto un esercizio caratterizzato da una situazione di crescente grave difficoltà per la società, conseguente all'ampliamento della situazione di crisi di mercato della carta da quotidiano e della carta naturale da rotocalco; il ridotto consumo della prima nel mercato nordamericano e l'incremento produttivo della seconda nel nord Europa, associato ad una diminuzione dei consumi, hanno generato situazioni di sovradisponibilità che hanno spinto fortemente al ribasso i prezzi di vendita in un contesto di costi crescenti.

Il negativo quadro congiunturale ha fatto emergere pesanti problematiche strutturali talché alla fine del primo semestre si è reso necessario fermare la linea 2 che, per le sue caratteristiche tecniche e dimensio-

nali, è stata posta fuori mercato per la produzione di carta da giornale in cui era specializzata.

Successivamente si è dovuto prendere atto che gli sforzi di investimento sulla linea 3, asse portante dello stabilimento ed in passato punto di forza per la sua specializzazione nella produzione di carta naturale da rotocalco (unica in Italia) con l'impiego di materie prime di riciclo (unica in Europa), sono stati vanificati dall'evoluzione tecnologica del prodotto e dagli orientamenti della clientela che ha privilegiato caratteristiche non economicamente riproducibili sull'impianto della cartiera, e dai prezzi di vendita in un mercato in declino e sempre più competitivo.

Si è reso perciò inevitabile avviare un incisivo piano di ristrutturazione e riconversione produttiva che ha comportato la sospensione dell'attività dell'intero stabilimento a far tempo dall'inizio di dicembre e la negoziazione di un accordo sindacale per la riduzione degli organici.

La linea 2 è stata fermata definitivamente mentre sono in avanzata fase una serie di studi e prove per la verifica degli aspetti tecnologici ed economici connessi alla ripresa dell'attività della linea 3 ed, eventualmente, della linea 1.

Nel 1992 la produzione è stata di t 97.500 (t 123.000 nel 1991) e le vendite sono diminuite da t 128.000 a t 103.500.

I ricavi, essenzialmente realizzati sul mercato domestico, hanno subito una drastica diminuzione passando da L. 140 miliardi a L. 103 miliardi per l'effetto congiunto dei minori volumi e dei minori prezzi unitari. Ciò ha influito pesantemente sul margine operativo lordo, che è stato negativo per L. 2,7 miliardi.

Dopo lo stanziamento di L. 8 miliardi al fondo ammortamenti e l'accantonamento di L. 6 miliardi al fondo oneri di ristrutturazione, il bilancio chiude con una perdita di L. 20.798 milioni, in relazione alla quale saranno adottati provvedimenti sul capitale. L'utile nel 1991 era stato di L. 1.063 milioni.

I dipendenti al 31.12.1992 erano 450 unità (490 a fine anno precedente) pressoché totalmente in cassa integrazione guadagni straordinaria.

La **Comecart spa** (33% diretto, 100% totale) ha registrato nel 1992 un più basso livello di attività, rispetto all'esercizio precedente, in relazione all'andamento generale dell'economia ed al conseguente contenimento degli investimenti industriali. La contrazione degli ordini ha richiesto il riproporzionamento della forza lavoro anche attraverso il ricorso alla cassa integrazione guadagni. Nel complesso il numero dei dipendenti è diminuito da 182 unità a 168 unità.

Il fatturato complessivo è stato di L. 31,5 miliardi (L. 43,7 miliardi nel 1991) con una forte componente verso il Gruppo.

Il margine operativo lordo si è ridotto da L. 7,6 miliardi a L. 4,4 miliardi.

Il bilancio al 31.12.1992 presenta un utile netto di L. 1.009 milioni dopo lo stanziamento ad ammortamenti di L. 1,1 miliardi; nel 1991 l'utile era stato di L. 3.734 milioni dopo ammortamenti per L. 1,7 miliardi.

La prima parte del 1993 evidenzia una ulteriore sensibile carenza di ordini e conseguente ampio ricorso alla cassa integrazione guadagni.

Le società **Elettroburgo Germagnano, Romagnano, Treviso e Vicenza** (100% indiretto tramite la Gefim) hanno complessivamente ceduto nell'esercizio chiuso al 31.12.1992 47,5 milioni di KWh, con una diminuzione del 10,4% conseguente all'andamento idrologico.

Il fatturato, prevalentemente per energia venduta agli stabilimenti della Cartiere Burgo spa e all'ENEL per l'eccedenza, è stato di L. 3.860 milioni (L. 4.305 milioni nel 1991).

L'insieme delle quattro società presenta un utile di L. 1.403 milioni (L. 1.722 milioni nel 1991) ed un cash-flow di L. 3.022 milioni (-7,3% rispetto al 1991).

Gli interventi impiantistici di automazione hanno consentito la riduzione degli organici: i dipendenti al 31.12.1992 erano in totale 19 unità contro 26 a fine anno precedente.

La **Gefim spa** (100%) ha chiuso l'esercizio al 30.6.1992 con un utile netto di L. 7.923 milioni (L. 6.375 milioni al 30 giugno 1991).

Nel primo semestre del nuovo esercizio il risultato lordo del periodo è stato di L. 2.697 milioni.

La **Burgo Factor spa** (90% tramite Gefim), ha completato il primo anno intero di attività, con risultati soddisfacenti.

Il volume d'affari sviluppato nel 1992 è stato pari a L. 158,5 miliardi con un incremento del 65% rispetto al 1991. Gli interessi attivi incassati globalmente nel 1992 ammontano a L. 4,2 miliardi contro L. 1,2 miliardi nel 1991. Le commissioni di factoring ed i ricavi amministrativi sono stati di L. 613 milioni contro i 318 del 1991.

L'utile netto è stato di L. 131 milioni dopo accantonamenti per complessivi L. 449 milioni al fondo rischi, al fondo ammortamenti ed al fondo imposte.

La società si avvale dei servizi della Gemina Servizi Finanziari spa, compartecipa al 10%, e gli organici sono stati contenuti in due unità.

La **Burgo International Holding SA** (99,9% diretto, 100% totale) ha chiuso il bilancio al 31.12.1992 con un utile di 0,5 milioni di ECU (L. 0,9 miliardi) contro 1,57 milioni di ECU dell'esercizio precedente avendo scontato l'effetto contabile negativo del riallineamento nella valuta di conto delle attività finanziarie di breve termine detenute in lire. A questa società fanno capo le società commerciali estere che operano per il Gruppo sui principali mercati europei (Burgo Deutschland, Burgo France, Burgo UK).

Nonostante il recente avvio di queste strutture e le condizioni di mercato non favorevoli i volumi intermediati e l'attività operativa sono stati importanti; di trascurabile significato i risultati economici.

La **Cartiera di Toscolano spa** (25%), specializzata nella produzione di carta da stampa naturale e patinata, ha risentito del negativo andamento congiunturale del settore.

Il fatturato è diminuito da L. 130 miliardi a L. 118 miliardi, essenzialmente per l'effetto dell'andamento dei prezzi. La produzione si è attestata sul livello delle 100.000 tonnellate.

Dopo ammortamenti ordinari nella misura massima consentita per L. 5,9 miliardi, il bilancio chiude con una perdita di L. 1,6 miliardi (a fronte di un utile di L. 0,8 miliardi nel 1991 dopo ammortamenti ordinari e anticipati per L. 7,2 miliardi).

Sostanzialmente invariato il numero dei dipendenti (418 unità).

La **Della Torre Carta srl** (49%) e la **Cavallari srl** (49%), aziende distributrici di prodotti cartari, hanno avuto un andamento positivo sia in termini operativi sia sul piano del risultato economico.

La **Nuova Cartiera di Arbatax spa**, come già illustratovi nella nostra precedente relazione, è stata posta in amministrazione straordinaria e l'attività produttiva è tutt'ora sospesa. La nostra partecipazione del 16,4% era già stata totalmente svalutata nel bilancio al 31.12.1991.

Normale l'andamento delle altre partecipate, eccezione fatta per la Zellstoff Pöls (di cui la Burgo detiene il 6,56%) che risente pesantemente del compresso livello dei prezzi della cellulosa nella cui produzione è specializzata; la sua posizione competitiva è stata peggiorata dall'andamento dei rapporti di cambio essendo lo stabilimento sociale localizzato in un paese a valuta forte (Austria).

## Andamento economico-finanziario del Gruppo

Per vostra informativa illustriamo alcuni dati emergenti dal bilancio consolidato di Gruppo certificato dalla Reconta Ernst & Young sas.

Nelle note di bilancio consolidato vengono dettagliate le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio. L'attività del Gruppo è concentrata nel settore cartario, sull'andamento del quale ci richiamiamo a quanto diffusamente esposto nello specifico capitolo della relazione ed i cui effetti sul conto economico sono evidenziati dal seguente confronto:

miliardi di lire	1992	%	1991	%	92-91%
Ricavi	1.570,4	—	1.738,7	—	- 9,7
Valore di produzione	1.582,0	100,0	1.751,1	100,0	- 9,7
Valore aggiunto	451,3	28,5	579,8	33,1	-22,2
Margine operativo lordo	95,4	6,0	213,7	12,2	-55,4
Risultato prima delle componenti straordinarie ed imposte	(86,3)		102,1	5,8	
Componenti straordinarie	(50,0)		(14,4)		
Cash-flow al lordo svalutazioni e accantonamenti straordinari	55,6	3,5	228,1	13,0	-75,6
Utile netto (Perdita)	(136,3)		81,2	4,6	

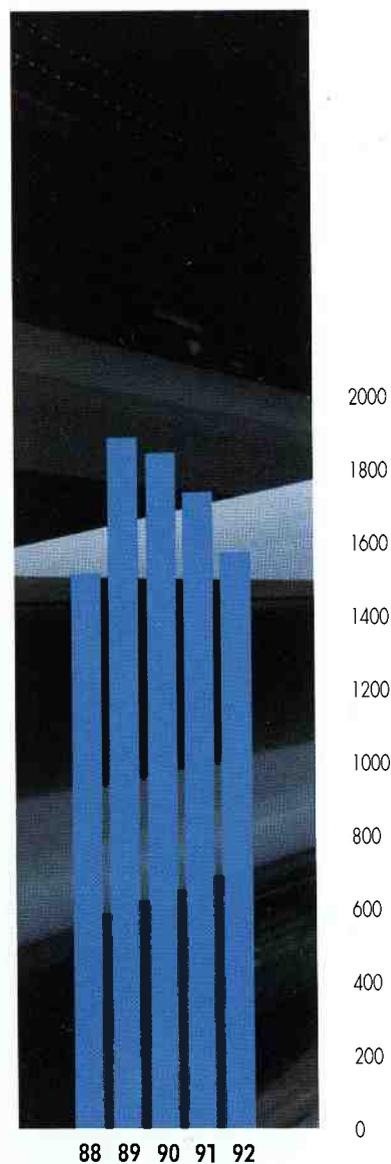
Il volume d'affari dell'area consolidata, si suddivide come segue:

miliardi di lire	1992	%	1991	%
<i>Per settori</i>				
Carta	1.533	97,6	1.690	97,2
Diversi	37	2,4	49	2,8
	1.570	100,0	1.739	100,0
<i>Per mercati geografici</i>				
Italia	1.070	68,1	1.237	71,1
Europa	361	23,0	383	22,0
Australia e Nuova Zelanda	104	6,6	84	4,8
Nord America	24	1,5	28	1,6
Altri	11	0,8	7	0,5
	1.570	100,0	1.739	100,0

L'analisi del conto economico evidenzia il forte impatto della caduta dei prezzi di vendita sui ricavi (meno L. 168 miliardi), meglio misurabile avuto presente che le quantità vendute non si sono discostate da quelle dell'anno precedente mentre le qualità sono state maggiormente orientate verso prodotti tecnologicamente più sofisticati.

Il valore aggiunto diminuisce in misura inferiore (meno L. 128 miliardi) in parte per il minor costo medio delle cellulose ma anche per le misure di riduzione dei costi operativi adottate e per la selezione del portafoglio prodotti che ha portato all'abbandono delle produzioni meno interessanti.

Consolidato Gruppo Burgo  
**Ricavi**  
(in miliardi)



La riorganizzazione attuata, unita all'effetto degli investimenti di innovazione e razionalizzazione, ha poi consentito una riduzione degli organici come segue:

		al 31.12.92	al 31.12.91	Variazione
Aziende cartarie	n.	<b>5.946</b>	6.325	- 379
Altre controllate italiane	n.	<b>187</b>	208	- 21
Altre controllate estere	n.	<b>35</b>	32	+ 3
		<b>6.168</b>	<b>6.565</b>	<b>- 397</b>

Il costo complessivo del lavoro è così diminuito da L. 366 miliardi a L. 356 miliardi, anche per effetto della più spinta riduzione della forza media impegnata per effetto del ricorso alla CIG. Per la prima volta dopo svariati anni il costo del lavoro per unità prodotta è diminuito; tuttavia a causa dell'andamento dei prezzi di vendita la sua incidenza sui ricavi è ancora aumentata passando dal 21,1% al 22,6%. Deve essere peraltro ricordato che l'impianto di Duino ha avuto una produzione molto limitata e che, inoltre, molte delle azioni di risparmio di costi e di razionalizzazione avranno pieno effetto solo nel 1993.

Il margine operativo lordo è stato di L. 95,4 miliardi (L. 213,7 miliardi nel 1991) pari al 6% dei ricavi, livello evidentemente insostenibile pur avendo in mente che sullo stesso hanno pesato in misura sensibile fenomeni interni contingenti quali i costi della lunga fase di avviamento dei nuovi grandi impianti ed il sinistro di Duino. Merita ricordare ancora che investimenti strategici di rilevanza come quello di Duino richiedono un lungo periodo per poter raggiungere un regime produttivo normalizzato ed esprimere in termini contabili i risultati che ne hanno motivato la realizzazione.

Il forte carico di ammortamenti per L. 142 miliardi, in ulteriore crescita (+ L. 10 miliardi) per gli investimenti realizzati e calcolati come di consueto, ha portato in negativo di L. 46,6 miliardi il risultato operativo.

Per effetto dei costi di capitale dei nuovi impianti, la gestione finanziaria è passata da un saldo positivo di L. 21,8 miliardi ad uno negativo di L. 42,3 miliardi pari al 2,7% dei ricavi.

Forte impatto negativo (L. 50 miliardi) hanno poi avuto le componenti straordinarie principalmente collegate al piano di ristrutturazione industriale in via di realizzazione volto ad incrementare la produttività e la competitività del Gruppo. Includono infatti accantonamenti per oneri di ristrutturazione da sostenere (L. 19 miliardi) relativi ai costi per la riduzione del personale e per l'eliminazione di inefficienze nonché la svalutazione degli impianti della Cartiera di Marzabotto in ristrutturazione (L. 26 miliardi) oltre ad accantonamenti per perdite straordinarie su crediti (L. 5 miliardi).

Il cash-flow al lordo delle svalutazioni ed accantonamenti straordinari si riduce da L. 228,1 miliardi a L. 55,6 miliardi.

L'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale evidenzia un modesto aumento (L. 5 miliardi) delle immobilizzazioni nette (essendo gli investimenti tecnici realizzati per L. 185 miliardi pressoché compensati

dagli ammortamenti e dalle svalutazioni stanziare), ed una crescita di L. 54 miliardi del capitale d'esercizio per lo più attribuibile alla riduzione dei debiti verso fornitori d'impianti per le minori realizzazioni.

Nell'insieme il capitale investito netto aumenta di L. 59 miliardi passando da L. 1.471 miliardi a L. 1.530 miliardi ed il fabbisogno netto di capitale risulta aumentato di L. 54 miliardi.

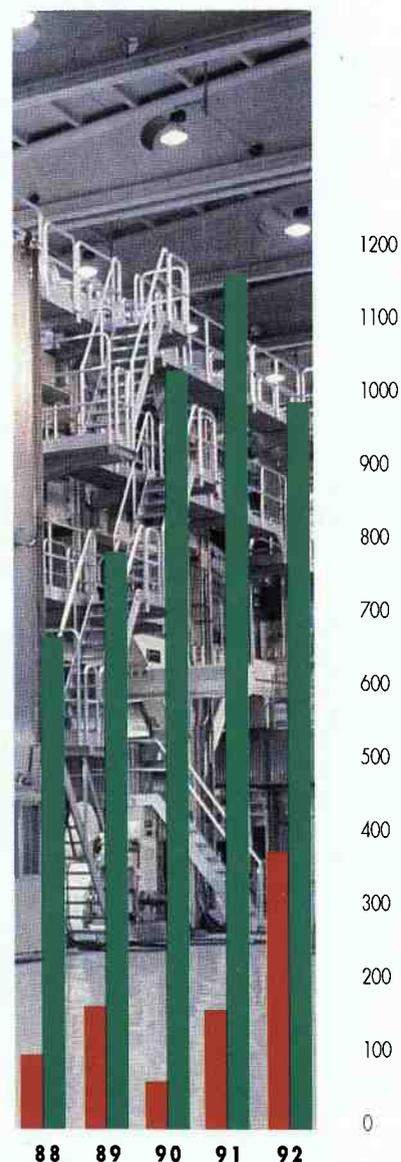
Il capitale proprio, per effetto della perdita di esercizio e della distribuzione dei dividendi, diminuisce di L. 165 miliardi.

Di conseguenza l'indebitamento finanziario netto aumenta da L. 157 miliardi a L. 375 miliardi.

L'indebitamento finanziario netto risulta pari al 24,5% del capitale investito netto ed è di poco superiore ad un terzo del patrimonio netto, testimoniando la solidità della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al termine di un ciclo di investimenti di potenziamento e di rinnovamento degli impianti che ha impegnato risorse per oltre mille miliardi negli ultimi quattro anni.

In questo contesto le misure di contenimento dei costi e di ristrutturazione adottate, il riavvio della linea di patinaggio di Duino, il profilarsi di un miglior equilibrio del rapporto fra domanda e offerta per alcuni comparti produttivi — tra cui quello del patinaggio —, la modifica dei rapporti di cambio tra la lira e le altre valute con effetto sulla posizione competitiva consentono di prospettare già per l'anno in corso il ritorno ad un andamento più equilibrato dei risultati del Gruppo peraltro ancora fortemente condizionati dal quadro economico generale italiano ed europeo.

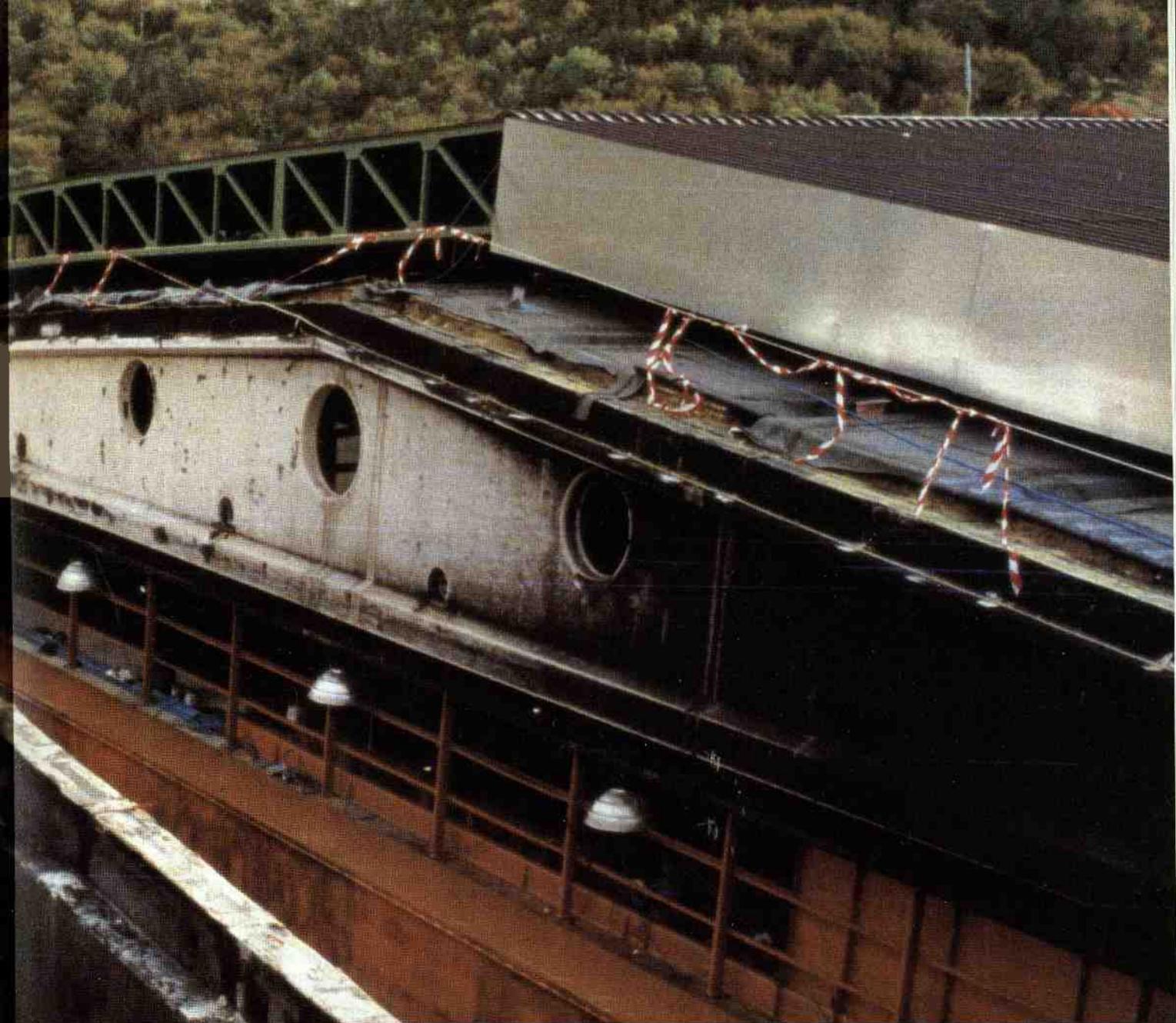
Consolidato Gruppo Burgo  
**■ Patrimonio netto**  
**■ Indebitamento finanziario netto**  
*(in miliardi)*





Stabilimento di Duino.  
Alcune immagini della continua  
e dell'edificio dopo l'incendio.





## Note illustrative al bilancio della società

### **Principi contabili e criteri di valutazione**

In merito al bilancio che vi sottoponiamo, i dati relativi sono stati riesposti in prospetti di riclassificazione e sono stati corredati dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni dei conti del patrimonio netto, come raccomandato dalla Commissione per i principi contabili dei Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

Il bilancio al 31 dicembre 1992 come già quelli precedenti è stato certificato dalla Reconta Ernst & Young sas, società di revisione alla quale con delibera assembleare dell'8 maggio 1990 avete rinnovato l'incarico previsto dal DPR 31 marzo 1975, n. 136 per la certificazione dei bilanci relativi agli esercizi 1990-1992.

In conformità con le vigenti disposizioni legislative, il Collegio sindacale è stato preventivamente informato dei criteri di valutazione delle partecipazioni e dei titoli a reddito fisso ed ha espresso il proprio accordo in ordine ai criteri adottati per l'iscrizione in bilancio dei ratei e risconti attivi e passivi, nonché in ordine alle spese da ammortizzare.

I principi contabili, ed i criteri di valutazione adottati rispondenti alle prescrizioni contenute in materia nel codice civile, sono allineati a quelli utilizzati in passato.

Vi precisiamo i principali:

#### *Immobilizzazioni tecniche*

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione aumentato dalle rivalutazioni monetarie previste da specifiche leggi e dalle rivalutazioni effettuate in sede di incorporazione.

Gli ammortamenti ordinari sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote rappresentative della presunta vita utile dei cespiti, valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico.

Nel caso di stanziamento di ammortamenti anticipati esso avviene nei limiti consentiti dalle norme fiscali al fine di beneficiare del differimento d'imposta.

I terreni, gli immobili civili e gli impianti in corso di costruzione non vengono ammortizzati.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo, al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo la natura delle voci e la loro utilità futura.

#### *Partecipazioni*

Le partecipazioni, tutte relative a società non quotate in borsa, sono valutate al costo, rettificato anche mediante specifico fondo di svalutazione nei casi in cui si siano verificate diminuzioni del patrimonio netto

delle singole partecipate. Tale criterio di valutazione è stato adottato in considerazione del carattere di investimento duraturo e strumentale agli scopi sociali, che le partecipazioni rivestono, ed assicura il rispetto del prudente apprezzamento in relazione alla effettiva consistenza patrimoniale ed alla capacità di reddito.

#### *Titoli negoziabili*

I titoli sono valutati al minore tra il costo ed il corrispondente valore di mercato desunto dall'andamento di borsa per quelli quotati.

#### *Rimanenze di magazzino*

Le giacenze di materie prime, scorte e prodotti sono valutate al costo, ridotto, ove necessario, nei limiti dei prezzi di mercato e tenuto conto delle eventuali obsolescenze.

Il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato per quanto concerne le rimanenze di scorte (materiali di consumo e di manutenzione) e di prodotti, mentre per quanto riguarda le materie prime, viene adottato il metodo "Lifo".

#### *Crediti e debiti*

I crediti, che includono gli eventuali interessi di mora maturati alla data di chiusura del bilancio, sono iscritti al loro valore nominale, ridotto delle perdite definitivamente accertate e sono altresì rettificati da appositi fondi di svalutazione iscritti al passivo per l'adeguamento al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto del rischio di mancato incasso, sulla base delle singole posizioni ed avuto riguardo all'esperienza del passato.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I crediti e debiti in valuta estera sono convertiti in lire ai cambi dell'epoca della loro formazione. Se rispetto ai cambi di fine anno le posizioni di credito e di debito in valuta evidenziano nel complesso una differenza negativa, questa viene addebitata al conto economico con contropartita in apposita voce patrimoniale; non viene invece contabilizzata l'eventuale eccedenza positiva in quanto non realizzata alla chiusura dell'esercizio.

#### *Ratei e risconti*

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono accertati con riferimento al criterio della competenza dell'esercizio, in ragione di tempo.

#### *Fondo trattamento di fine rapporto*

Il fondo è annualmente adeguato per coprire integralmente il trattamento di fine rapporto che il personale

dipendente ha maturato a fine anno in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali.

### Imposte

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili. L'imposta sul patrimonio relativa all'esercizio 1992, dovuta ai sensi della legge 26 novembre 1992 n. 461, è stata imputata alla riserva straordinaria.

### Stato patrimoniale attivo (in milioni di lire)

*Immobilizzazioni tecniche* (2.130.522; variazione + 121.103)

Gli acquisti e lavori interni e le dismissioni intervenute nell'esercizio, suddivise fra le varie categorie di cespiti, sono così analizzabili:

	Acquisti e lavori interni	Dismissioni	Variazione netta
Immobili industriali	18.551	1.638	16.913
Impianti produzione carta, paste e varie	91.230	16.993	74.237
Impianti idroelettrici	77	—	77
Mobilio, arredi, automezzi e macchine d'ufficio	6.697	911	5.786
Immobili civili	23	1	22
Impianti in costruzione ed anticipi a fornitori	24.068	—	24.068
	<b>140.646</b>	<b>19.543</b>	<b>121.103</b>

I cespiti ammortizzabili del capitale fisso risultano coperti dai relativi fondi di ammortamento nella misura del 57% (60% al 31.12.1991).

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato in prevalenza il completamento di interventi avviati in esercizi precedenti, negli stabilimenti di Avezzano, Sora e Duino. Quest'ultimo ha anche visto il realizzarsi dei primi interventi di ripristino della linea 3 a seguito del già descritto incendio, che ha comportato lo smobilizzo di parti danneggiate per L. 9.561 milioni. Le altre dismissioni sono relative a radiazioni di cespiti dal ciclo produttivo.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 si evidenziano per i cespiti in patrimonio al 31.12.1992 i valori originari e le relative variazioni intervenute:

	Al costo	Rival. monetaria legge 576/75	Rival. monetaria legge 72/83	Rival. legge 413/91	Altre Rival.*	TOTALE
Immobili industriali	217.566	11.613	38.713	97.394	44.998	<b>410.284</b>
Impianti produzione carta, paste e varie	1.319.026	46.609	209.192	—	31.311	<b>1.606.138</b>
Impianti idroelettrici	12.934	2.266	2.488	—	2.647	<b>20.335</b>
Mobilio, arredi, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche	31.269	207	444	—	—	<b>31.920</b>
Immobili civili	1.763	73	81	2.707	—	<b>4.624</b>
Impianti in costruzione ed anticipi a fornitori	57.221	—	—	—	—	<b>57.221</b>
	<b>1.639.779</b>	<b>60.768</b>	<b>250.918</b>	<b>100.101</b>	<b>78.956</b>	<b>2.130.522</b>

\* Comprende le rivalutazioni effettuate in sede di incorporazione della Cartiera di Avezzano nella Cartiere Burgo (anno 1982), della Cartiera del Sole nella Cartiera del Timavo (anno 1985) e la rivalutazione economica effettuata dalla Cartiera del Timavo (anno 1983).

*Immobilizzazioni immateriali* (9.695; variazione - 2.637)

La variazione è in relazione alla capitalizzazione di costi di avviamento di impianti per L. 955 milioni ed alla imputazione degli ammortamenti dell'esercizio ammontanti a L. 3.592 milioni.

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali includono costi, al netto dei relativi ammortamenti, riferiti a spese sostenute per:

Assunzione di finanziamenti di medio termine	247
Avviamento di impianti	6.817
Acquisto di software	76
Aumento di capitale e tasse incorporazione società	2.555
	<b>9.695</b>

*Partecipazioni* (222.020; invariato)

Sebbene il valore iscritto all'attivo sia invariato rispetto all'anno precedente, si è proceduto — attraverso lo stanziamento al fondo svalutazione partecipazioni — alla rettifica del valore di carico della Cartiera di Marzabotto per l'importo di L. 49 miliardi in applicazione del metodo del patrimonio netto avuto riguardo al piano di ristrutturazione in atto ed al correlato valore corrente degli impianti come valutato da periti indipendenti.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 si precisa che la sola rivalutazione dei valori di carico riguarda la partecipazione nella Gefim (L. 320 milioni effettuata nel 1975).

**Titoli negoziabili (50; variazione - 74.379)**

La variazione è relativa alla vendita di titoli effettuata per far fronte alla mutata situazione finanziaria della società, in particolare per quanto attiene al completamento dell'investimento nella terza linea di Duino.

**Rimanenze (complessivamente 229.348; variazione - 1.464)**

Si dettano come segue:

	1992	1991	Variazione
Materie prime	72.984	76.098	- 3.114
Scorte	72.600	67.189	+ 5.411
Prodotti	83.764	87.525	- 3.761
	<b>229.348</b>	<b>230.812</b>	<b>- 1.464</b>

Per quanto riguarda le materie prime la riserva Lifo cumulata ammonta a L. 4.225 milioni e rispetto all'esercizio precedente è aumentata di L. 1.011 milioni. L'incremento dell'ammontare delle scorte è in relazione al completamento della dotazione a seguito dei nuovi investimenti, in particolare negli stabilimenti di Duino e di Sora.

**Casse (1.355; variazione + 532)**

Il saldo di natura transitoria rappresenta il valore delle giacenze di contanti ed assegni presso le varie unità aziendali.

**Disponibilità presso banche (46.464; variazione + 2.945)**

La posizione riflette posizioni transitorie di liquidità.

**Crediti commerciali (complessivamente 429.298; variazione + 17.604)**

Si dettano come segue:

	1992	1991	Variazione
Crediti verso società controllate e collegate	15.748	9.613	+ 6.135
Crediti verso altri clienti	199.409	189.960	+ 9.449
Effetti da esigere	214.141	212.121	+ 2.020
	<b>429.298</b>	<b>411.694</b>	<b>+ 17.604</b>

I crediti verso società controllate e collegate riguardano la Cartiera di Marzabotto spa (L. 830 milioni), la CIR - Cartiera di Chieti spa (L. 8.095 milioni), la Nuova Cartiera di Arbatax spa (L. 372 milioni), la Cavallari srl (L. 1.717 milioni), la Burgo U.K. Ltd. (L. 2.550 milioni) e la Della Torre Carta srl (L. 2.184 milioni); le condizioni di pagamento applicate sono di mercato. La variazione dei crediti verso terzi risente dei diversi mix di condizioni e di mercato delle vendite nonché del deterioramento del clima economico.

**Crediti diversi (complessivamente 104.674; variazione - 31.366)**

Si dettano come segue:

	1992	1991	Variazione
Società controllate e collegate:			
Burgo Factor spa - c/c	4.530	11.279	- 6.749
Cartiera di Marzabotto - c/c	25.484	11.964	+ 13.520
CIR - Cartiera di Chieti - c/c	31.191	30.048	+ 1.143
CIR - Cartiera di Chieti - c/finanz.	-	25.000	- 25.000
Cartimpanti in liquidazione - c/c	46	40	+ 6
Co.me.cart spa - c/c	5.234	-	+ 5.234
	<b>66.485</b>	<b>78.331</b>	<b>- 11.846</b>
Altri:			
Anticipi a fornitori	3.646	8.063	- 4.417
Crediti verso erario per credito d'imposta, Iva, Irpeg	17.614	32.756	- 15.142
Contributi su interessi da finanziamenti a medio termine	8.845	7.233	+ 1.612
Depositi cauzionali	1.746	1.648	+ 98
Partite transitorie diverse	6.338	8.009	- 1.671
	<b>38.189</b>	<b>57.709</b>	<b>- 19.520</b>
	<b>104.674</b>	<b>136.040</b>	<b>- 31.366</b>

I crediti verso società controllate e collegate hanno natura finanziaria e sono regolati a condizioni di mercato; rappresentano posizioni transitorie nell'ambito della gestione coordinata delle tesorerie e IVA trasferita dalle consociate, nel quadro della procedura dell'IVA di gruppo.

La diminuzione dei crediti "verso altri" è in parte riferibile al minor credito di IVA ed alla riduzione degli anticipi a fornitori.

**Ratei e risconti attivi (36.483; variazione + 27.299)**

La voce include ratei per L. 35.073 milioni e risconti per L. 1.410 milioni; i primi sono costituiti principalmente da premi e accrediti da fornitori, interessi attivi, nonché dalla previsione di rimborso assicurativo relativo al danno subito dalla linea 3 dello stabilimento di Duino per L. 28.720 milioni ed i secondi sono sostanzialmente dovuti al risconto di interessi passivi su

forniture di impianti finanziati con legge "Sabatini", al risconto di canoni e sovraccanoni di derivazione acque e di spese generali.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è in relazione alla citata previsione di rimborso assicurativo, solo in parte bilanciata dalla riduzione di altre poste.

#### Stato patrimoniale passivo (in milioni di lire)

##### Capitale sociale (443.738; invariato)

Il capitale sociale è suddiviso in numero 86.997.083 azioni ordinarie, numero 1.170.620 azioni privilegiate e numero 579.902 azioni di risparmio non convertibili, tutte del valore nominale unitario di L. 5.000.

In base alle più recenti risultanze del libro soci, le azioni ordinarie e privilegiate risultano distribuite fra circa 10.000 azionisti.

Ricordiamo che, con delibera dell'assemblea straordinaria del 15 novembre 1989, al Consiglio di amministrazione è stata attribuita la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, di massimi ulteriori L. 100 miliardi, mediante emissione di massime numero 20.000.000 azioni.

##### Riserve (complessivamente 452.518; variazione - 21.869)

La variazione delle riserve è nel dettaglio così determinata:

destinazione utile dell'esercizio 1991 come da delibera assembleare del 15 maggio 1992 a:	
riserva ordinaria	482
trasferimento accantonamento esercizio 1991 per ultimazione lavori stabilimento di Chieti	
da fondo utili da reinvestire nel Mezzogiorno	- 12.000
a fondo riserva straordinaria	12.000
prelievo da fondo conguaglio dividendi ad integrazione del dividendo distribuito agli azionisti	- 22.327
contributi in c/impianti erogati dallo Stato e da enti regionali in relazione agli investimenti effettuati	5.005
prelievo da riserva straordinaria della Imposta Patrimoniale	- 5.029
	<b>- 21.869</b>

Si precisa che il fondo conguaglio dividendi, che ammonta a L. 18.597 milioni, è costituito per L. 10.610 milioni da accantonamenti di utili esercizi precedenti e per L. 7.987 milioni da ratei dividendi versati dagli azionisti.

La classificazione delle riserve ai sensi dell'art. 105, DPR 22 dicembre 1986, n. 917, è specificata in apposito allegato costituente parte integrante della presente relazione.

##### Fondo svalutazione partecipazioni (56.457; variazione + 49.027)

Il fondo che già copriva integralmente il residuo valore di carico iscritto nell'attivo per la partecipazione della Nuova Cartiera di Arbatax in amministrazione straordinaria è stato incrementato di L. 49.027 milioni con riferimento alla partecipazione nella Cartiera di Marzabotto, per i motivi e secondo i criteri già illustrati.

##### Fondo svalutazione crediti (17.644; variazione + 7.557)

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.1992 è costituito da L. 15.544 milioni di fondo tassato e da L. 2.100 milioni di fondo fiscalmente riconosciuto.

La variazione è determinata da utilizzi per L. 3.943 milioni a copertura di perdite definitivamente accertate e dallo stanziamento a carico dell'esercizio per L. 11.500 milioni, di cui L. 5.000 milioni a fronte del rischio di perdite straordinarie di cui vi è stato riferito.

Nel complesso il fondo a bilancio copre in misura congrua i rischi di insolvenza.

##### Fondo svalutazione crediti ex DPR 917/86 art. 71, 3 C. (1.938; variazione + 763)

A tale fondo sono stati accantonati, come consentito dalla legge fiscale, il totale dei crediti per interessi di mora su partite scadute, in considerazione del loro accentuato rischio di esigibilità. La variazione è determinata da utilizzi per L. 175 milioni e da accantonamenti per L. 938 milioni.

##### Fondo per controversie in corso (3.800; invariato)

Il preesistente fondo è appostato per fronteggiare le potenziali minusvalenze e sopravvenienze passive, che potrebbero manifestarsi in relazione a cause legali ed a partite in contestazione.

##### Fondo oneri di ristrutturazione (13.000; variazione + 13.000)

Come illustrato nella parte generale della relazione, nel corso dell'esercizio è stato avviato un incisivo piano di ristrutturazione e riconversione produttiva di alcuni stabilimenti, che ha comportato la sospensione dell'attività con conseguente riduzione di organici e la riconversione produttiva di altri. La realizzazione del piano comporta il sostenimento di costi negli anni 1993 e seguenti che sono stati accantonati, nel rispetto del principio di competenza, nell'apposito fondo.

**Fondi di ammortamento** (complessivamente 1.211.748; variazione + 89.677)

La variazione è così analizzabile:

	Trasfer. da fondo ammort. anticipato art. 67 DPR 917	Stanziam. a carico esercizio	Stralcio fondi per dismissioni cespiti	Variazione netta
Fondo relativo a:				
Immobil. industriali	—	18.796	42	18.754
Impianti produzione	690	75.434	8.999	67.125
Impianti idroelettrici	—	492	—	492
Mobili, arredi, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche	566	3.480	740	3.306
	<b>1.256</b>	<b>98.202</b>	<b>9.781</b>	<b>89.677</b>

Il trasferimento di L. 1.256 milioni dal fondo ammortamenti anticipati (ex art. 67 DPR 917) di seguito analizzato, al fondo ammortamenti ordinari è relativo a stanziamenti di ammortamenti anticipati, già imputati al conto dei profitti e delle perdite in precedenti esercizi.

**Fondo ammortamenti anticipati art. 67 DPR 917** (64.996; variazione - 1.840)

	Trasfer. ammort. ordinari	Stralcio fondi per dismissioni cespiti	Variazione netta
Immobil. industriali	—	43	43
Impianti produzione	690	461	1.151
Mobili, arredi, automezzi macchine d'ufficio ed elettroniche	566	80	646
	<b>1.256</b>	<b>584</b>	<b>1.840</b>

**Fondo imposte** (11.246; variazione - 7.881)

La variazione è determinata da utilizzi per L. 12.910 milioni per imposte assolute e dall'accantonamento di L. 5.029 milioni quale imposta patrimoniale delle imprese, dovuta ai sensi della legge 26 novembre 1992 n. 461.

Il fondo è ritenuto congruo in relazione alla posizione fiscale della società.

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro** (133.126; variazione + 3.886)

La variazione deriva dall'accantonamento a carico dell'esercizio per L. 21.886 milioni, al netto delle indennità liquidate per L. 18.000 milioni.

**Fondo oscillazione cambi** (0; variazione - 373)

La variazione riguarda l'utilizzo del fondo a copertura di perdite di cambio consuntivate nel 1992.

A fine esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto la posizione cambi evidenziava un utile potenziale.

**Debiti per finanziamenti a medio termine** (complessivamente 364.628; variazione + 10.562)

La variazione è determinata dall'accensione di nuovi finanziamenti per L. 40.000 milioni (nel quadro del programma impostato per la copertura del piano di investimenti) e da rimborsi per L. 29.438 milioni. I finanziamenti sono prevalentemente in lire e quelli in valuta (Bei) fruiscono di parziale copertura del rischio di cambio sulla parte eccedente il 5%; quelli a tasso agevolato ammontano a L. 167.349 milioni.

Le quote di rimborso in scadenza nel 1993 ammontano a L. 29.444 milioni.

I finanziamenti in essere si dettano come segue:

	Importo originario	Anno ricevimento/ scadenza	Importo residuo a fine anno
Con garanzia reale:			
Mediobanca/Bei	50.000	1990/2000	50.000
Mediobanca/Bei	50.000	1990/2000	50.000
Mediobanca/Bei	42.500	1991/2000	42.500
Mediobanca/Bei	42.500	1991/2000	42.500
Mediobanca	65.000	1990/2000	52.000
Isveimer	2.000	1991/98	1.572
Isveimer	8.898	1983/93	979
Isveimer	20.000	1992/2002	20.000
Isveimer	41.000	1987/97	28.629
Crediop	20.000	1992/2002	20.000
Crediop	900	1987/96	568
Crediop	19.084	1987-89/1996-99	17.007
Banco di Sicilia	10.000	1984/94	1.665
Banca Nazionale del Lavoro	7.000	1985/96	3.659
Banca Nazionale del Lavoro	15.300	1987-88/1998	11.113
Cassa Risparmio Udine Pordenone	11.600	1987-89/1996	6.389
Mediocredito Friuli-Venezia Giulia	3.191	1983/96	943
Frie	23.960	1987-89/1996-99	13.132
Altri			4
Senza garanzia reale:			
Isveimer	4.449	1984/1998	1.968
			<b>364.628</b>

Le garanzie che assistono i finanziamenti sono rappresentate da ipoteca e privilegio su stabilimenti industriali della società.

**Debiti verso banche** (85.178; variazione + 75.224)

L'aumento è correlato alla crescita del capitale investito.

**Debiti verso fornitori** (complessivamente 380.154; variazione - 24.884)

Quelli verso società controllate e collegate sono relativi a scambi regolati a condizioni di mercato e sono influenzati dall'entità dell'interscambio; si dettagliano come segue:

	1992	1991	Variazione
CIR-Cartiera di Chieti spa	24.633	13.641	+ 10.992
Nuova Cartiera di Arbatax spa	-	28	- 28
Co.me.cart spa	9.050	6.355	+ 2.695
Elettroburgo Germagnano spa	142	231	- 89
Elettroburgo Romagnano spa	58	66	- 8
Elettroburgo Treviso spa	247	233	+ 14
Elettroburgo Vicenza spa	152	109	+ 43
Cartiera di Marzabotto spa	1.001	520	+ 481
Cavallari srl	-	88	- 88
	<b>35.283</b>	<b>21.271</b>	<b>+ 14.012</b>

Quelli verso altri fornitori passano da L. 383.767 milioni a L. 344.871 milioni, per il diminuito effetto degli investimenti, che era stato particolarmente significativo nel 1991.

**Debiti diversi** (complessivamente 50.659; variazione - 7.802)

Si dettagliano come segue:

	1992	1991	Variazione
<b>Società controllate e collegate:</b>			
Cartiera di Marzabotto spa	2.130	4.272	- 2.142
CIR - Cartiera di Chieti spa	-	2.284	- 2.284
Elettroburgo Romagnano spa	259	543	- 284
Elettroburgo Treviso spa	866	896	- 30
Elettroburgo Vicenza spa	231	218	+ 13
Elettroburgo Germagnano spa	583	1.135	- 552
Ge.f.i.m. spa	11.296	2.622	+ 8.674
Co.me.cart spa	-	564	- 564
	<b>15.365</b>	<b>12.534</b>	<b>+ 2.831</b>
<b>Altri:</b>			
Enti assicurativi e previdenziali	11.229	13.850	- 2.621
Erario per imposte dirette di rivalsa	8.465	7.440	+ 1.025
Dipendenti per c/di deposito a risparmio	4.250	4.624	- 374
Clienti conto anticipi	3.374	1.661	+ 1.713
Azionisti conto dividendi	771	982	- 211
Agenti per fondo indennità suppletiva clientela	2.430	2.434	- 4
Diversi e transitori	4.775	14.936	- 10.161
	<b>35.294</b>	<b>45.927</b>	<b>- 10.633</b>
	<b>50.659</b>	<b>58.461</b>	<b>- 7.802</b>

I debiti diversi verso società controllate e collegate riguardano saldi transitori dei conti di corrispondenza, regolati a tassi di mercato, e crediti IVA trasferiti dalle consociate nell'ambito della procedura IVA di gruppo.

**Ratei e risconti passivi** (33.141; variazione - 1.701)

Questa voce è costituita nella quasi totalità dai ratei passivi formati da: premi e bonifici da liquidare alla clientela (L. 8.778 milioni), interessi passivi da liquidare (L. 3.202 milioni), conguagli premi assicurativi su imponibili variabili (L. 566 milioni), provvigioni maturate (L. 7.778 milioni), ferie non fruite e ratei retributivi del personale (L. 7.584 milioni), ratei diversi (L. 5.233 milioni).

**Conti d'ordine** (complessivamente 419.392; variazione - 4.656)

Vi precisiamo che le "obbligazioni di garanzia per finanziamenti a controllate, collegate ed altri" iscritte per L. 55.085 milioni sono prevalentemente rilasciate a fronte di operazioni finanziarie di medio termine ed il loro incremento deriva dall'iscrizione di nuova fidejussione nell'interesse di CIR-Cartiera di Chieti spa per un finanziamento assunto nel 1992.

La variazione in diminuzione dei nostri titoli e beni presso terzi è in relazione alla già descritta cessione di titoli di stato, che erano in deposito presso banche.

I conti d'ordine "diversi" si riferiscono principalmente a garanzie fidejussorie rilasciate da terzi nell'interesse della società e l'aumento rispetto all'anno precedente è motivato dagli ulteriori crediti IVA richiesti a rimborso e garantiti da fidejussione.

**Conto profitti e perdite** (in milioni di lire)

Vi illustriamo le voci che non hanno avuto commento nella esposizione relativa allo stato patrimoniale.

#### Perdite

*Spese per acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci*

Ammontano a L. 687.756 milioni (L. 702.397 milioni nel 1991); sono relative ad acquisti di materie prime e scorte per la produzione; includono prodotti finiti acquistati da altre società del Gruppo per la rivendita per L. 47.219 milioni (L. 50.094 milioni nel 1991) nel quadro dell'azione volta a cogliere le massime sinergie tra le società del Gruppo, tanto sul piano produttivo quanto su quello distributivo.

*Spese per prestazioni di lavoro subordinato*

Nel complesso, inclusi gli accantonamenti per l'indennità di fine rapporto, le spese ammontano a L. 290.906 milioni (L. 301.133 milioni nel 1991).

### Spese per prestazioni di servizi

La spesa è stata di L. 312.371 milioni (L. 288.464 milioni nel 1991) ed è determinata da:

	1992	1991
Trasporti, commissioni ed altre spese accessorie, relative ad acquisto di materiali ed ai movimenti interni di merce	29.192	31.800
Somministrazione di energia elettrica e gas per lavorazioni industriali	114.470	110.581
Altri servizi industriali	43.710	30.777
Trasporti su vendite	77.086	65.254
Altre spese accessorie relative alla vendita	28.141	26.970
Altri servizi amministrativi e generali	19.772	23.082
	<b>312.371</b>	<b>288.464</b>

La voce "Altri servizi industriali", nel 1992, include L. 7.332 milioni di costi per il ripristino dei danni causati dall'incendio della linea 3 di Duino. Detti costi sono inclusi nella previsione di rimborso del danno dalla Compagnia di assicurazione.

La variazione dei costi di trasporto su vendite è fortemente influenzata dal mix dei mercati serviti.

### Imposte e tasse

L'importo complessivo di L. 12.388 milioni quanto a L. 10.469 milioni è relativo ad imposte e tasse di competenza indirette (principalmente imposta di fabbricazione e consumo energia elettrica, canoni e sovraccanoni derivazione d'acqua, scarichi industriali e tasse raccolta rifiuti, tasse di bollo su effetti) e quanto a L. 27 milioni ad imposte Ilor di competenza, già assolate in via d'acconto e per ritenuta.

Risultano inoltre spese imposte straordinarie per L. 1.892 milioni a fronte dell'Imposta Straordinaria sugli Immobili (ISI), dell'Imposta Straordinaria su depositi bancari e dell'Imposta Straordinaria sui beni di lusso.

Come già illustrato, l'imposta patrimoniale è stata prelevata dalla riserva straordinaria; nel complesso le imposte straordinarie dell'esercizio sono ammontate a L. 6.921 milioni.

Le imposte e tasse corrisposte e relative ad esercizi precedenti, per complessive L. 8.306 milioni, sono state direttamente prelevate dagli accantonamenti pre-costituiti senza che abbiano inciso sul conto economico dell'esercizio.

### Interessi ed oneri finanziari

Gli interessi passivi ed oneri finanziari, inclusi gli sconti cassa alla clientela, ammontano a L. 60.597 milioni (L. 59.540 milioni nel 1991) di cui L. 40.776 milioni relativi a prestiti a medio e lungo termine.

### Ammortamenti

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni tecniche ammontano a L. 98.203 milioni e sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate, che corrispon-

dono a quelle fiscali ordinarie ed esprimono il deperimento fisico ed il consumo economico.

I beni entrati in esercizio nell'anno vengono ammortizzati ad aliquota ridotta a metà, avuto riguardo al periodo medio temporale del loro utilizzo; così pure la parte dello stabilimento di Duino interessata dalle complesse procedure di avviamento del nuovo impianto di patinaggio, avuto riguardo al limitato apporto produttivo.

	aliquote utilizzate %
<i>Immobili industriali:</i>	
cartiere	5,5
fabbriche cellulosa e paste	6,0
costruzioni leggere	10,0
<i>Impianti produzione carta, paste e varie:</i>	
impianti generici	9,0
impianti ecologici	15,5
macchinari operatori	11,5
attrezzature varie e minute di laboratorio	25,0
mezzi di trasporto	20,0
<i>Impianti idroelettrici:</i>	
fabbricati	3,0
opere idrauliche fisse	1,0
condotte forzate	4,0
centrali idroelettriche	7,0
linee trasporto alta tensione	4,0
sottostazioni di trasformazione	7,0
apparecchiature di misura e controllo	10,0
<i>Mobili, arredi, automezzi e macchine d'ufficio:</i>	
mobili ed arredi	12,0
macchine d'ufficio elettroniche	18,0/20,0
automezzi	20,0/25,0

Infine sono stati calcolati ammortamenti di spese ed oneri pluriennali e brevetti per L. 3.592 milioni in base al criterio di competenza dell'esercizio.

### Accantonamenti

L'accantonamento al fondo di copertura rischio crediti di complessivi L. 12.439 milioni comprende l'importo di L. 7.439 milioni che rappresenta la quota valutata necessaria per coprire adeguatamente i rischi di insolvenza sulle operazioni di natura commerciale — quota accresciuta rispetto al passato in relazione al deterioramento della situazione economica che ha accentuato le problematiche di incasso; include inoltre l'importo di L. 5.000 milioni per la copertura delle perdite straordinarie di cui vi è stato riferito.

L'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni di L. 49.027 milioni, relativo alla Cartiera di Marzabotto, è stato illustrato nel commento alla voce "partecipazioni" ed è in limiti fiscalmente riconosciuti.

Come già illustrato in altra parte della relazione, è stato altresì accantonato l'importo di L. 13.000 milioni al fondo oneri di ristrutturazione.

Gli altri accantonamenti riguardano lo stanziamento al fondo indennità suppletiva clientela a favore degli agenti di commercio incluso nei debiti diversi.

### Spese e perdite diverse e sopravvenienze passive

Sono compresi in questa voce i seguenti oneri:

	1992	1991
Abbuoni, bonifici e premi alla clientela	27.134	26.548
Differenze passive su cambi	15.645	9.174
Perdite derivanti dalla dismissione di beni dal processo produttivo	9.049	710
Contributi Ente Nazionale Cellulosa e Carta, contributi associativi, oneri di utilità sociale, spese e sopravvenienze diverse	5.120	8.426
	<b>56.948</b>	<b>44.858</b>

La variazione è sostanzialmente riferita alle perdite derivanti dalla dismissione di beni dal processo produttivo ed è relativa per L. 8.568 milioni alla linea 3 di Duino, inclusa nella previsione di rimborso da parte della Compagnia di Assicurazione.

### Profitti

#### Ricavi

I ricavi sono ammontati a L. 1.387.744 milioni (L. 1.482.477 nel 1991) di cui L. 1.346.664 milioni derivanti dalla vendita di carta. Le vendite di beni e servizi a società del Gruppo sono state di L. 27.827 milioni (L. 28.904 milioni nel 1991).

In dettaglio l'interscambio con le principali società del Gruppo, che è avvenuto a normali condizioni di mercato, è stato il seguente:

	Nostre vendite di beni e servizi	Nostri acquisti di beni e servizi
Co.me.cart spa	961	13.719
Elettroburgo Germagnano spa	50	1.009
Elettroburgo Romagnano spa	32	341
Elettroburgo Vicenza spa	75	471
Elettroburgo Treviso spa	42	1.123
Burgo U.K. Ltd.	2.761	—
Ge.f.i.m. spa	20	—
CIR - Cartiera di Chieti spa	20.655	55.011
Cartiera di Marzabotto spa	2.551	2.224
Nuova Cartiera di Arbatax spa	680	440
	<b>27.827</b>	<b>74.338</b>

#### Dividendi delle partecipazioni

Includono il credito d'imposta riconosciuto dalla legge e sono costituiti dalle erogazioni effettuate da:

	1992	1991
Co.me.cart	1.160	400
Ge.f.i.m.	2.600	980
Cavallari	98	—
Della Torre Carta	59	55

Cartiera di Marzabotto	1.000	2.000
Cartiera di Toscolano	225	300
Zelstoff Poels	—	125
Burgo International Holding	2.245	—
	<b>7.387</b>	<b>3.860</b>
Credito d'imposta relativa	2.892	2.101
	<b>10.279</b>	<b>5.961</b>

#### Interessi attivi

Complessivamente sono stati L. 18.202 milioni (L. 40.932 milioni nel 1991) e derivano principalmente da finanziamenti a società controllate e da impieghi di disponibilità finanziarie.

#### Plusvalenze derivanti dall'alienazione dei beni

Ammontano complessivamente a L. 252 milioni (L. 1.278 milioni nel 1991) e derivano da alienazioni di cespiti per L. 212 milioni e titoli per L. 40 milioni.

#### Incrementi degli impianti e di altri beni per lavori interni

In questa posta sono inclusi, a rettifica delle voci di spesa esposte nella sezione delle perdite, i costi di lavoro dipendente, materiali di magazzino ed altre spese sostenute per la realizzazione interna di impianti (L. 2.142 milioni).

#### Proventi e ricavi diversi e sopravvenienze attive

Questa voce comprende:

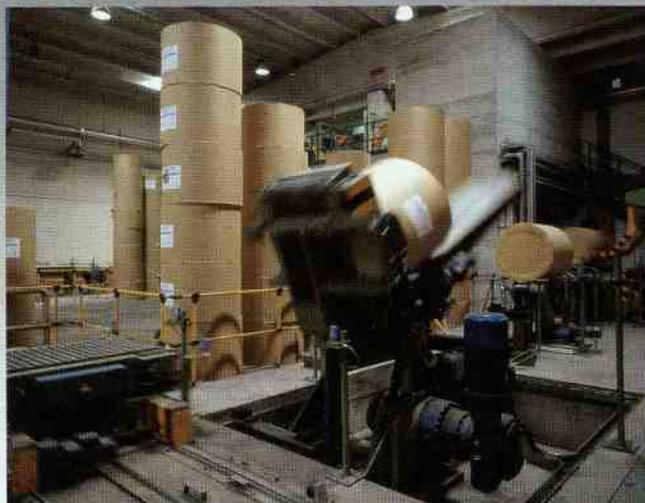
	1992	1991
Premi, sconti e bonifici da fornitori	4.948	2.683
Differenze attive su cambi	18.463	9.040
Contributi in c/esercizio	7.453	11.504
Proventi e sopravvenienze attive diverse	6.657	6.452
Rimborsi assicurativi	28.720	—
	<b>66.241</b>	<b>29.679</b>

I contributi in c/esercizio sono costituiti da contributi CEE sul consumo di amidi, contributi a carico del Fondo Sociale Europeo per attività formativa e contributi su interessi relativi a finanziamenti agevolati a medio/lungo termine.

I rimborsi assicurativi includono la previsione di rimborso dei danni diretti e dei danni indiretti conseguenti all'incendio della linea 3 di Duino limitatamente alle quote di competenza del 1992 (L. 18,7 miliardi per danni diretti e L. 10 miliardi per danni indiretti).

Tale previsione è stata formulata sulla scorta delle indicazioni ricevute dal nostro perito di parte non essendo ancora definite le operazioni valutative del collegio peritale. L'accertamento relativo al rimborso dei danni diretti ha evidenziato una sopravvenienza attiva netta di L. 1,4 miliardi nel raffronto tra il costo storico netto dei cespiti distrutti e smobilizzati e la previsione di risarcimento basata sui costi correnti.

Stabilimento di Duino.  
La continua ricostruita dopo  
l'incendio e alcune immagini  
del reparto imballaggio rotoli.



## Copertura della perdita

La perdita dell'esercizio ammonta a L. 114.062.490.721, e vi proponiamo di coprirla utilizzando totalmente i seguenti fondi:

Fondo contributi in c/impianti	42.637.518.547
Riserva ex legge 12.8.1977 n. 675	882.372.945
Riserva L. 1.3.86 IVA maggior detrazione	5.424.937.939
Riserva di rivalutazione L. 19.3.83 n. 72	17.910.252.646
Riserva di rivalutazione L. 413/91 per la parte residua di	47.207.408.644
	114.062.490.721

Sottoponiamo alla vostra approvazione la seguente deliberazione:

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Cartiere Burgo spa, visti i risultati dell'esercizio 1992, sentite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale,

delibera

di approvare la relazione del Consiglio di amministrazione ed il bilancio dell'esercizio 1992 con il relativo conto profitti e perdite in ogni sua singola parte e nel suo complesso, ivi compreso in particolare il prelievo dalla riserva straordinaria dell'importo di L. 5.028.172.000 a copertura dell'imposta patrimoniale della società per l'anno 1992; di approvare la copertura della perdita come proposto dal Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 26 Legge 30.12.1991 n. 413 e art. 6 Legge 19.3.1983 n. 72, gli azionisti sono chiamati in sede straordinaria ad approvare l'utilizzo del fondo rivalutazione L. 413/1991 e L. 72/1983 senza obbligo di ricostituzione.

## Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale

---

Il 29 gennaio 1993 è prematuramente scomparso il dott. Camillo De Benedetti, dal 1985 consigliere di amministrazione della società; a norma dell'art. 2386 c.c., il Consiglio di amministrazione ha cooptato il di lui figlio dott. Mario De Benedetti.

Scade per compiuto triennio il Consiglio di amministrazione; siete pertanto invitati a provvedere alla determinazione del numero degli amministratori previsti da otto a quindici dall'art. XVI dello statuto sociale ed alla nomina degli amministratori stessi per il triennio 1993-1995.

Viene altresì a scadere per compiuto triennio il Collegio sindacale; vogliate perciò eleggere tre sindaci effettivi e due supplenti, designare il presidente e determinare gli emolumenti da corrispondere ai sindaci effettivi per il triennio 1993-1995.

p. il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(cav. lav. Lionello Adler)

S. Mauro Torinese, 11 maggio 1993

## Regime applicabile ai fondi ed alle riserve ai fini delle imposte sul reddito

(Art. 105 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917)

	Ammontare complessivo delle riserve di utili	Ammontare complessivo delle riserve o altri fondi, che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società (comma 6° lett. A art. 105 DPR n. 917/1986)	Ammontare complessivo delle riserve o altri fondi, che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci (comma 6° lett. B art. 105, DPR n. 917/1986)	Totale come da bilancio
Riserva ordinaria	19.364.082.836	0		<b>19.364.082.836</b>
Riserva straordinaria	16.539.490.478	0		<b>16.539.490.478</b>
Fondo sovrapprezzo azioni	0	0	241.084.549.091	<b>241.084.549.091</b>
Fondo contributi in c/impianti		42.637.518.547		<b>42.637.518.547</b>
Riserva ex Legge 12.8.77 n. 675		882.372.945		<b>882.372.945</b>
Riserva Legge 1.3.1986 IVA maggior detrazione	0	5.424.937.939		<b>5.424.937.939</b>
Saldo rivalutazione Legge 19.3.83 n. 72		17.910.252.646		<b>17.910.252.646</b>
Saldo rivalutazione Legge 30.12.91 n. 413		84.149.070.032		<b>84.149.070.032</b>
Residuo utili esercizi precedenti	328.856.698			<b>328.856.698</b>
Fondo conguaglio dividendi	10.609.173.310		7.987.284.450	<b>18.596.457.760</b>
Fondo utili da reinvestire nel Mezzogiorno	5.600.000.000			<b>5.600.000.000</b>
	<b>52.441.603.322</b>	<b>151.004.152.109</b>	<b>249.071.833.541</b>	<b>452.517.588.972</b>
In caso di distribuzione, l'ammontare complessivo delle riserve di utili è:				
in franchigia dalla maggiorazione IRPEG di conguaglio per lire				<b>14.231.094.548</b>
assoggettare alla maggiorazione IRPEG di conguaglio del 56,25% per lire				<b>29.391.281.038</b>
assoggettare alla maggiorazione IRPEG di conguaglio del 15% per lire				<b>8.819.227.736</b>
				<b>52.441.603.322</b>
Riserva di rivalutazione (Legge 2.12.1975 n. 576) e fondo plusvalenze da conferimento (art. 34 Legge 2.12.1975 n. 576) imputate a capitale sociale e pertanto concorrenti a formare il reddito imponibile della società ed il reddito imponibile dei soci in caso di rimborso di capitale a questi ultimi				
				<b>2.529.111.091</b>

## Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992

Signori azionisti,

il Collegio sindacale ha ricevuto dagli Amministratori, nei termini di legge, il bilancio al 31 dicembre 1992 con il relativo conto economico.

Tale bilancio, che viene sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione presenta, esclusi i conti d'ordine, le seguenti risultanze:

### **Stato patrimoniale**

Capitale sociale, fondi di accantonamento e di ammortamento, passività	3.323.970.879.371
Attività	3.209.908.388.650
Perdita dell'esercizio	114.062.490.721

### **Conto perdite e profitti**

Costi, spese e perdite	1.828.360.454.395
Profitti e proventi diversi	1.714.297.963.674
Perdita dell'esercizio	114.062.490.721

Nel corso dell'esercizio abbiamo esperito le verifiche di nostra competenza ed effettuato le operazioni di controllo della contabilità senza rilevare irregolarità.

Sulle varie voci del bilancio e del conto economico, i sottoscritti hanno effettuato dei controlli, con criteri di campionamento soggettivo, e possiamo attestare che:

- i crediti sono iscritti al nominale e rettificati al passivo da apposito fondo che riconduce tale valore a quello di presunto realizzo;
- la determinazione dei ratei e risconti si è basata, col nostro consenso, sul criterio della competenza;
- i valori attribuiti alle scorte di materiali, ai semilavorati e ai prodotti finiti rientrano nei limiti previsti dall'art. 2425 c.c.;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai precedenti valori di carico maggiorate delle acquisizioni dell'esercizio e ridotte delle dismissioni dell'esercizio.  
Le relative quote di ammortamento, accolte all'esercizio, sono state determinate, come per il passato, a quote costanti sulla base di aliquote rappresentative della presunta vita utile dei cespiti;
- le immobilizzazioni immateriali risultano ammortizzate, in conto, nel rispetto della normativa fiscale;

- le partecipazioni risultano valutate in conformità con i criteri esposti dall'Organo amministrativo nella sua relazione; sulla base di tale valutazione è stato iscritto al passivo un fondo svalutazione partecipazioni;
- i titoli negoziabili sono esposti al minore tra il costo ed il corrispondente valore di mercato desunto, per quelli quotati, dall'andamento della Borsa;
- nell'espletamento dei controlli effettuati non sono state riscontrate deroghe ai normali criteri di valutazione;
- il fondo trattamento fine rapporto è commisurato alle indennità maturate, alla chiusura dell'esercizio, nei confronti del personale dipendente, nel rispetto della normativa in vigore e, in particolare, della legge n. 297/82.

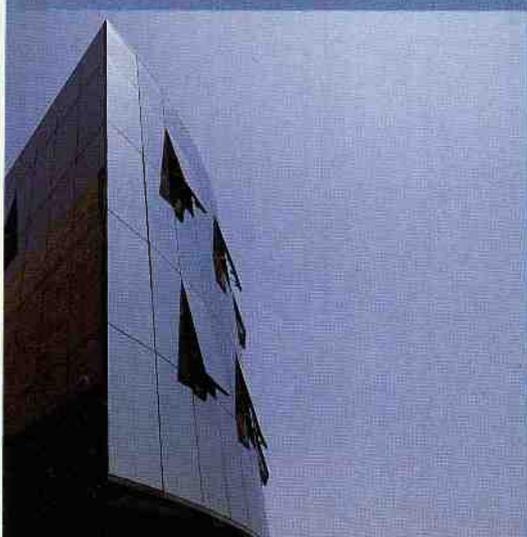
Il Collegio sindacale attesta, infine, che le cifre indicate in bilancio corrispondono al saldo delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed alle risultanze inventariali ed esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio stesso nonché alla proposta di copertura della perdita netta dell'esercizio quale formulata dal Consiglio di amministrazione nella sua relazione.

Per ciò che concerne le azioni legali intraprese dalla Chemicarta srl e dal suo amministratore unico sig. Renato Serafini richiamiamo quanto esposto dal Consiglio di amministrazione nella sua relazione e, per i motivi esposti nella suddetta relazione, concordiamo con l'Organo amministrativo nella non iscrizione in bilancio dei pretesi crediti del sig. Serafini.

Con la prossima assemblea viene a scadere il nostro mandato. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

I Sindaci

S. Mauro Torinese, 20 maggio 1993



Stabilimento di Durno  
I nuovi uffici.

**RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4  
DEL D.P.R. 31 MARZO 1975, N° 136**

Agli Azionisti della  
Cartiere Burgo S.p.A.

**1. Motivo ed oggetto dell'incarico**

In esecuzione dell'incarico conferitoci ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n° 136, abbiamo esaminato il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) della Cartiere Burgo S.p.A., per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e degli allegati di cui al quarto comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

**2. Principi di revisione, principi contabili e controlli eseguiti****a) Principi di revisione**

Il nostro esame è stato svolto secondo i principi ed i criteri di controllo enunciati nei principi di revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla Consob (dal n° 1 al n° 17) con delibera n° 1079 dell'8 aprile 1982, effettuando i controlli della contabilità e della valutazione del patrimonio sociale che abbiamo ritenuto necessari per la finalità dell'incarico conferitoci. Tutto ciò ha comportato la nostra valutazione professionale sia delle modalità e dei principi secondo cui i fatti di gestione sono stati rilevati nelle scritture contabili e rappresentati nel bilancio, sia della necessaria natura ed approfondimento dei nostri accertamenti selettivi sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili, al fine di rilasciare, con la dovuta diligenza e con sufficienti supporti documentali, il richiesto giudizio di certificazione nel suo complesso. La scelta degli accertamenti selettivi effettuati è dipesa anche da una analisi del grado di affidabilità dei sistemi e procedure amministrativi e del controllo interno della Società e dal conseguente apprezzamento del grado di rischio che, nel suo complesso, il bilancio potesse risultare inficiato da errori, irregolarità o fatti censurabili.

**b) Principi contabili**

I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento per poter esprimere il nostro giudizio sul bilancio della Società sono, ove applicabili, quelli richiamati dalla delibera Consob n° 1079 dell'8 aprile 1982, quelli predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.). Nel caso in cui norme civilistiche speciali

consentano un trattamento contabile difforme da quello previsto dai predetti principi contabili, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge ed indicato nel paragrafo 3. gli effetti che avrebbe prodotto sul risultato d'esercizio l'applicazione del trattamento previsto dai principi contabili.

c) Relazione del Consiglio di Amministrazione, allegati ex articolo 2424 del Codice Civile e bilancio consolidato

Il nostro esame si è esteso altresì alla relazione del Consiglio di Amministrazione nel suo complesso. Tuttavia, nell'ambito del più ampio contenuto della relazione stessa, il nostro giudizio si riferisce solo ai dati ed alle informazioni, contenuti nella parte intitolata "Note illustrative al bilancio della società", necessari per la chiarezza e precisione del bilancio.

L'esame degli allegati presentati a corredo del bilancio ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile è stato effettuato nella misura necessaria per poter esprimere il giudizio sul bilancio della Società e pertanto tale giudizio non si estende agli allegati stessi. I bilanci di alcune società controllate, iscritte alla voce partecipazioni per lire 83,4 miliardi, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito i loro giudizi e conclusioni. Il giudizio da noi espresso sul bilancio della Cartiere Burgo S.p.A., per quanto riguarda tali partecipazioni, è basato sulle suddette conclusioni degli altri revisori.

In considerazione della rilevanza delle partecipazioni, la Società ha corredato il proprio bilancio d'esercizio con il bilancio consolidato, che è presentato in allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione e che è stato da noi esaminato.

d) Relazione di certificazione sul bilancio dell'esercizio precedente

La Società ha presentato a fini comparativi il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991 che, corredato delle note illustrative e di tutta la necessaria informativa supplementare, è stato da noi precedentemente esaminato; si fa pertanto rinvio alla nostra relazione di certificazione emessa in data 20 maggio 1992.

### 3. Commenti

a) Imposta sul patrimonio - Trattamento contabile consentito da speciali norme di legge

Come descritto nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la Società ha imputato alle riserve preesistenti l'onere dell'imposta patrimoniale ammontante a Lire 5.029 milioni. Tale trattamento contabile è consentito dalla Legge 461/92 e dal D.M. 7 gennaio 1993 in alternativa all'imputazione dell'onere al conto economico dell'esercizio 1992, come richiesto dai principi contabili di riferimento. Quest'ultimo

trattamento contabile avrebbe comportato un aumento della perdita d'esercizio di Lire 5.029 milioni.

b) Appostazioni operate esclusivamente in applicazione della normativa tributaria

In aggiunta agli ammortamenti calcolati in base ad aliquote rappresentative della vita utile dei beni, la Società negli esercizi precedenti, ha conteggiato ammortamenti anticipati sulle immobilizzazioni tecniche secondo quanto stabilito dalla vigente normativa fiscale. Qualora la Società avesse calcolato gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche a quote costanti sulla vita utile, i fondi ammortamento e la quota di ammortamento al 31 dicembre 1992 sarebbero risultati rispettivamente, inferiori di circa Lire 133.413 milioni e superiore di circa Lire 10.172 milioni; conseguentemente, il patrimonio netto e la perdita d'esercizio al 31 dicembre 1992 sarebbero risultati superiori, assumendo sospeso l'effetto fiscale, rispettivamente per gli stessi importi.

Poichè l'iscrizione in bilancio dei suddetti ammortamenti anticipati è stata effettuata in quanto condizione necessaria al fine di usufruire dei benefici fiscali non altrimenti ottenibili, riteniamo che l'informativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione sia condizione sufficiente per il rilascio della certificazione.

4. Conclusioni

Tutto ciò premesso quale parte integrante del nostro giudizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del D.P.R. 31 marzo 1975, n° 136, rilasciamo certificazione che nel suo insieme il bilancio (stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite) della Cartiere Burgo S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione come precisato nel paragrafo 2c), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti fatti ed è conforme alle norme per la redazione ed il contenuto del bilancio e che i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette, secondo corretti principi contabili, applicati nei limiti indicati nel precedente paragrafo 2b).

Torino, 20 maggio 1993

Reconta Ernst & Young S.a.s  
di Bruno Gimpel



Mario Lamprati  
(Socio accomandatario)

La magia dell'arte, la perfezione della carta.



img - C. Camerini

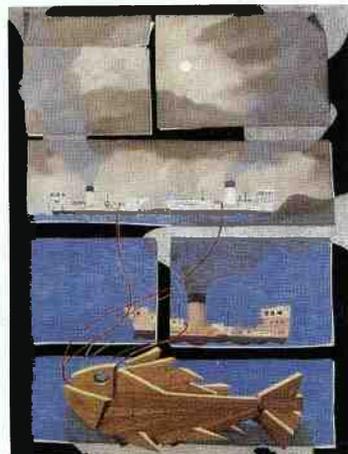
Dopo il successo di "Larius" (1991), il marchio di qualità internazionale "Pro Arte Imprimendi" è stato rinnovato con "Larius" (1992), conferendo il massimo livello qualitativo.

Larius è una patinata classica, l'unica prodotta in Italia con il marchio di qualità dell'Istituto internazionale "Pro Arte Imprimendi". Unica per il grado di bianco elevatissimo e notevole lucido di stampa, valorizzato nella versione "brillante" da un lucido carta molto alto, Larius conferisce la massima brillantezza ai toni pieni e un'altissima definizione ai mezzi toni, esaltando particolarmente l'immagine stampata e riproducendola al massimo livello qualitativo. Larius è disponibile nelle finiture brillante e matt satin.

**Larius**  
CARTA BURGO NATA PER COMUNICARE

CARTIERE

La magia dell'arte, la perfezione della carta.



img - C. Camerini

Dopo il successo di "Larius" (1991), il marchio di qualità internazionale "Pro Arte Imprimendi" è stato rinnovato con "Larius" (1992), conferendo il massimo livello qualitativo.

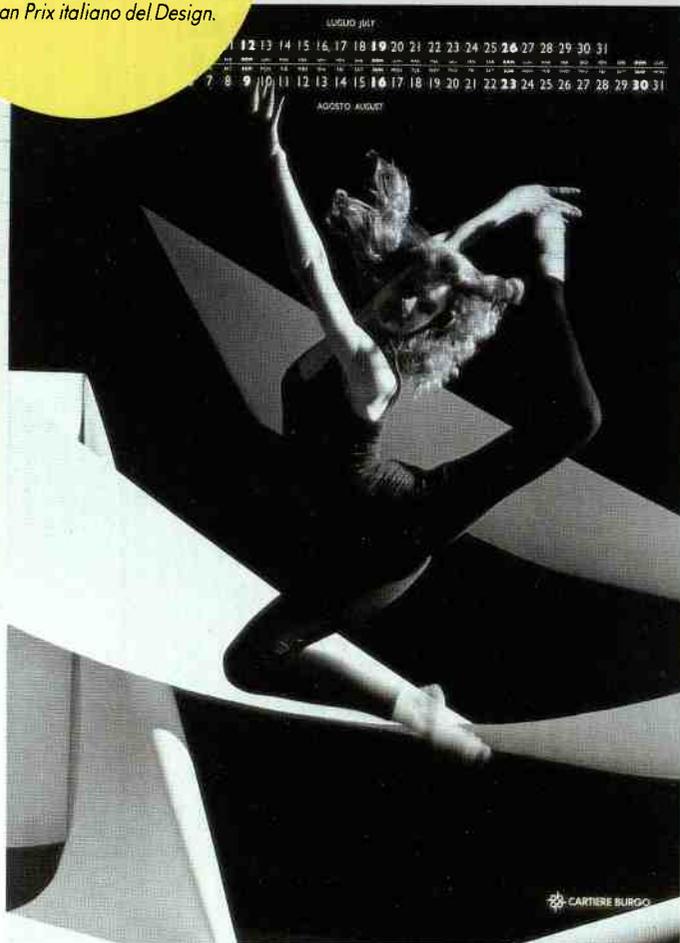
Larius è una patinata classica, l'unica prodotta in Italia con il marchio di qualità dell'Istituto internazionale "Pro Arte Imprimendi". Unica per il grado di bianco elevatissimo e notevole lucido di stampa, valorizzato nella versione "brillante" da un lucido carta molto alto, Larius conferisce la massima brillantezza ai toni pieni e un'altissima definizione ai mezzi toni, esaltando particolarmente l'immagine stampata e riproducendola al massimo livello qualitativo. Larius è disponibile nelle finiture brillante e matt satin.

**Larius**  
CARTA BURGO NATA PER COMUNICARE

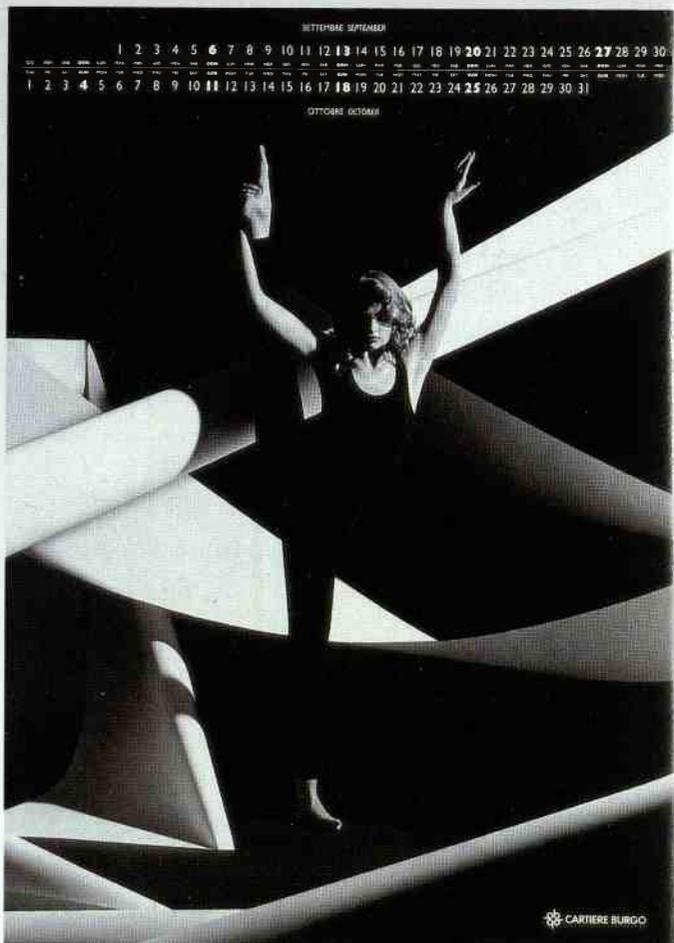
**CARTIERE BURGO**

Campagna Burgo 1992  
Agorà d'argento. Premio  
per la comunicazione  
pubblicitaria.

Calendario Burgo 1992  
Gran Prix italiano del Design.



CARTIERE BURGO



CARTIERE BURGO

Bilancio al 31 dicembre 1992

---

Stato patrimoniale  
Conto profitti e perdite

## Stato patrimoniale

	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
<b>Immobilizzazioni tecniche</b>			
<i>immobili industriali</i>	410.283.787.871	394.823.199.374	15.460.588.497
<i>impianti produzione</i>	1.606.138.009.247	1.531.748.530.773	74.389.478.474
<i>impianti idroelettrici</i>	20.334.939.153	18.869.153.406	1.465.785.747
<i>mobilito, arredi, automezzi, macchine ufficio</i>	31.920.474.628	26.165.456.791	5.755.017.837
<i>immobili civili</i>	4.623.924.596	4.659.806.196	(35.881.600)
<i>impianti di costruz. e anticipi fornitori</i>	57.220.652.318	33.152.653.223	24.067.999.095
	<b>2.130.521.787.813</b>	<b>2.009.418.799.763</b>	<b>121.102.988.050</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
<i>spese ed oneri da ammortizzare</i>	9.694.608.915	12.331.813.596	(2.637.204.681)
<b>Partecipazioni</b>			
<i>in società controllate</i>	197.484.071.805	197.484.071.805	0
<i>in società collegate</i>	16.124.100.000	16.124.100.000	0
<i>in altre società</i>	8.411.470.463	8.411.470.463	0
	<b>222.019.642.268</b>	<b>222.019.642.268</b>	<b>0</b>
<b>Titoli negoziabili</b>	49.827.230	74.428.734.730	(74.378.907.500)
<b>Rimanenze</b>			
<i>materie prime</i>	72.983.862.011	76.097.534.955	(3.113.672.944)
<i>scorte</i>	72.599.681.241	67.188.842.538	5.410.838.703
<i>prodotti</i>	83.764.968.000	87.525.262.000	(3.760.294.000)
	<b>229.348.511.252</b>	<b>230.811.639.493</b>	<b>(1.463.128.241)</b>
<b>Casse</b>	1.355.359.867	823.228.860	532.131.007
<b>Disponibilità presso banche</b>	46.463.872.068	43.519.305.132	2.944.566.936
<b>Crediti commerciali</b>			
<i>società controllate e collegate</i>	15.748.006.555	9.613.327.041	6.134.679.514
<i>altri clienti</i>	199.409.129.574	189.959.409.844	9.449.719.730
<i>effetti da esigere</i>	214.140.976.802	212.121.155.541	2.019.821.261
	<b>429.298.112.931</b>	<b>411.693.892.426</b>	<b>17.604.220.505</b>
<b>Crediti diversi</b>			
<i>società controllate e collegate</i>	66.484.241.065	78.331.012.133	(11.846.771.068)
<i>altri</i>	38.189.375.528	57.708.664.552	(19.519.289.024)
	<b>104.673.616.593</b>	<b>136.039.676.685</b>	<b>(31.366.060.092)</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	36.483.049.713	9.184.016.918	27.299.032.795
<b>Perdita dell'esercizio</b>	114.062.490.721	0	114.062.490.721
<b>Totale attività</b>	<b>3.323.970.879.371</b>	<b>3.150.270.749.871</b>	<b>173.700.129.500</b>
<b>Conti d'ordine</b>			
<i>obbligazioni di garanzia per finanziamenti a controllate, collegate e altri</i>	55.085.147.500	10.047.510.000	45.037.637.500
<i>nostri titoli e beni presso terzi</i>	5.483.250.847	80.136.818.609	(74.653.567.762)
<i>titoli e beni di terzi presso di noi</i>	203.712.372.783	205.360.844.562	(1.648.471.779)
<i>diversi</i>	155.111.599.382	128.502.910.661	26.608.688.721
<b>Totale</b>	<b>3.743.363.249.883</b>	<b>3.574.318.833.703</b>	<b>169.044.416.180</b>

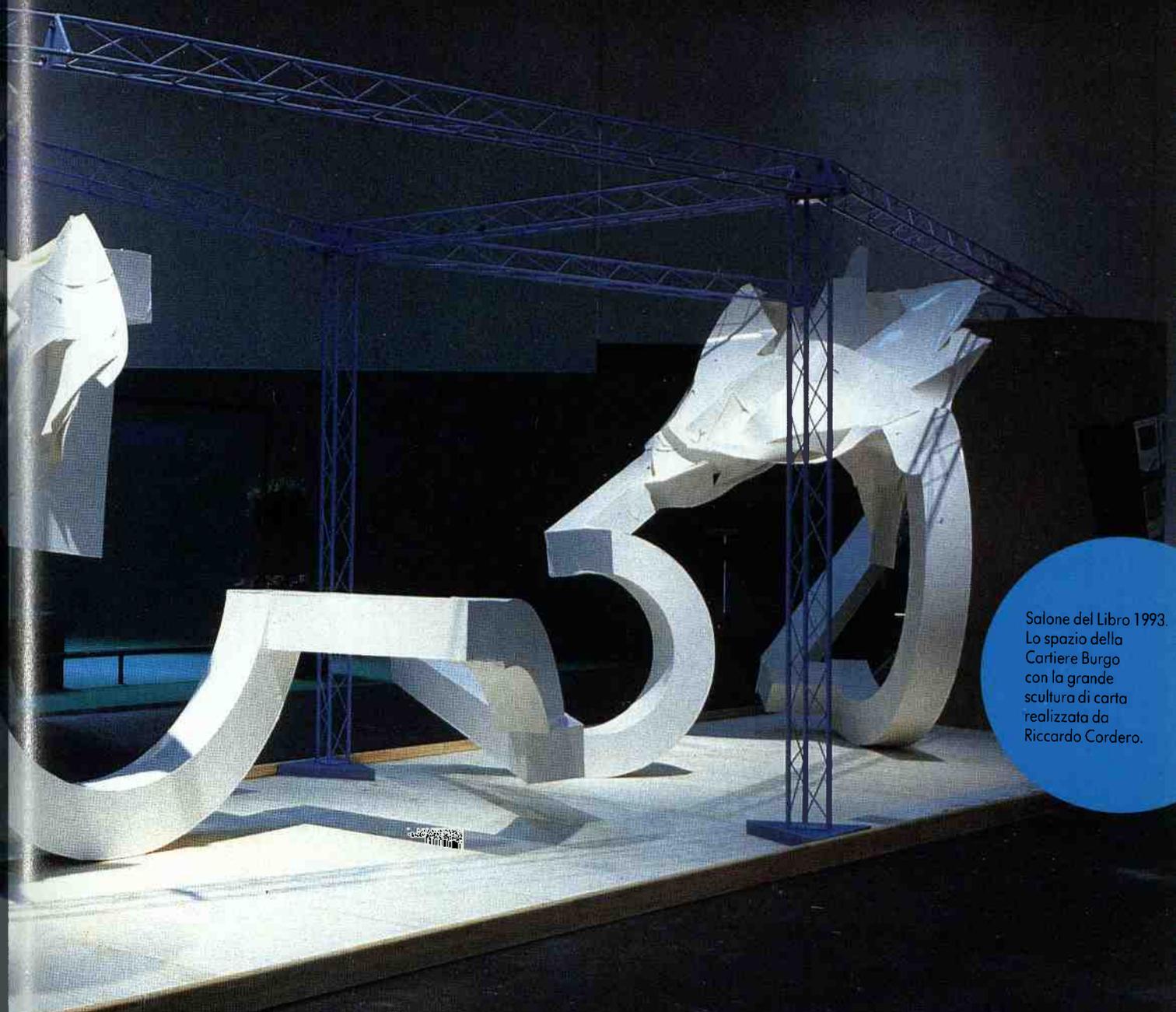
	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991	Variazione
<b>PASSIVO</b>			
Capitale sociale			
azioni ordinarie	434.985.415.000	434.985.415.000	0
azioni privilegiate	5.853.100.000	5.853.100.000	0
azioni di risparmio	2.899.510.000	2.899.510.000	0
	<b>443.738.025.000</b>	<b>443.738.025.000</b>	<b>0</b>
Riserve			
ordinaria	19.364.082.836	18.881.811.745	482.271.091
straordinaria	16.539.490.478	9.567.662.478	6.971.828.000
fondo sovrapprezzo azioni	241.084.549.091	241.084.549.091	0
fondo contributi in c/impianti	42.637.518.547	37.633.132.235	5.004.386.312
riserva ex legge 12.8.77 n. 675	882.372.945	882.372.945	0
riserva legge 1.3.86 IVA maggior detrazione	5.424.937.939	5.424.937.939	0
saldo rivalutazione legge 19.3.83 n. 72	17.910.252.646	17.910.252.646	0
saldo rivalutazione legge 413/1991	84.149.070.032	84.149.070.032	0
residuo utili esercizi precedenti	328.856.698	328.856.698	0
fondo conguaglio dividendi	18.596.457.760	40.924.530.240	(22.328.072.480)
fondo utili da reinvestire nel mezzogiorno	5.600.000.000	17.600.000.000	(12.000.000.000)
	<b>452.517.588.972</b>	<b>474.387.176.049</b>	<b>(21.869.587.077)</b>
Fondo svalutazione partecipazioni	<b>56.457.000.000</b>	<b>7.430.000.000</b>	<b>49.027.000.000</b>
Fondo svalutazione crediti	<b>17.644.104.162</b>	<b>10.086.536.417</b>	<b>7.557.567.745</b>
Fondo svalutazione crediti DPR 917/86 art. 71 C. 3	<b>1.937.960.276</b>	<b>1.175.002.140</b>	<b>762.958.136</b>
Fondo per controversie in corso	<b>3.800.000.000</b>	<b>3.800.000.000</b>	<b>0</b>
Fondo oneri di ristrutturazione	<b>13.000.000.000</b>		<b>13.000.000.000</b>
Fondo ammortamento			
immobili industriali	143.323.265.328	124.570.348.879	18.752.916.449
impianti produzione	1.036.421.930.730	969.296.923.072	67.125.007.658
impianti idroelettrici	15.078.719.014	14.586.011.787	492.707.227
mobilio, automezzi, macchine ufficio	16.923.865.896	13.617.798.407	3.306.067.489
	<b>1.211.747.780.968</b>	<b>1.122.071.082.145</b>	<b>89.676.698.823</b>
Fondo ammort. anticipato ex art. 67 DPR 917	<b>64.996.399.347</b>	<b>66.836.287.219</b>	<b>(1.839.887.872)</b>
Fondo imposte	<b>11.245.738.774</b>	<b>19.127.310.771</b>	<b>(7.881.571.997)</b>
Fondo trattamento di fine rapporto	<b>133.126.246.479</b>	<b>129.239.920.424</b>	<b>3.886.326.055</b>
Fondo oscillazione cambi	<b>0</b>	<b>373.000.000</b>	<b>(373.000.000)</b>
Debiti per finanziamenti a medio termine			
senza garanzia reale	1.967.756.065	6.390.755.239	(4.422.999.174)
con garanzia reale	362.660.417.461	347.674.889.133	14.985.528.328
	<b>364.628.173.526</b>	<b>354.065.644.372</b>	<b>10.562.529.154</b>
Debiti verso banche	<b>85.177.727.834</b>	<b>9.953.679.012</b>	<b>75.224.048.822</b>
Debiti verso fornitori			
società controllate e collegate	35.283.168.001	21.271.490.073	14.011.677.928
altri	344.871.108.104	383.766.834.275	(38.895.726.171)
	<b>380.154.276.105</b>	<b>405.038.324.348</b>	<b>(24.884.048.243)</b>
Debiti diversi			
società controllate e collegate	15.365.068.225	12.533.981.591	2.831.086.634
altri	35.293.826.064	45.926.906.305	(10.633.080.241)
	<b>50.658.894.289</b>	<b>58.460.887.896</b>	<b>(7.801.993.607)</b>
Ratei e risconti passivi	<b>33.140.963.639</b>	<b>34.842.452.257</b>	<b>(1.701.488.618)</b>
Utile dell'esercizio	<b>0</b>	<b>9.645.421.821</b>	<b>(9.645.421.821)</b>
<b>Totale passività</b>	<b>3.323.970.879.371</b>	<b>3.150.270.749.871</b>	<b>173.700.129.500</b>
Conti d'ordine			
obbligazioni di garanzia per finanziamenti a controllate, collegate e altri	55.085.147.500	10.047.510.000	45.037.637.500
nostri titoli e beni presso terzi	5.483.250.847	80.136.818.609	(74.653.567.762)
titoli e beni di terzi presso di noi	203.712.372.783	205.360.844.562	(1.648.471.779)
diversi	155.111.599.382	128.502.910.661	26.608.688.721
<b>Totale</b>	<b>3.743.363.249.883</b>	<b>3.574.318.833.703</b>	<b>169.044.416.180</b>

## Conto profitti e perdite

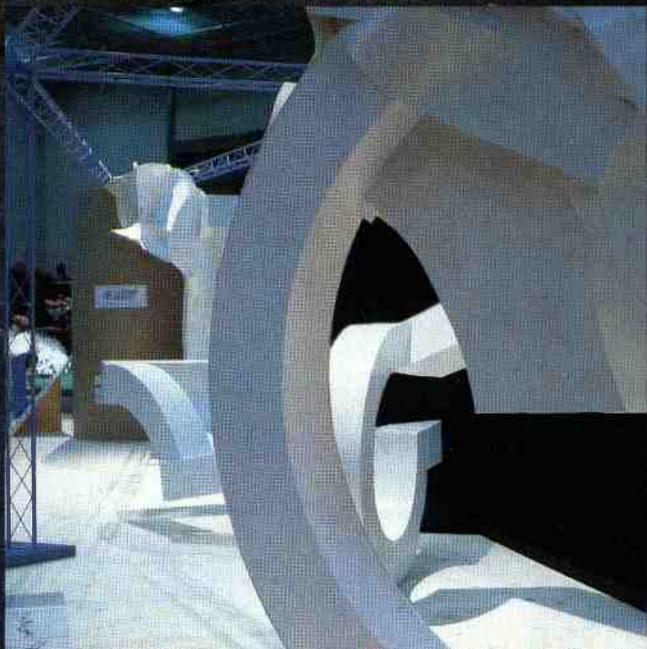
	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991	Variazione
<b>PERDITE</b>			
Esistenze iniziali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	230.811.639.493	223.867.300.058	6.944.339.435
Spese per acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	687.756.381.253	702.396.867.389	(14.640.486.136)
<i>Spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi</i>	269.019.762.128	277.610.073.609	(8.590.311.481)
<i>Accantonamento al fondo trattamento fine rapporto</i>	21.886.250.499	23.522.852.776	(1.636.602.277)
	290.906.012.627	301.132.926.385	(10.226.913.758)
Spese prestazione di servizi	312.370.664.940	288.463.641.639	23.907.023.301
Imposte e tasse			
<i>di competenza dell'esercizio</i>	12.388.439.816	14.552.321.572	(2.163.881.756)
	12.388.439.816	14.552.321.572	(2.163.881.756)
Interesse ed oneri finanziari			
<i>su debiti verso controllate e collegate</i>	585.718.126	790.873.357	(205.155.231)
<i>su debiti verso banche</i>	46.508.808.976	46.475.168.469	33.640.507
<i>su altri debiti</i>	1.477.229.834	1.530.085.687	(52.855.853)
<i>sconti ed altri oneri finanziari</i>	1.758.783.874	1.036.509.805	722.274.069
<i>sconti di cassa</i>	10.266.254.145	9.707.023.713	559.230.432
	60.596.794.955	59.539.661.031	1.057.133.924
Ammortamenti			
<i>immobili industriali</i>	18.795.592.709	14.893.987.679	3.901.605.030
<i>impianti produzione</i>	75.434.315.929	116.826.793.010	(41.392.477.081)
<i>impianti idroelettrici</i>	492.707.227	611.381.622	(118.674.395)
<i>mobilito, arredi autom. macchine ufficio</i>	3.480.116.694	4.847.042.430	(1.366.925.736)
<i>brevetti</i>	0	1.858.802	(1.858.802)
<i>spese da ammortizzare</i>	3.591.961.945	3.664.613.010	(72.651.065)
	101.794.694.504	140.845.676.553	(39.050.982.049)
Accantonamenti			
<i>fondo svalutazione partecipazioni</i>	49.027.000.000	7.430.000.000	41.597.000.000
<i>fondi copertura rischi svalutazione crediti</i>	12.438.511.800	2.644.804.481	9.793.707.319
<i>fondo oscillazione cambi</i>	0	149.000.000	(149.000.000)
<i>fondo oneri di ristrutturazione</i>	13.000.000.000	0	13.000.000.000
<i>altri</i>	321.909.865	369.278.651	(47.368.786)
	74.787.421.665	10.593.083.132	64.194.338.533
Minusvalenze risultanti dalle valutazioni di bilancio			
<i>partecipazioni</i>	0	7.010.000.000	(7.010.000.000)
Spese e perdite diverse e sopravvenienze passive	56.948.405.142	44.857.675.961	12.090.729.181
Utile dell'esercizio	0	9.645.421.821	(9.645.421.821)
<b>Totale</b>	<b>1.828.360.454.395</b>	<b>1.802.904.575.541</b>	<b>25.455.878.854</b>

	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991	Variazione
<b>PROFITTI</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
<i>carta</i>	1.346.663.983.516	1.451.881.073.754	(105.217.090.238)
<i>semilavorati e prodotti secondari</i>	15.338.185.032	15.472.754.587	(134.569.555)
<i>materie e scorte di magazzino</i>	7.143.717.201	3.030.338.194	4.113.379.007
<i>prestazioni di servizi</i>	18.598.439.137	12.093.243.746	6.505.195.391
	<b>1.387.744.324.886</b>	<b>1.482.477.410.281</b>	<b>(94.733.085.395)</b>
Proventi degli investimenti immobiliari	88.999.511	70.072.058	18.927.453
Dividendi delle partecipazioni e credito d'imposta			
<i>in società controllate e collegate</i>	10.279.043.500	5.836.132.812	4.442.910.688
<i>in altre società</i>	0	124.514.264	(124.514.264)
	<b>10.279.043.500</b>	<b>5.960.647.076</b>	<b>4.318.396.424</b>
Interessi attivi			
<i>da titoli a reddito fisso</i>	1.095.015.412	17.445.431.384	(16.350.415.972)
<i>da crediti verso banche</i>	601.037.539	1.367.642.023	(766.604.484)
<i>da crediti verso controllate e collegate</i>	12.386.962.965	9.814.288.261	2.572.674.704
<i>da crediti verso la clientela</i>	1.778.600.028	1.263.976.031	514.623.997
<i>da altri crediti</i>	2.340.178.545	11.041.134.711	(8.700.956.166)
	<b>18.201.794.489</b>	<b>40.932.472.410</b>	<b>(22.730.677.921)</b>
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni			
<i>immobilizzazioni tecniche</i>	211.963.813	384.696.576	(172.732.763)
<i>partec. in società controllate e collegate</i>	0	642.906.000	(642.906.000)
<i>titoli a reddito fisso</i>	40.473.527	250.416.475	(209.942.948)
	<b>252.437.340</b>	<b>1.278.019.051</b>	<b>(1.025.581.711)</b>
Incremento impianti ed altri beni per lavori interni	2.141.535.468	11.695.022.737	(9.553.487.269)
Proventi e ricavi diversi e sopravv. attive	66.241.317.228	29.679.292.435	36.562.024.793
Rimanenze finali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	229.348.511.252	230.811.639.493	(1.463.128.241)
Perdita dell'esercizio	114.062.490.721	0	114.062.490.721
<b>Totale</b>	<b>1.828.360.454.395</b>	<b>1.802.904.575.541</b>	<b>25.455.878.854</b>





Salone del Libro 1993.  
Lo spazio della  
Cartiere Burgo  
con la grande  
scultura di carta  
realizzata da  
Riccardo Cordero.



## Stato patrimoniale riclassificato

(in milioni di lire)

	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991	Variazione
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività a breve</b>	<b>828.091</b>	<b>882.739</b>	<b>(54.648)</b>
Cassa e banche	47.820	44.343	3.477
Titoli negoziabili	50	74.429	(74.379)
Crediti verso clienti	413.550	402.081	11.469
Meno: fondo svalutazione crediti	(19.582)	(11.262)	(8.320)
Crediti netti	393.968	390.819	3.149
Crediti verso società controllate e collegate			
<i>commerciali</i>	15.748	9.613	6.135
<i>finanziari</i>	66.484	65.831	653
Altri crediti	38.190	57.708	(19.518)
Rimanenze	229.348	230.812	(1.464)
Ratei e risconti attivi	36.483	9.184	27.299
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>165.563</b>	<b>227.090</b>	<b>(61.527)</b>
Partecipazioni	222.020	222.020	0
Meno: fondo svalutazione partecipazioni	(56.457)	(7.430)	(49.027)
Finanziamenti a società controllate e collegate	0	12.500	(12.500)
<b>Immobilizzazioni tecniche</b>	<b>853.778</b>	<b>820.512</b>	<b>33.266</b>
Immobili industriali	410.284	394.823	15.461
Impianti e macchinari	1.606.138	1.531.749	74.389
Impianti idroelettrici	20.335	18.869	1.466
Mobilio, arredi, automezzi	31.920	26.165	5.755
Meno: fondi ammortamento	(1.276.744)	(1.188.907)	(87.837)
Immobili civili	4.624	4.660	(36)
Impianti in costruzione ed anticipi a fornitori	57.221	33.153	24.068
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.695</b>	<b>12.332</b>	<b>(2.637)</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.857.127</b>	<b>1.942.673</b>	<b>(85.546)</b>

	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991	Variazione
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Passività a breve</b>	<b>598.026</b>	<b>550.144</b>	<b>47.882</b>
Debiti verso banche	85.178	9.954	75.224
Quota corrente dei finanziamenti a medio	29.444	29.439	5
Debiti verso fornitori	343.592	382.137	(38.545)
Debiti verso società controllate e collegate			
<i>commerciali</i>	34.196	18.617	15.579
<i>finanziari</i>	15.365	12.534	2.831
Fondo imposte	11.246	19.128	(7.882)
Altri debiti	32.864	43.493	(10.629)
Ratei e risconti passivi	33.141	34.842	(1.701)
Fondo oneri di ristrutturazione	13.000	0	13.000
<b>Debiti a medio e lungo termine</b>	<b>339.981</b>	<b>331.345</b>	<b>8.636</b>
Finanziamenti senza garanzia reale	1.633	1.968	(335)
Finanziamenti con garanzia reale	333.551	322.659	10.892
Altri debiti	4.797	6.718	(1.921)
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>133.126</b>	<b>129.240</b>	<b>3.886</b>
<b>Fondo oscillazione cambi</b>	<b>0</b>	<b>373</b>	<b>(373)</b>
<b>Fondo per controversie in corso</b>	<b>3.800</b>	<b>3.800</b>	<b>0</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>782.194</b>	<b>927.771</b>	<b>(145.577)</b>
Capitale sociale	443.738	443.738	0
Fondo sovrapprezzo azioni	241.085	241.085	0
Fondo contributi in c/impianti	42.638	37.633	5.005
Riserva ordinaria	19.364	18.882	482
Saldi rivalutazione e riserve da leggi fiscali	108.367	108.367	0
Utili non distribuiti e altre riserve disponibili	35.464	50.821	(15.357)
Fondo utili da reinvestire nel Mezzogiorno	5.600	17.600	(12.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	(114.062)	9.645	(123.707)
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>1.857.127</b>	<b>1.942.673</b>	<b>(85.546)</b>

## Riesposizione del conto economico (in milioni di lire)

	1992	1991	Variazione
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>1.387.744</b>	<b>1.482.477</b>	<b>(94.733)</b>
Variazione rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e merci	(3.760)	(2.403)	(1.357)
Produzione interna di immobilizzazioni	2.142	11.695	(9.553)
Acquisti di prodotti finiti per la vendita	(47.219)	(50.094)	2.875
Rimborsi assicurativi per perdite di produzione	10.000	0	10.000
<b>Valore della produzione totale del periodo</b>	<b>1.348.907</b>	<b>1.441.675</b>	<b>(92.768)</b>
Acquisti	(640.537)	(652.303)	11.766
Altri costi di gestione	(339.021)	(320.407)	(18.614)
Variazione rimanenze di materie prime e scorte	2.297	9.347	(7.050)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>371.646</b>	<b>478.312</b>	<b>(106.666)</b>
Costo del lavoro	(290.906)	(301.133)	10.227
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>80.740</b>	<b>177.179</b>	<b>(96.439)</b>
Ammortamenti economici	(101.795)	(102.790)	995
<b>Risultato operativo</b>	<b>(21.055)</b>	<b>74.389</b>	<b>(95.444)</b>
Oneri finanziari	(57.828)	(53.713)	(4.115)
Proventi finanziari	18.202	40.932	(22.730)
Leasing	0	(853)	853
Dividendi	10.279	5.961	4.318
<b>Risultato prima di (oneri) e proventi diversi</b>	<b>(50.402)</b>	<b>66.716</b>	<b>(117.118)</b>
Plusvalenze (minusvalenze) su realizzo immobilizzazioni	1.158	867	291
Differenze di cambio	2.818	(282)	3.100
Imposte straordinarie	(1.892)	0	(1.892)
Altri - netto	1.310	(574)	1.884
<b>Risultato prima delle componenti straordinarie e delle imposte</b>	<b>(47.008)</b>	<b>66.727</b>	<b>(113.735)</b>
Svalutazione di partecipazioni	(49.027)	(14.440)	(34.587)
Oneri di ristrutturazione	(13.000)	0	(13.000)
Accantonamento straordinario per perdite su crediti	(5.000)	0	(5.000)
<b>Risultato del periodo prima delle imposte e degli ammortamenti anticipati</b>	<b>(114.035)</b>	<b>52.287</b>	<b>(166.322)</b>
Ammortamenti anticipati	0	(38.055)	38.055
Imposte sul reddito	(27)	(4.587)	4.560
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(114.062)</b>	<b>9.645</b>	<b>(123.707)</b>

**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto  
avvenute negli esercizi 1991 e 1992**  
(in milioni di lire)

	Capitale sociale	Fondo sovrapprezzo azioni	Fondo contrib. c/impianti	Riserva ordinaria	Saldi rivalutazione e ris. fiscali	Risultati es. prec. e altre riserve	Fondo utili da reinv. nel Mezzogiorno	Risultato dell'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31.12.1990</b>	<b>443.738</b>	<b>241.085</b>	<b>14.558</b>	<b>15.613</b>	<b>21.549</b>	<b>46.391</b>	<b>20.600</b>	<b>65.382</b>	<b>868.916</b>
Destinazione utile 1990									
<i>trasferimenti a riserva ordinaria</i>				3.269				(3.269)	0
<i>dividendi e compensi ad organi societari</i>								(50.035)	(50.035)
<i>trasferimento a fondo conguaglio dividendi</i>						78		(78)	0
<i>trasferimento a fondo utili da reinvestire nel Mezzogiorno</i>							12.000	(12.000)	0
Saldo attivo rivalutazione cespiti L. 413/1991					84.149				84.149
Giro da fondo utili da reinvestire nel mezzogiorno a riserva straordinaria						15.000	(15.000)		0
Effetto incorporazione Cartiere Timavo e Sole: <i>Ricostituzione riserve in sospensione imposta con utilizzo di riserve Cartiere Burgo e dell'avanzo di incorporazione</i>			8.848		2.103	(10.648)			303
Contributi su investimenti			14.227						14.227
Legge 1.3.86 n. 64					566				566
Utile netto dell'esercizio								9.645	9.645
<b>Saldi al 31.12.1991</b>	<b>443.738</b>	<b>241.085</b>	<b>37.633</b>	<b>18.882</b>	<b>108.367</b>	<b>50.821</b>	<b>17.600</b>	<b>9.645</b>	<b>927.771</b>
Destinazione utile 1991:									
<i>trasferimenti a riserva ordinaria</i>				482				(482)	0
<i>dividendi e compensi ad organi societari</i>						(22.328)		(9.163)	(31.491)
Trasferimento da fondo utili da reinvestire nel Mezzogiorno a riserva straordinaria						12.000	(12.000)		
Contributi su investimenti			5.005						5.005
Imposta patrimoniale delle società						(5.029)			(5.029)
Perdita dell'esercizio								(114.062)	(114.062)
<b>Saldi al 31.12.1992</b>	<b>443.738</b>	<b>241.085</b>	<b>42.638</b>	<b>19.364</b>	<b>108.367</b>	<b>35.464</b>	<b>5.600</b>	<b>(114.062)</b>	<b>782.194</b>

## Analisi della struttura finanziaria e patrimoniale

(in milioni di lire)

	al 31.12.1992	al 31.12.1991	Variazione
<b>A. Immobilizzazioni nette (1)</b>			
Immobilizzazioni immateriali	9.695	12.332	(2.637)
Immobilizzazioni tecniche	853.778	820.512	33.266
Immobilizzazioni finanziarie	165.563	227.090	(61.527)
	<b>1.029.036</b>	<b>1.059.934</b>	<b>(30.898)</b>
<b>B. Capitale di esercizio (1)</b>			
Rimanenze di magazzino	229.348	230.812	(1.464)
Crediti commerciali	409.716	400.432	9.284
Altre attività	74.673	66.892	7.781
Debiti commerciali	(377.788)	(400.754)	22.966
Fondo per controversie in corso	(3.800)	(3.800)	0
Fondo oneri di ristrutturazione	(13.000)	0	(13.000)
Altre passività	(75.431)	(95.646)	20.215
	<b>243.718</b>	<b>197.936</b>	<b>(2) 45.782</b>
<b>C. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>1.272.754</b>	<b>1.257.870</b>	<b>14.884</b>
<b>D. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>(133.126)</b>	<b>(129.240)</b>	<b>(3.886)</b>
<b>E. Fabbisogno netto di capitale (C+D)</b>	<b>1.139.628</b>	<b>1.128.630</b>	<b>10.998</b>
coperto da:			
<b>F. Capitale proprio</b>			
Capitale sociale versato	443.738	443.738	0
Riserve e risultati a nuovo	452.518	474.388	(21.870)
Utile (perdita) del periodo	(114.062)	9.645	(123.707)
	<b>782.194</b>	<b>927.771</b>	<b>(145.577)</b>
<b>G. Indebitamento finanziario netto</b>			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	366.995	358.350	8.645
Debiti finanziari a breve	104.793	27.112	77.681
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(114.354)	(184.603)	70.249
	<b>357.434</b>	<b>200.859</b>	<b>156.575</b>
<b>H. Totale coperture (F+G)</b>	<b>1.139.628</b>	<b>1.128.630</b>	<b>10.998</b>

(1) Al netto dei rispettivi fondi rettificativi.

(2) Vedere la corrispondente voce del rendiconto finanziario.

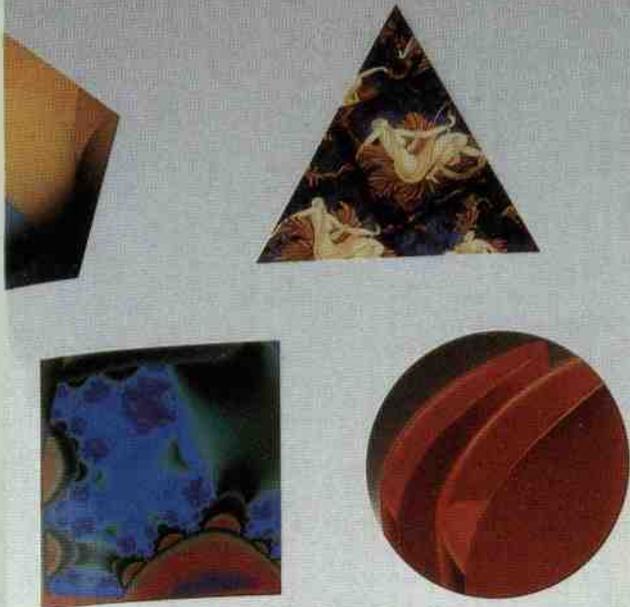
## Rendiconto finanziario

(in milioni di lire)

	1992	1991
<b>A. Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve iniziale)</b>	<b>157.491</b>	<b>242.467</b>
<b>B. Flusso monetario da attività di esercizio</b>		
Utile (perdita) del periodo	(114.062)	9.645
Ammortamenti	101.795	140.845
(Plus) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(1.158)	(867)
Svalutazione di partecipazioni	49.027	14.440
Variazione del capitale di esercizio (1)	(45.782)	127.932
Imposta sostitutiva su rivalutazione legge 413/1991	0	(16.029)
Imposta patrimoniale legge 26.11.92 n. 461	(5.029)	0
Variazione netta T.F.R.	3.886	11.169
	<b>(11.323)</b>	<b>287.135</b>
<b>C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>		
Investimento in immobilizzazioni immateriali	(955)	(11.649)
tecniche	(140.644)	(337.903)
finanziarie	0	(22.993)
Prezzo realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	22.833	15.877
	<b>(118.766)</b>	<b>(356.668)</b>
<b>D. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
Nuovi finanziamenti	40.000	87.000
Contributi in conto capitale	5.005	14.793
Rimborsi di finanziamenti	(31.355)	(78.698)
	<b>13.650</b>	<b>23.095</b>
<b>E. Distribuzione di utili</b>	<b>(31.491)</b>	<b>(50.035)</b>
<b>E1. Aumento disponibilità monetarie originate da incorporazione Cartiere del Timavo e del Sole</b>	<b>0</b>	<b>11.497</b>
<b>F. Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)</b>	<b>(147.930)</b>	<b>(84.976)</b>
<b>G. Disponibilità monetarie nette finali (Indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)</b>	<b>9.561</b>	<b>157.491</b>

(1) Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Analisi della struttura finanziaria e patrimoniale"

# BURGO PLUS



CARTIERE BURGO

200 g/m<sup>2</sup>

220 g/m<sup>2</sup>

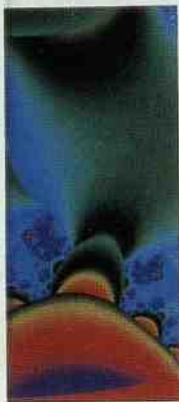
250 g/m<sup>2</sup>

# BURGO PLUS



118 g/m<sup>2</sup>

# PLUS PLUS PLUS



130 g/m<sup>2</sup>



150 g/m<sup>2</sup>



170 g/m<sup>2</sup>

Campionario  
Patinato Special BurgoPlus.

## Partecipazioni

	% di possesso		Valore di bilancio lire	Valore nominale lire
	diretto	totale		
<b>Società controllate</b>				
<b>Cartiera di Marzabotto spa</b>	100	100	58.400.000.000 <sup>a)</sup>	15.000.000.000
<b>CIR - Cartiera di Chieti spa</b>	100	100	43.840.000.000	40.000.000.000
<b>CO.ME.CART</b>				
<b>Costruzioni Meccaniche Cartiere spa</b>	33,33	100	2.000.000.000	2.000.000.000
<b>GE.F.I.M. spa</b>	100	100	70.120.000.001	70.000.000.000
<b>Burgo International Holding sa</b>	99,975	100	23.007.650.628	26.236.059.345 <sup>b)</sup>
<b>Burgo France Sarl</b>	1	100	4.419.000	5.243.080 <sup>c)</sup>
<b>Burgo U.K. Ltd</b>	0,005	100	2.176	2.160 <sup>d)</sup>
<b>Cartimpianti spa (in liquidazione)</b>	56	56	112.000.000	112.000.000
			<b>197.484.071.805</b>	<b>153.353.304.585</b>
<b>Società collegate</b>				
<b>Cartiera di Toscolano spa</b>	25	25	3.750.000.000	3.750.000.000
<b>Cavallari srl</b>	49	49	2.842.000.000	245.000.000
<b>Della Torre Carta srl</b>	49	49	2.102.100.000	735.000.000
<b>Nuova Cartiera di Arbatax spa in amministrazione straordinaria</b>	16,4	16,4	7.430.000.000 <sup>e)</sup>	16.400.000.000
			<b>16.124.100.000</b>	<b>21.130.000.000</b>
<b>Altre società</b>				
<b>Titoli non quotati</b>			<b>8.411.470.463</b>	<b>4.017.038.542</b>

### Società indirettamente controllate

<b>Burgo Factor spa</b>	- Capitale L. 2.000.000.000	- posseduta al 90% da GE.F.I.M. spa
<b>Elettroburgo Germagnano spa</b>	- Capitale L. 14.000.000.000	- posseduta al 100% da GE.F.I.M. spa
<b>Elettroburgo Romagnano spa</b>	- Capitale L. 4.800.000.000	- posseduta al 100% da GE.F.I.M. spa
<b>Elettroburgo Treviso spa</b>	- Capitale L. 7.000.000.000	- posseduta al 100% da GE.F.I.M. spa
<b>Elettroburgo Vicenza spa</b>	- Capitale L. 3.800.000.000	- posseduta al 100% da GE.F.I.M. spa
<b>Burgo Deutschland GmbH</b>	- Capitale D.M. 500.000	- posseduta al 75% da Burgo International Holding SA

a) coperto per L. 49.027.000.000 da specifico fondo di svalutazione.

b) ECU 14.996.250 al cambio di L. 1.749,508.

c) Fr. fr. 20.000 al cambio di L. 262,154.

d) Lst 1 al cambio di L. 2.160,532.

e) integralmente coperto da specifico fondo di svalutazione.



Page 10

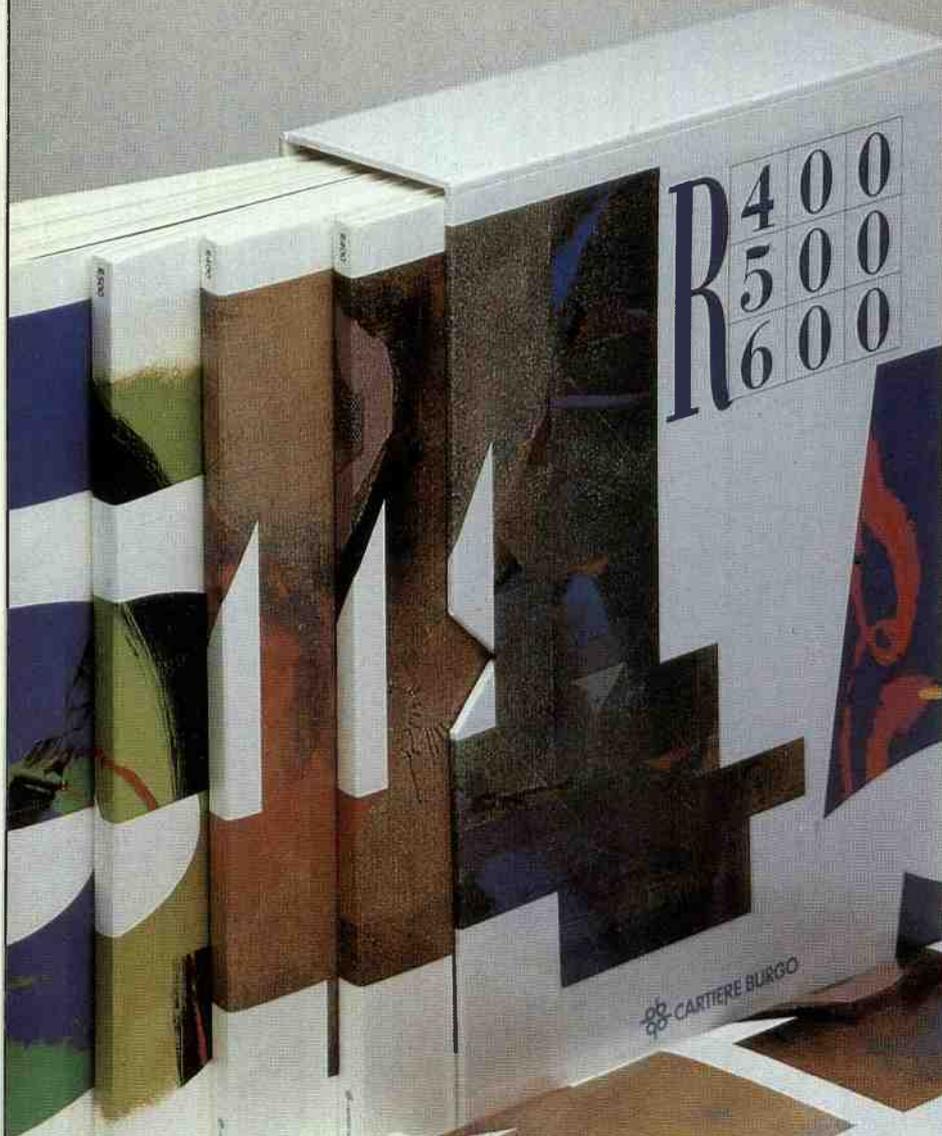
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	

Page 10

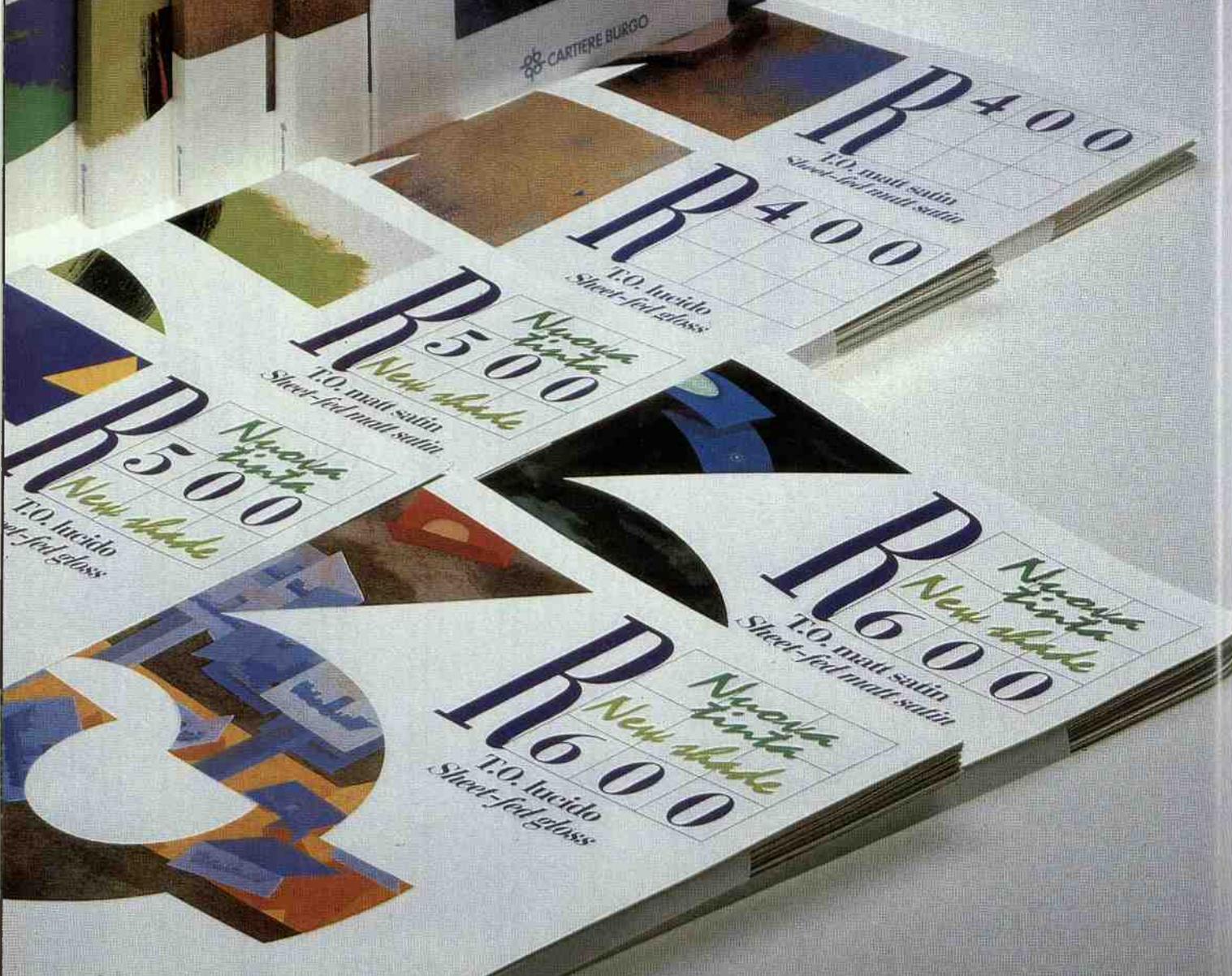


Amico Albero:  
il calendario Burgo 1993  
da una proposta di Italia Nostra.

Campionario  
Patinato Moderne  
R400/R500/R600.



CARTIERE BURGO



R400  
T.O. matt satin  
Sheet-fed matt satin

R400  
T.O. lucido  
Sheet-fed gloss

R500  
Nuova tinta  
New shade  
T.O. matt satin  
Sheet-fed matt satin

R500  
Nuova tinta  
New shade  
T.O. lucido  
Sheet-fed gloss

R600  
Nuova tinta  
New shade  
T.O. matt satin  
Sheet-fed matt satin

R600  
Nuova tinta  
New shade  
T.O. lucido  
Sheet-fed gloss

## Bilanci delle società controllate e collegate

---

### **BILANCI 1991-1992**

**ai sensi dell'art. 2424 c.c., ultimo comma**

#### *Società controllate*

Cartiera di Marzabotto	70
CIR - Cartiera di Chieti	72
Gefim	78
• Burgo Factor	74
• Comecart	76
• Elettroburgo Germagnano	79
• Elettroburgo Romagnano	80
• Elettroburgo Treviso	81
• Elettroburgo Vicenza	82
Burgo International Holding	83
• Burgo Deutschland	84
• Burgo France	85
• Cartiere Burgo UK	86

#### *Società collegate*

Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio	87
--	----

### **BILANCI 1992**

**approvati dai Consigli di amministrazione**

Cartiera di Marzabotto	88
CIR - Cartiera di Chieti	90

**CARTIERA DI MARZABOTTO srl**  
SAN MAURO TORINESE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1991

Stato patrimoniale

<b>ATTIVO</b>	lire	<b>PASSIVO</b>	lire
Immobilizzazioni tecniche		Capitale sociale	15.000.000.000
terreni	1.200.000	Riserve	
immobili industriali	13.006.142.395	ordinaria	398.763.262
impianti produzione	112.768.057.123	fondo contributi c/impianti	405.000.000
impianti idroelettrici	749.006.844	fondo plusvalenze reinvestite	1.270.802.087
mobili, arredi, automezzi e macchine ufficio	2.545.173.086	saldo rivalutazione Legge 72/1983	179.017.301
immobili civili	521.700.375	saldo rivalutazione Legge 413/1991	3.242.370.514
incrementi in corso	1.340.445.138	residuo utili esercizi precedenti	3.052.597.955
anticipi a fornitori per impianti	899.119.608		8.548.551.119
	131.830.844.569	Fondo svalutazione crediti	2.163.170.263
Immobilizzazioni immateriali		Fondi ammortamento ordinari	
spese ed oneri da ammortizzare	1.547.249.462	immobili industriali	5.825.299.091
Rimanenze		impianti produzione carta, paste e varie	77.501.181.359
materie prime	7.151.151.595	impianti idroelettrici	749.006.844
scorte	4.661.997.221	mobili, arredi, automezzi e macchine ufficio	2.102.514.395
prodotti finiti	8.357.190.481		86.178.001.689
altre rimanenze	2.177.936.744	Fondi ammortamento anticipati	
	22.348.276.041	immobili industriali	275.576.235
Casse	9.939.867	impianti produzione carta, paste e varie	12.044.534.917
Disponibilità presso banche	2.822.619.579	mobili, arredi, automezzi e macchine ufficio	201.320.571
Crediti commerciali			12.521.431.723
società controllante e collegate	519.751.687	Fondo imposte	818.892.586
altri clienti	8.666.919.141	Fondo trattamento fine rapporto	9.208.453.931
effetti da esigere	21.198.657.704	Fondo svalutazione altri beni	648.382.000
	30.385.328.532	Altri fondi	73.619.190
Crediti diversi		Debiti per finanziamenti a medio termine	
società controllante e collegate	4.569.867.805	senza garanzia reale	1.500.000.000
altri	1.459.113.231	con garanzia reale	917.573.982
	6.028.981.036		2.417.573.982
Ratei e risconti attivi	162.200.758	Debiti verso banche	3.736.474.141
		Debiti verso fornitori	
		società controllante e società del Gruppo	3.503.345.457
		altri	28.964.277.870
			32.467.623.327
		Debiti diversi	
		società controllante e società del Gruppo	11.963.797.569
		altri	5.583.270.291
			17.547.067.860
		Ratei e risconti passivi	2.742.515.789
		Utile dell'esercizio	1.063.682.244
	<b>195.135.439.844</b>		<b>195.135.439.844</b>
Conti d'ordine e partite di giro		Conti d'ordine e partite di giro	
titoli e cauzioni di terzi	1.340.519.616	titoli e cauzioni di terzi	1.340.519.616
titoli e cauzioni a favore terzi	25.904.326.393	titoli e cauzioni a favore terzi	25.904.326.393
	<b>222.380.285.853</b>		<b>222.380.285.853</b>

<b>PERDITE</b>	lire
Esistenze iniziali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	25.615.587.120
Spese per acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	64.624.138.471
Costi di lavoro	
<i>spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto</i>	25.386.943.606
	1.795.211.361
	27.182.154.967
Spese per prestazioni di servizio	29.804.687.870
Imposte e tasse di competenza dell'esercizio	1.635.271.331
Interessi ed oneri finanziari	
<i>su debiti verso controllante e collegate</i>	2.747.233.094
<i>su debiti verso banche</i>	269.443.573
<i>su altri debiti</i>	237.868.002
<i>sconti e altri oneri finanziari</i>	226.911.862
	3.481.456.531
Ammortamenti ordinari	
<i>immobili industriali</i>	316.097.172
<i>impianti di produzione carta, paste e varie</i>	6.822.083.524
<i>mobili, arredi, automezzi e macchine ufficio</i>	107.284.793
<i>spese da ammortizzare</i>	319.748.988
	7.565.214.477
Ammortamenti anticipati	2.081.612.945
Accantonamenti	
<i>al fondo svalutazione crediti ordinario</i>	189.621.870
<i>altri</i>	252.748.152
	442.370.022
Spese, perdite diverse e sopravvenienze passive	1.625.211.351
Utile dell'esercizio	1.063.682.244
	<b>165.121.387.329</b>

<b>PROFITTI</b>	lire
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
<i>carta</i>	138.246.255.076
<i>materie prime e scorte magazzino</i>	287.816.584
	138.534.071.660
Interessi attivi	
<i>da crediti verso banche</i>	204.574.704
<i>da crediti verso la clientela</i>	11.478.454
<i>da altri crediti</i>	3.467.377
	219.520.535
Plusvalenze alienazione beni immobili civili	17.250.656
Incremento impianti per lavori interni	864.036.688
Utilizzo fondi diversi	16.677.454
Proventi e ricavi diversi e sopravvenienze attive	3.121.554.295
Rimanenze finali di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	22.348.276.041
	<b>165.121.387.329</b>

## Conto profitti e perdite

CIR - CARTIERA DI CHIETI spa  
CHIETI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1991

Stato patrimoniale

ATTIVO	lire	PASSIVO	lire
Immobilizzazioni tecniche		Capitale sociale	
immobili industriali	14.881.525.556	azioni ordinarie	40.000.000.000
impianti produzione	38.167.448.309	Riserve	
mobilio, arredi, automezzi e macchine ufficio	878.494.519	ordinaria	127.286.160
impianti non in esercizio ed anticipi a fornitori	35.571.755.160	straordinaria	1.380.000.000
immobili civili	977.240.000	residuo utili esercizi prec.	2.242.088
	90.476.463.544	riserva Legge 1.3/86 IVA maggior detrazione	1.026.081.116
Immobilizzazioni immateriali		fondo rivalutazione Legge 413/1991	1.101.545.463
spese ed oneri da ammortizzare	271.624.600	Fondo svalutazione crediti	712.235.362
Rimanenze		Fondo svalutazione crediti DPR 917/86 art. 71 3.C	137.018.142
materie prime	6.845.210.555	Fondi ammortamento	
scorte	5.798.985.010	immobili industriali	1.811.818.747
prodotti finiti	11.195.023.000	impianti produzione	8.557.766.648
	23.839.218.565	mobili, automezzi e macchine ufficio	203.144.812
Casse	200.963.310		10.572.730.207
Disponibilità presso banche	1.632.114.862	Fondi ammortamento anticipati ex art. 67 DPR 917	2.789.329.283
Crediti commerciali		Fondo imposte	280.027.183
società del Gruppo	14.435.002.183	Fondo trattamento fine rapporto	11.093.855.566
altri clienti	20.743.972.816	Debiti verso banche	1.196.604.603
effetti da esigere	17.673.416.170	Debiti per finanziamenti senza garanzia reale	
	52.852.391.169	verso società del Gruppo	25.000.000.000
Crediti diversi		Debiti verso fornitori	
società del Gruppo	2.283.940.160	società del Gruppo	9.063.435.941
altri	2.152.632.507	altri	37.021.448.414
	4.436.572.667		46.084.884.355
Ratei e risconti attivi	700.996.908	Debiti diversi	
Perdita esercizio precedente	2.381.944.321	società del Gruppo	30.048.180.005
	176.792.289.946	altri	2.512.841.672
			32.561.021.677
		Ratei e risconti passivi	2.716.438.613
		Utile dell'esercizio	10.990.128
			176.792.289.946
Conti d'ordine		Conti d'ordine	
nostri titoli e beni presso terzi	88.617.351	nostri titoli e beni presso terzi	88.617.351
beni di terzi presso di noi	303.674.190	beni di terzi presso di noi	303.674.190
fidejussioni e garanzie	6.817.267.426	fidejussioni e garanzie	6.817.267.426
	184.001.848.913		184.001.848.913

Conto profitti e perdite

<b>PERDITE</b>	lire
Esistenze iniziali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	22.588.715.692
Spese per acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	92.512.140.736
Spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi	22.736.984.760
Accantonamento al fondo trattamento fine rapporto	2.358.617.664
	25.095.602.424
Spese per prestazioni di servizi	28.358.853.966
Imposte e tasse	
di competenza dell'esercizio	615.887.466
accantonamento al fondo	70.209.000
	686.096.466
Interesse ed oneri finanziari	
su debiti verso società del Gruppo	6.337.281.291
su debiti verso banche	125.861.831
su altri debiti	235.589.847
sconti e altri oneri finanziari	116.012.984
	6.814.745.953
Sconti di cassa	1.356.263.134
	8.171.009.087
Ammortamenti	
immobili industriali	754.333.466
impianti di produzione	4.067.700.543
mobilio, arredi, automezzi e macchine ufficio	113.878.457
ammortamento anticipato DPR 917/86 Art. 67	1.100.986.509
spese da ammortizzare	90.557.080
	6.127.456.055
Accantonamenti	
fondo copertura rischi svalutaz. crediti ordinario	697.328.573
altri	30.207.754
	727.536.327
Spese e perdite diverse e sopravv. passive	5.086.616.172
Utile d'esercizio	10.990.128
	<b>189.365.017.053</b>

<b>PROFITTI</b>	lire
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
carta	159.380.850.574
semilavorati e prodotti secondari	394.467.300
materiali e scorte di magazzino	1.251.118.714
prestazione di servizi	51.654.326
	161.078.090.914
Proventi degli investimenti immobiliari	17.844.450
Interessi attivi	
da crediti verso banche	120.366.089
da crediti verso la clientela	199.078.166
da altri crediti	46.369.424
	365.813.679
Incremento impianti per lavori interni	1.685.812.979
Proventi e ricavi diversi e sopravvenienze attive	2.221.767.371
Utilizzo fondo imposte	156.469.095
Rimanenze finali di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	23.839.218.565
	<b>189.365.017.053</b>

Stato patrimoniale

<b>ATTIVO</b>	lire	<b>PASSIVO</b>	lire
Crediti verso clienti		Debiti verso banche ed altri sovventori	
<i>Crediti verso cedenti</i>	42.049.819.050	<i>conti correnti</i>	32.163.490.410
<i>Crediti pro-soluto v/deb.</i>	9.068.889.861	<i>altri sovventori</i>	10.000.000.000
	<u>51.118.708.911</u>		<u>42.163.490.410</u>
Altri crediti		Debiti verso società controllante e partecipante	
<i>Erario</i>	49.024.000	<i>Cartiere Burgo</i>	5.575.413.426
<i>Crediti diversi</i>	40.303.450	<i>Gemina Servizi</i>	96.009.080
	<u>89.327.450</u>	<i>Finanziari spa</i>	96.009.080
Debiti per factoring	44.848.686.897		<u>5.671.422.506</u>
Immobilizzazioni		Debiti verso fornitori	9.754.427
<i>automezzi</i>	22.953.204	Altri debiti	
<i>impianti di comunic.</i>	1.250.000	<i>erario c/imposte diverse</i>	22.604.000
<i>macchine ufficio elettriche   ed elettroniche</i>	7.181.000	<i>enti previdenziali</i>	13.076.000
	<u>31.384.204</u>	<i>partite passive da liquidare</i>	111.502.338
Oneri pluriennali			<u>147.182.338</u>
<i>spese costituzione e aumento   capitale sociale</i>	15.963.390	Ratei e riscontri passivi	497.906.109
<i>spese C.E.D.</i>	24.000.000	Creditori per factoring	44.848.686.897
<i>spese rappresentanza   e propaganda</i>	22.704	Fondo rischi su crediti art. 71	419.233.760
	<u>39.986.094</u>	Fondo trattamento di fine rapporto	21.536.073
		Fondi ammortam. ordinario	
		<i>automezzi</i>	8.607.451
		<i>macchine ufficio elettriche   ed elettroniche</i>	718.100
		<i>impianti comunicazione</i>	156.250
			<u>9.481.801</u>
		Fondi ammortamento anticipato	
		<i>automezzi</i>	8.607.451
		<i>macchine ufficio elettriche   ed elettroniche</i>	718.100
		<i>impianti comunicazione</i>	156.250
			<u>9.481.801</u>
		Fondo imposte	158.786.000
			<u>93.956.962.062</u>
		Patrimonio netto	
		<i>capitale sociale</i>	2.000.000.000
		<i>riserva legale</i>	2.755.577
		<i>riserva straordinaria</i>	36.942.956
		<i>utile d'esercizio</i>	131.432.961
			<u>2.171.131.494</u>
	<u>96.128.093.556</u>		<u>96.128.093.556</u>

<b>PERDITE</b>	lire
Acquisti beni sussidiari	7.989.750
Costi per lavoro subordinato	
<i>stipendi</i>	176.391.697
<i>oneri</i>	63.793.523
	<u>240.185.220</u>
Spese per prestazioni di servizi	
<i>manutenzione e riparazioni</i>	2.120.210
<i>generali ed amministrative</i>	461.747.661
<i>commerciali ed operativi</i>	2.122.800
<i>pubbl. promoz. e rappresentanza</i>	4.938.955
	<u>470.929.626</u>
Interessi passivi	3.377.925.404
Spese bancarie	7.875.721
Imposte e tasse	
<i>bolli</i>	7.682.250
<i>IVA indeducibile</i>	81.790.502
<i>altre imposte e tasse</i>	10.124.904
	<u>99.597.656</u>
Ammortamenti ordinari	
<i>automezzi</i>	5.738.301
<i>macchine ufficio elettriche ed elettroniche</i>	718.100
<i>impianti comunicazione</i>	156.250
	<u>6.612.651</u>
Ammortamenti anticipati	6.612.651
Quota ammortamenti oneri pluriennali	29.321.130
Accantonamento trattamento fine rapporto	12.092.778
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti art. 71	248.676.917
Accantonamento Fondo Imposte	158.786.000
Spese diverse	434.070
Utile dell'esercizio	131.432.961
	<u><b>4.798.472.535</b></u>

<b>PROFITTI</b>	lire
Interessi per anticipazioni e sconti	4.183.485.659
Commissioni attive	611.619.673
Competenze amministrative	1.360.000
Proventi diversi	2.007.203

## Conto profitti e perdite

**4.798.472.535**

COMECART - COSTRUZIONI MECCANICHE CARTIERE spa  
SAN MAURO TORINESE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

Stato patrimoniale

ATTIVO	lire	PASSIVO	lire
Immobilizzazioni tecniche		Capitale sociale	6.000.000.000
<i>terreni e fabbricati</i>	7.923.000.165	Riserve	
<i>impianti e macchinario</i>	10.823.973.705	legale	412.050.682
<i>mobilio, arredi, automezzi</i>		straordinaria	606.804.357
<i>macchine ufficio</i>	1.414.250.519	<i>saldo di rivalutazione</i>	
<i>attrezzatura varia e minuta</i>	2.012.990.823	Legge 19/3/83 n. 72	947.260.259
	22.174.215.212	<i>saldo di rivalutazione</i>	
Immobilizzazioni immateriali		Legge 30/12/91 n. 413	1.486.898.946
<i>spese ed oneri da ammortizzare</i>	27.841.099	<i>fondo contributi</i>	
		in c/impianti	51.250.000
Partecipazione	1.928.375	<i>fondo riserva</i>	
Titoli negoziabili	571.200.000	ex legge 7/8/1982 n. 526	27.024.770
Merci e scorte			3.531.289.014
<i>materie prime e scorte</i>	1.112.316.564	Fondo svalutazione crediti	474.755.202
<i>commesse in corso</i>		Fondi ammortamento	
<i>di lavorazione</i>	3.960.536.340	<i>terreno e fabbricati</i>	1.685.399.073
	5.072.852.904	<i>impianti e macchinario</i>	9.028.748.048
Cassa	15.277.662	<i>mobilio, arredi, automezzi</i>	
Crediti verso banche	8.375.802	<i>macch. ufficio</i>	1.015.685.040
Crediti verso clienti		<i>attrezzatura varia e minuta</i>	1.710.179.276
<i>società controllante</i>	6.295.573.111		13.440.011.437
<i>altri</i>	14.020.716.479	Fondi ammortamenti anticipati	
	20.316.289.590	ex art. 67 DPR 22/12/1986 n. 917	1.038.126.489
Crediti diversi		Fondo imposte	247.336.000
<i>società controllante</i>	—	Fondi trattamento	
<i>altri</i>	152.502.107	di fine rapporto	2.965.289.127
	152.502.107	Debiti per finanz. verso	
Ratei e risconti attivi	2.096.025.781	<i>società controllante</i>	5.196.445.930
		Debiti verso banche	
	50.436.508.532	e sovventori diversi	6.713.436.333
		Debiti verso fornitori	5.770.711.644
		Debiti diversi	
		<i>società controllante</i>	1.041.225.050
		<i>altri</i>	1.903.667.813
			2.944.892.863
		Ratei e risconti passivi	1.105.697.178
		Utile dell'esercizio	1.008.517.315
			50.436.508.532
Conti d'ordine		Conti d'ordine	
<i>cauzioni amministratori</i>	1.400.000	<i>cauzioni amministratori</i>	1.400.000
<i>effetti allo sconto e all'incasso</i>	1.985.683.398	<i>effetti allo sconto e all'incasso</i>	1.985.683.398
<i>nostri beni presso terzi</i>	322.647.000	<i>nostri beni presso terzi</i>	322.647.000
<i>beni di terzi presso di noi</i>	1.749.740.000	<i>beni di terzi presso di noi</i>	1.749.740.000
<i>fidejussioni rilasciate</i>	2.207.493.800	<i>fidejussioni rilasciate</i>	2.207.493.800
<i>fidejussioni ricevute</i>	13.350.000	<i>fidejussioni ricevute</i>	13.350.000
	6.280.314.198		6.280.314.198
	56.716.822.730		56.716.822.730

<b>PERDITE</b>	lire
Esistenze iniziali di materie prime e semilavorati	10.529.242.513
Spese per acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	5.644.636.050
Spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi	9.084.866.104
Accanton. al fondo trattamento di fine rapporto	625.701.000
	9.710.567.104
Spese per prestazioni di servizi	6.429.321.945
Imposte e tasse	
di competenza dell'esercizio	1.383.563.148
di competenza esercizi precedenti	41.172.000
accantonamento al fondo	20.170.000
	1.444.905.148
Interessi e oneri finanziari	
su debiti verso società controllante	279.805.553
su debiti verso banche	4.984.244
su altri debiti diversi	542.525.641
sconti ed altri oneri finanziari	269.154.669
	1.096.470.107
Ammortamenti	
terreno e fabbricati	253.660.398
impianti e macchinario	455.041.914
mobilio, arredi, automezzi	
macch. ufficio	194.527.628
attrezzatura varia e minuta	167.186.156
spese da ammortizzare	40.204.868
	1.110.620.964
Accantonamenti	
al fondo copertura rischi svalutazione crediti	
	68.263.128
Spese e perdite diverse e sopravvenienze passive	851.082.546
Utile dell'esercizio	1.008.517.315
	<b>37.893.626.820</b>

<b>PROFITTI</b>	lire
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
per commesse di fornitura	24.892.276.239
per commesse di prestazioni	6.619.817.602
materiale vario e rottami	64.494.525
	31.576.588.366
Dividendo della partecipazione	187.000
Interessi attivi	
da titoli a reddito fisso	344.062.605
da crediti verso società controllante	176.762.577
da crediti verso la clientela	35.574.995
da crediti verso banche	51.858.526
	608.258.703
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni	
immobilizzazioni tecniche	45.048.950
titoli a reddito fisso	200.400.000
	245.448.950
Incremento degli impianti e di altri beni per lavori interni	69.738.816
Proventi e ricavi diversi e sopravvenienze attive	320.552.081
Rimanenze finali materie prime e semilavorati	5.072.852.904
	<b>37.893.626.820</b>

## Conto profitti e perdite

GE.F.I.M. - GESTIONI FINANZIARIE INDUSTRIALI MOBILIARI spa  
 VERZUOLO (Cuneo)

BILANCIO AL 30 GIUGNO 1992

Stato patrimoniale

<b>ATTIVO</b>	lire
Partecipazioni	
<i>in società controllate e collegate</i>	35.400.000.000
<i>in altre società</i>	11.964.093
Titoli a reddito fisso e similari	51.459.050.000
Crediti diversi	
<i>società controllante</i>	360.588.215
<i>altri</i>	2.343.599.987
Ratei e risconti attivi	3.312.828.491
	<b>92.888.030.786</b>

Conti d'ordine	
Cauzione amministratori	1.000.000
Titoli presso terzi	54.050.000.000
Obbligazioni verso terzi	59.950.000.000
	<b>206.889.030.786</b>

<b>PASSIVO</b>	lire
Capitale sociale	70.000.000.000
Riserva ordinaria	854.881.634
Residuo utili esercizi precedenti	12.424.913.987
Fondo imposte	1.467.730.000
Debiti diversi altri	216.804.503
Ratei passivi	650.000
Utile dell'esercizio	7.923.050.662
	<b>92.888.030.786</b>

Conti d'ordine	
Cauzione amministratori	1.000.000
Titoli presso terzi	54.050.000.000
Obbligazioni verso terzi	59.950.000.000
	<b>206.889.030.786</b>

Conto profitti e perdite

<b>PERDITE</b>	lire
Spese per prestazioni di servizi	41.730.750
Imposte e tasse	
<i>di competenza dell'esercizio</i>	29.159.085
<i>accantonamento al fondo</i>	1.467.730.000
Perdite su alienazione partecipazioni	124.476.502
Spese e perdite diverse e sopravvenienze passive	11.376.371
Utile dell'esercizio	7.923.050.662
	<b>9.597.523.370</b>

<b>PROFITTI</b>	lire
Dividendi delle partecipazioni e credito d'imposta in società controllate e collegate	3.984.749.500
Interesse attivi	
<i>da crediti verso società controllante</i>	136.656.143
<i>su titoli a reddito fisso</i>	5.296.900.088
<i>altri</i>	45.315.000
Proventi e ricavi diversi e sopravvenienze attive	2.639
Plusvalenze su alienazione titoli	133.900.000
	<b>9.597.523.370</b>

# ELETTRBURGO GERMAGNANO spa

SAN MAURO TORINESE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

ATTIVO	lire
Terreni industriali	250.910.000
Fabbricati industriali	727.938.000
Impianti elettrici in esercizio	
<i>impianti di produzione</i>	7.799.915.483
<i>linee di trasporto</i>	39.584.000
<i>condotte forzate</i>	811.248.000
	8.650.747.483
Automezzi	5.288.983
Mobilio e attrezzature	264.000
Titoli di credito a reddito fisso	9.404.830.000
Spese e perdite da ammortizzare	1.951.561.760
Crediti verso utenti	
<i>società controllante</i>	141.701.780
<i>altri</i>	141.389.136
	283.090.916
Crediti diversi verso società controllante	582.998.525
Altri crediti	31.933.084
Ratei e risconti attivi	805.271.539
	<b>22.694.834.290</b>

Conti d'ordine	
Cauzioni amministratori	1.200.000
Titoli di proprietà c/o terzi	9.800.000.000
	<b>32.496.034.290</b>

PERDITE	lire
Ammortamenti dell'esercizio	
su fabbricati	21.838.140
su impianti elettrici in esercizio	332.942.843
su mobilio e attrezzature	2.640
Ammortamento finanziario	149.373.435
Svalutazioni dell'esercizio	
di spese e perdite da ammortizzare	325.260.293
Accantonamenti dell'esercizio	
al fondo indennità e prev. personale	3.845.279
al fondo svalutazione crediti	1.415.455
Spese di personale	
<i>stipendi, salari ed altre remunerazioni</i>	40.016.045
<i>oneri sociali obbligatori</i>	18.596.945
<i>indennità licenziamento erogata</i>	267.000
	58.879.990
Spese per consulenze, interessenze e simili	58.145.876
Acquisti	3.818.987
Spese per lavori, riparaz. e manutenzioni	51.097.380
Interessi, sconti passivi ed altri oneri finanziari	3.917
Altre sopravvenienze passive	176.000
Contributi a comuni montani, canoni di derivazione e tasse licenza	51.626.038
Imposte e tasse	196.998.480
Altre spese generali d'esercizio	26.006.083
Utile d'esercizio	1.201.674.094
	<b>2.483.104.930</b>

PASSIVO	lire
Fondo ammortamento	
<i>fabbricati</i>	195.520.770
<i>impianti elettrici in esercizio</i>	3.059.708.057
<i>automezzi</i>	5.288.983
<i>mobilio e attrezzature</i>	264.000
	3.260.781.810
Fondo ammortamento finanziario	1.344.739.702
Fondo svalutazione crediti	6.224.006
Fondo imposte	129.008.000
Fondo indennità e previdenza al personale	23.001.381
Debiti verso fornitori	45.473.980
Debiti per trattenute e contributi sociali	3.090.959
Debiti per imposte, canoni e rivede fiscali	48.892.270
Altri debiti	14.644.644
Ratei passivi	3.158.905
Capitale sociale	14.000.000.000
Riserva legale	161.379.675
Avanzo utili esercizi precedenti	2.452.764.864
Utile d'esercizio	1.201.674.094
	<b>22.694.834.290</b>

Conti d'ordine	
Cauzioni amministratori	1.200.000
Titoli di proprietà c/o terzi	9.800.000.000
	<b>32.496.034.290</b>

PROFITTI	lire
Energia fatturata ad altre imprese elettriche (Kwh 6.893.100)	357.955.002
Energia fatturata ad utenti per utenze industriali oltre 500 Kwh (Kwh 11.525.955)	1.009.039.393
Interessi e sconti attivi ed altri lucri finanziari	33.116.283
Interessi attivi su titoli di stato	1.078.347.501
Affitti ed altri canoni patrimoniali attivi	3.397.100
Altri proventi ordinari d'esercizio	982.651
Accantonamenti utilizzati dal fondo indennità e previdenza al personale	267.000
	<b>2.483.104.930</b>

Stato patrimoniale

Conto profitti e perdite

# ELETTROBURGO ROMAGNANO spa

SAN MAURO TORINESE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

## Stato patrimoniale

ATTIVO	lire
Terreni industriali	105.000.000
Fabbricati industriali	837.471.445
Impianti elettrici in esercizio	
<i>impianti di produzione</i>	2.804.397.413
<i>linee di trasporto</i>	127.309.000
<i>opere idrauliche fisse</i>	1.556.608.397
	4.488.314.810
Automezzi	1.650.000
Titoli di credito a reddito fisso	1.375.850.000
Crediti verso utenti	
<i>società controllante e del gruppo</i>	86.938.357
<i>altri</i>	120.270.601
	207.208.958
Crediti diversi verso società controllante	258.891.510
Altri crediti	24.475.691
Ratei e risconti attivi	178.578.799
Perdite esercizi precedenti	164.737.567
	<b>7.642.178.780</b>
Conti d'ordine	
Cauzioni amministratori	1.000.000
Titoli di proprietà c/o terzi	1.400.000.000
	<b>9.043.178.780</b>

PASSIVO	lire
Fondo ammortamento	
<i>fabbricati</i>	225.587.138
<i>impianti elettrici in esercizio</i>	1.695.337.478
<i>automezzi</i>	1.650.000
	1.922.574.616
Fondo ammortamento finanziario	513.266.793
Fondo svalutazione crediti	5.855.446
Fondo imposte	34.883.000
Fondo indennità e previdenza al personale	88.454.706
Debiti verso fornitori	83.504.628
Debiti per trattenute e contributi sociali	18.045.084
Debiti per imposte, canoni e rivede fiscali	29.077.788
Altri debiti	13.820.414
Ratei passivi	13.882.240
Capitale sociale	4.800.000.000
Riserva legale	15.814.815
Utile d'esercizio	102.999.250
	<b>7.642.178.780</b>
Conti d'ordine	
Cauzioni amministratori	1.000.000
Titoli di proprietà c/o terzi	1.400.000.000
	<b>9.043.178.780</b>

## Conto profitti e perdite

PERDITE	lire
Ammortamenti dell'esercizio	
su fabbricati	25.124.143
su impianti elettrici in esercizio	216.364.438
Ammortamento finanziario	53.937.484
Svalutazioni dell'esercizio di titoli a reddito fisso	15.480.000
Accantonamenti dell'esercizio al fondo indennità e prev. personale	21.079.222
al fondo svalutazione crediti	1.030.000
Spese di personale	
<i>stipendi, salari ed altre remunerazioni</i>	231.247.389
<i>oneri sociali obbligatori</i>	107.423.490
<i>trattamento di fine rapporto erogato</i>	2.713.304
	341.384.183
Spese per consulenze interessenze e simili	35.908.452
Acquisti	4.024.376
Spese per lavori, riparaz. e manutenzioni	63.468.134
Interessi, sc. passivi ed altri oneri finanziari	589.883
Altre sopravvenienze passive	188.000
Contributi a comuni montani, canoni di derivazione e tasse licenza	35.976.293
Imposte e tasse	23.822.174
Imposta patrimoniale sulle società	34.883.000
Vettoriamenti passivi	59.851.402
Altre spese generali d'esercizio	35.940.646
Utile d'esercizio	102.999.250
	<b>1.072.051.080</b>

PROFITTI	lire
Energia fatturata ad altre imprese elettriche (Kwh 7.896.192)	410.670.311
Energia fatturata ad utenti per utenze industriali oltre 500 Kwh (Kwh 3.597.390)	482.839.234
Interessi, sconti attivi ed altri lucri finanziari	16.460.003
Interessi attivi su titoli di stato	156.980.833
Altri proventi ordinari d'esercizio	159.505
Proventi ed utili straordinari	2.227.890
Accantonamenti utilizzati nell'esercizio dal fondo indennità e previdenza al personale	2.713.304
	<b>1.072.051.080</b>

**ELETTROBURGO TREVISO spa**  
SAN MAURO TORINESE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

<b>ATTIVO</b>	lire
Terreni industriali	64.496.000
Fabbricati industriali	433.809.179
Impianti elettrici in esercizio	
<i>impianti di produzione</i>	6.519.505.269
<i>opere idrauliche fisse</i>	513.017.564
<i>linee di trasporto</i>	310.951.000
	7.343.473.833
Titoli di credito a reddito fisso	1.549.300.000
Crediti verso utenti	
<i>società controllante</i>	247.496.774
<i>altri</i>	41.234
	247.538.008
Crediti diversi verso società controllante	866.465.159
Altri crediti	12.702.986
Ratei e risconti attivi	121.647.700
Perdite esercizi precedenti	114.354.717
	<b>10.753.787.582</b>

Conti d'ordine	
Cauzioni amministratori	1.200.000
Titoli di proprietà c/o terzi	1.600.000.000
	<b>12.354.987.582</b>

<b>PERDITE</b>	lire
Ammortamenti dell'esercizio	
su fabbricati	13.014.275
su impianti elettrici in esercizio	245.589.401
Ammortamento finanziario	21.970.418
Svalutazioni dell'esercizio di titoli a reddito fisso	35.820.000
Accantonamenti dell'esercizio	
al fondo indennità e prev. personale	41.164.775
al fondo svalutazione crediti	1.237.690
Spese di personale	
<i>stipendi, salari ed altre remunerazioni</i>	433.078.447
<i>oneri sociali obbligatori</i>	201.796.456
<i>indennità licenz. erogata</i>	38.096.583
	672.971.486
Spese per consulenze interessenze e simili	48.340.459
Acquisti	8.821.025
Spese per lavori, riparaz. e manutenzioni	13.886.044
Interessi, sc. passivi ed altri oneri finanziari	4.168
Altre sopravvenienze passive	1.384.751
Contributi a comuni montani, canoni di derivazione e tasse licenza	60.515.141
Imposte e tasse	28.878.438
Imposta patrimoniale sulle società	52.253.000
Altre spese generali d'esercizio	45.633.035
Utile d'esercizio	138.724.743
	<b>1.430.208.849</b>

<b>PASSIVO</b>	lire
Fondo ammortamento	
<i>fabbricati</i>	116.481.335
<i>impianti elettrici in esercizio</i>	2.144.789.379
	2.261.270.714
Fondo ammortamento finanziario	183.461.278
Fondo svalutazione crediti	5.445.928
Fondo imposte	52.507.000
Fondo indennità e previdenza al personale	299.111.945
Debiti verso fornitori	573.603.786
Debiti per trattenute e contributi sociali	32.901.775
Debiti per imposte, canoni e rivede fiscali	74.710.319
Altri debiti	14.186.884
Ratei passivi	36.503.000
Capitale sociale	7.000.000.000
Riserva legale	20.455.820
Fondo contributi in conto impianti	60.904.390
Utile d'esercizio	138.724.743
	<b>10.753.787.582</b>

Conti d'ordine	
Cauzioni amministratori	1.200.000
Titoli di proprietà c/o terzi	1.600.000.000
	<b>12.354.987.582</b>

<b>PROFITTI</b>	lire
Energia fatturata ad altre imprese elettriche (Kwh 27.500)	1.382.150
Energia fatturata ad utenti per utenze industriali oltre 500 Kwh (Kwh 12.078.100)	1.123.114.899
Interessi, sconti attivi ed altri lucri finanziari	92.154.900
Interessi attivi su titoli di stato	172.972.500
Altri proventi ordinari d'esercizio	2.434.885
Proventi ed utili straordinari	52.932
Accantonamenti utilizzati dal fondo indennità e previdenza al personale	38.096.583
	<b>1.430.208.849</b>

Stato patrimoniale

Conto profitti e perdite

# ELETTROBURGO VICENZA spa

SAN MAURO TORINESE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

## Stato patrimoniale

ATTIVO	lire
Terreni industriali	205.206.350
Fabbricati industriali	498.911.000
Impianti elettrici in esercizio	
<i>impianti di produzione</i>	1.866.726.072
<i>opere idrauliche fisse</i>	1.902.112.289
<i>linee di trasporto</i>	336.721.000
	4.105.559.361
Automezzi	1.000.000
Mobili e attrezzature	714.800
Titoli di credito a reddito fisso	483.500.000
Crediti verso utenti	
<i>società controllante</i>	151.716.189
<i>altri</i>	1.897.021
	153.613.210
Crediti diversi verso società controllante	230.324.687
Altri crediti	13.247.354
Ratei e risconti attivi	36.103.279
Perdita esercizi precedenti	168.286.412
Perdita d'esercizio	41.246.948
	<b>5.937.713.401</b>

Conti d'ordine	
Cauzioni amministratori	1.200.000
Titoli di proprietà c/o terzi	500.000.000
	<b>6.438.913.401</b>

## Conto profitti e perdite

PERDITE	lire
Ammortamenti dell'esercizio	
su fabbricati	14.967.330
su impianti elettrici in esercizio	138.475.346
su automezzi	250.000
su mobili e attrezzature	75.480
Ammortamento finanziario	60.013.671
Svalutazioni dell'esercizio di titoli a reddito fisso	11.700.000
Accantonamenti dell'esercizio	
al fondo indennità e prev. personale	11.005.568
al fondo svalutazione crediti	768.066
Spese di personale	
<i>stipendi, salari ed altre remunerazioni</i>	101.821.738
<i>oneri sociali obbligatori</i>	47.192.750
<i>indennità di licenziamento erogata</i>	123.340.892
	272.355.380
Spese per consulenze interessenze e simili	76.192.726
Acquisti	9.161.013
Spese per lavori, riparaz. e manutenzioni	15.081.886
Interessi, sconti passivi ed altri oneri finanziari	1.943.511
Altre sopravvenienze passive	138.000
Contributi a comuni montani, canoni di derivazione e tasse licenza	32.994.762
Imposte e tasse	14.959.293
Imposta patrimoniale sulle società	27.183.000
Altre spese generali d'esercizio	45.944.514
	<b>733.209.546</b>

PASSIVO	lire
Fondo ammortamento	
<i>fabbricati</i>	134.237.985
<i>impianti elettrici in esercizio</i>	843.796.764
<i>automezzi</i>	604.167
<i>mobili e attrezzature</i>	452.808
	979.091.724
Fondo ammortamento finanziario	549.702.209
Fondo svalutazione crediti	2.557.809
Fondo imposte	27.183.000
Fondo indennità e previdenza al personale	40.048.717
Debiti verso fornitori	386.844.089
Debiti per trattenute e contributi sociali	3.176.916
Debiti per imposte, canoni e rivalse fiscali	126.171.918
Altri debiti	14.633.003
Ratei passivi	1.575.875
Capitale sociale	3.800.000.000
Riserva legale	6.728.141
	<b>5.937.713.401</b>

Conti d'ordine	
Cauzioni amministratori	1.200.000
Titoli di proprietà c/o terzi	500.000.000
	<b>6.438.913.401</b>

PROFITTI	lire
Energia fatturata ad altre imprese elettriche (Kwh 66.250)	3.207.885
Energia fatturata ad utenti per utenze industriali oltre 500 Kwh (Kwh 5.292.515)	470.844.897
Interessi, sconti attivi ed altri lucri finanziari	20.955.049
Interessi attivi su titoli di stato	73.115.000
Altri proventi ordinari d'esercizio	498.875
Accantonamenti utilizzati dal fondo indennità e previdenza al personale	123.340.892
Perdita d'esercizio	41.246.948
	<b>733.209.546</b>

**BURGO INTERNATIONAL HOLDING sa**  
LUSSEMBURGO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1991

<b>ATTIVO</b>	in ECU
Spese pluriennali	114.516,34
Immobilizzi partecipazioni	667.776,13
Circolante crediti	178.823,06
disponibilità verso banche	16.030.899,40
	<b>16.992.014,93</b>

<b>PASSIVO</b>	in ECU
Capitale sociale	15.000.000,00
Riserva legale	19.261,50
Riserva straordinaria	350.000,00
Utili a nuovo	13.008,39
	15.382.269,89
Debiti diversi	33.048,73
Utile dell'esercizio	1.576.696,31
	<b>16.992.014,93</b>

Stato patrimoniale

<b>PERDITE</b>	in ECU
Svalutazioni di voci dell'attivo	30.542,18
Interessi e spese finanziarie	34,20
Altre spese	124.342,77
Utile dell'esercizio	1.576.696,31
	<b>1.731.615,46</b>

<b>PROFITTI</b>	in ECU
Proventi finanziari	1.731.615,46
	<b>1.731.615,46</b>

Conto profitti e perdite

**BURGO DEUTSCHLAND PAPIERVERTRIEB GmbH**  
MONACO DI BAVIERA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

Stato patrimoniale

<b>ATTIVO</b>	in DM	<b>PASSIVO</b>	in DM
<b>A. Attività fisse</b>		<b>A. Patrimonio netto</b>	
Attività immateriali		Capitale sociale	500.000,00
software	11.324,00	perdite riportate a nuovo utile (perdita) d'esercizio	-168.171,72 10.290,69
Immobilizzazioni tecniche e civili mobili e macchine per ufficio	272.690,00		342.118,97
	284.014,00	<b>B. Fondi passivi</b>	
<b>B. Attività correnti</b>		accantonamento per tasse	3.065,00
Crediti ed altre attività correnti		altri fondi passivi	231.500,00
crediti commerciali	1.288.465,37		234.565,00
crediti verso imprese consociate	545.768,09	<b>C. Debiti</b>	
altre attività correnti	103.914,81	debiti commerciali	1.055.591,98
	1.938.148,27	debiti verso imprese consociate	703.109,60
Crediti verso banche	172.800,85	altri debiti	60.853,57
	2.110.949,12		1.819.555,15
<b>C. Ratei e risconti attivi</b>	1.276,00		
	<b>2.396.239,12</b>		<b>2.396.239,12</b>

Conto profitti e perdite

	in DM
Ricavi vendite merci e provvigioni	
vendite merci	3.031.417,30
provvigioni	3.751.514,28
	6.782.931,58
Altri profitti aziendali	44.006,27
	6.826.937,85
Acquisto merci	-2.986.498,88
Oneri retributivi	
stipendi	-1.955.243,77
oneri sociali ed oneri pensionistici	-228.076,49
(di cui oneri pensionisti: DM 29.836,29)	
	-2.183.320,26
Ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali	-136.742,36
Altre spese di gestione	-1.472.159,96
	-6.778.721,46
Altri interessi e proventi simili	5.862,23
Interessi passivi ed oneri simili	-37.468,93
	-31.606,70
Risultato operativo	16.609,69
Imposte sui redditi	2.584,00
Altre imposte	-8.903,00
	-6.319,00
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>10.290,69</b>

**BURGO FRANCE sarl**  
CHAMPEAUX

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992**

<b>ATTIVO</b>	in fr. fr.	<b>PASSIVO</b>	in fr. fr.
Spese ed oneri da ammortizzare	61.055	Capitale sociale	2.000.000
Immobilizzazioni tecniche	960.787	Risultato dell'esercizio	199
Immobilizzazioni finanziarie	60.000		2.000.199
	1.081.842	Debiti fornitori	37.366
Crediti clienti	2.227.059	Debiti fiscali e sociali	452.406
Altri crediti	142.682	Altri debiti	1.506.858
Disponibilità liquide	538.199		1.996.630
Risconti attivi	7.049		
	2.914.988		
	<b>3.996.830</b>		<b>3.996.830</b>

Stato patrimoniale

	in fr. fr.
Provvigioni attive	4.930.523
Altri proventi	206.803
	5.137.326
Acquisti e spese diverse	1.582.897
Imposte e tasse	28.063
Salari e stipendi	2.447.880
Contributi per il personale	844.754
Ammortamenti	209.935
Altri costi	360
	5.113.889
<b>Risultato operativo</b>	<b>23.437</b>
Proventi finanziari	595
<b>Risultato di gestione</b>	<b>24.032</b>
Oneri straordinari	900
Imposte sul reddito	22.933
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>199</b>

Conto profitti e perdite

CARTIERE BURGO UK Ltd  
MILTON KEYNES

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

Stato patrimoniale

	in lire sterline
Immobilizzazioni tecniche	75,986
<i>rimanenze di magazzino</i>	364,757
<i>debitori diversi</i>	2,663,965
<i>disponibilità liquide</i>	177
Totale circolante attivo	3,028,899
Creditori diversi	(3,271,626)
Circolante netto	(242,727)
Altri debiti	(1,728)
	(168,469)
Capitale sociale	200,000
<i>perdita riportata a nuovo</i>	(211,873)
<i>perdita dell'esercizio</i>	(156,596)
	(168,469)

Conto profitti e perdite

	in lire sterline
Ricavi	3,816,866
Costo del venduto	(3,434,891)
Margine lordo	381,975
Costi commerciali	(37,488)
Costi amministrativi	(507,620)
Margine operativo	(163,133)
Proventi finanziari	19,837
Oneri finanziari	(13,300)
Perdita dell'esercizio	(156,596)

Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio  
delle società collegate

Stato patrimoniale  
(in milioni di lire)

	Cartiera di Toscolano spa 31.12.1991	Cavallari srl 31.12.1992	Della Torre Carta srl 31.12.1992
<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni tecniche	49.987	367	797
Immobilizzazioni finanziarie	717	18	480
Oneri pluriennali	315	35	—
Crediti e disponibilità	55.977	3.148	5.707
Rimanenze	14.365	597	2.897
Ratei e risconti attivi	97	56	85
	<b>121.458</b>	<b>4.221</b>	<b>9.966</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio netto	21.333	917	2.110
Fondi di ammortamento	14.301	258	568
Altri fondi	9.209	367	397
Debiti	76.190	2.592	6.870
Ratei e risconti passivi	425	87	21
	<b>121.458</b>	<b>4.221</b>	<b>9.966</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
Ricavi	130.184	6.206	13.610
Costi operativi	(115.102)	(5.691)	(13.271)
Ammortamenti	(7.185)	(48)	(66)
Proventi (oneri) finanziari	(4.327)	16	(52)
Proventi (oneri) vari	(1.491)	1	29
Imposte	(1.332)	(278)	(138)
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>747</b>	<b>206</b>	<b>112</b>

**CARTIERA DI MARZABOTTO spa**  
SAN MAURO TORINESE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

Stato patrimoniale

<b>ATTIVO</b>	lire
Immobilizzazioni tecniche	
terreni	1.200.000
immobili industriali	13.108.429.419
impianti produzione	123.561.949.103
impianti idroelettrici	749.006.844
mobilio, arredi, automezzi e macchine ufficio	2.889.616.272
immobili civili	516.159.219
incrementi in corso	832.710.278
anticipi a fornitori per impianti	4.440.000
	<b>141.663.511.135</b>
Immobilizzazioni immateriali	
spese ed oneri da ammortizzare	
	<b>1.357.798.087</b>
Rimanenze	
materie prime	6.016.085.091
scorte	5.530.971.377
prodotti finiti	9.744.316.061
altre rimanenze	211.475.086
	<b>21.502.847.615</b>
Casse	<b>3.569.827</b>
Disponibilità presso banche	<b>937.064.674</b>
Crediti commerciali	
controllante e altre società del Gruppo	1.000.850.061
altri clienti	5.052.352.176
effetti da esigere	13.396.832.896
	<b>19.450.035.133</b>
Crediti diversi	
controllante e altre società del Gruppo	2.130.543.313
altri	1.316.616.803
	<b>3.447.160.116</b>
Ratei e risconti attivi	<b>201.835.424</b>
Perdita di esercizio	<b>20.797.848.961</b>
	<b>209.361.670.972</b>
Conti d'ordine e partite di giro	
titoli e cauzioni di terzi	277.210.388
titoli e cauzioni a favore terzi	5.955.068.193
altri conti d'ordine	36.650.000
	<b>6.268.928.581</b>
	<b>215.630.599.553</b>

<b>PASSIVO</b>	lire
Capitale sociale	<b>15.000.000.000</b>
Riserve	
ordinaria	451.947.374
fondo contributi c/impianti	660.873.000
fondo plusvalenze reinvestite	1.198.877.399
saldo rivalutazione Legge 72/1983	179.017.301
saldo rivalutazione Legge 413/1991	3.242.370.514
residuo utili esercizi precedenti	3.063.096.087
	<b>8.796.181.675</b>
Fondo svalutazione crediti	<b>2.257.012.761</b>
Fondi ammortamento ordinari	
immobili industriali	6.540.454.268
impianti produzione	
carta, paste e varie	84.962.579.047
impianti idroelettrici	749.006.844
mobili, arredi, automezzi e macchine ufficio	2.312.338.958
	<b>94.564.379.117</b>
Fondi ammortamento anticipati	
immobili industriali	273.772.729
impianti produzione	
carta, paste e varie	11.305.847.604
mobili, arredi, automezzi e macchine ufficio	90.856.414
	<b>11.670.476.747</b>
Fondo imposte	<b>890.817.274</b>
Fondo trattamento fine rapporto	<b>9.714.851.996</b>
Fondo svalutazione altri beni	<b>1.090.789.600</b>
Altri fondi	<b>6.646.703.615</b>
Debiti per finanziamenti a medio termine	
senza garanzia reale	900.000.000
con garanzia reale	327.007.204
	<b>1.227.007.204</b>
Debiti verso banche	<b>123.734</b>
Debiti verso fornitori	
controllante e altre società del Gruppo	2.782.371.805
altri	24.631.904.212
	<b>27.414.276.017</b>
Debiti diversi	
controllante e altre società del Gruppo	24.341.582.810
altri	3.664.389.660
	<b>28.005.972.470</b>
Ratei e risconti passivi	<b>2.083.078.762</b>
	<b>209.361.670.972</b>
Conti d'ordine e partite di giro	
titoli e cauzioni di terzi	277.210.388
titoli e cauzioni a favore terzi	5.955.068.193
altri conti d'ordine	36.650.000
	<b>6.268.928.581</b>
	<b>215.630.599.553</b>

<b>PERDITE</b>	lire
Esistenze iniziali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	22.348.276.041
Spese per acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	54.059.625.402
<b>Costi di lavoro</b>	
<i>spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto</i>	24.048.656.897
	1.876.100.090
	25.924.756.987
Spese per prestazioni di servizio	25.109.593.744
<b>Imposte e tasse di competenza dell'esercizio</b>	
	1.023.208.112
<b>Interessi ed oneri finanziari</b>	
<i>controllante e altre società del Gruppo su debiti verso banche su altri debiti sconti e altri oneri finanziari</i>	3.685.739.914
	387.297.537
	71.320.874
	175.473.336
	4.319.831.661
<b>Ammortamenti ordinari</b>	
<i>immobili industriali impianti di produzione carta, paste e varie mobili, arredi, automezzi e macchine ufficio spese da ammortizzare</i>	713.351.671
	6.766.431.539
	115.353.406
	358.048.295
	7.953.184.911
<b>Accantonamenti</b>	
<i>al fondo svalutazione crediti ordinario al fondo oneri ristrutturazione altri</i>	93.842.498
	6.000.000.000
	1.516.740.859
	7.610.583.357
Spese, perdite diverse e sopravvenienze passive	938.188.530
	149.287.248.745

<b>PROFITTI</b>	lire
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	
<i>carta materie prime e scorte magazzino prestazioni di servizi</i>	101.464.565.979
	1.433.678.674
	10.371.560
	102.908.616.213
<b>Interessi attivi</b>	
<i>da crediti verso banche da crediti verso la clientela da altri crediti</i>	117.627.670
	9.550.641
	93.989.649
	221.167.960
<b>Plusvalenze alienazione beni altri cespiti del capitale fisso</b>	
	29.914.214
<b>Incremento impianti per lavori interni</b>	915.400.992
<b>Utilizzo fondi diversi</b>	
	223.382.000
<b>Proventi e ricavi diversi e sopravvenienze attive</b>	2.688.070.790
<b>Rimanenze finali di materie prime, semilavorati e prodotti finiti</b>	21.502.847.615
<b>Perdita di esercizio</b>	20.797.848.961
	149.287.248.745

## Conto profitti e perdite

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992

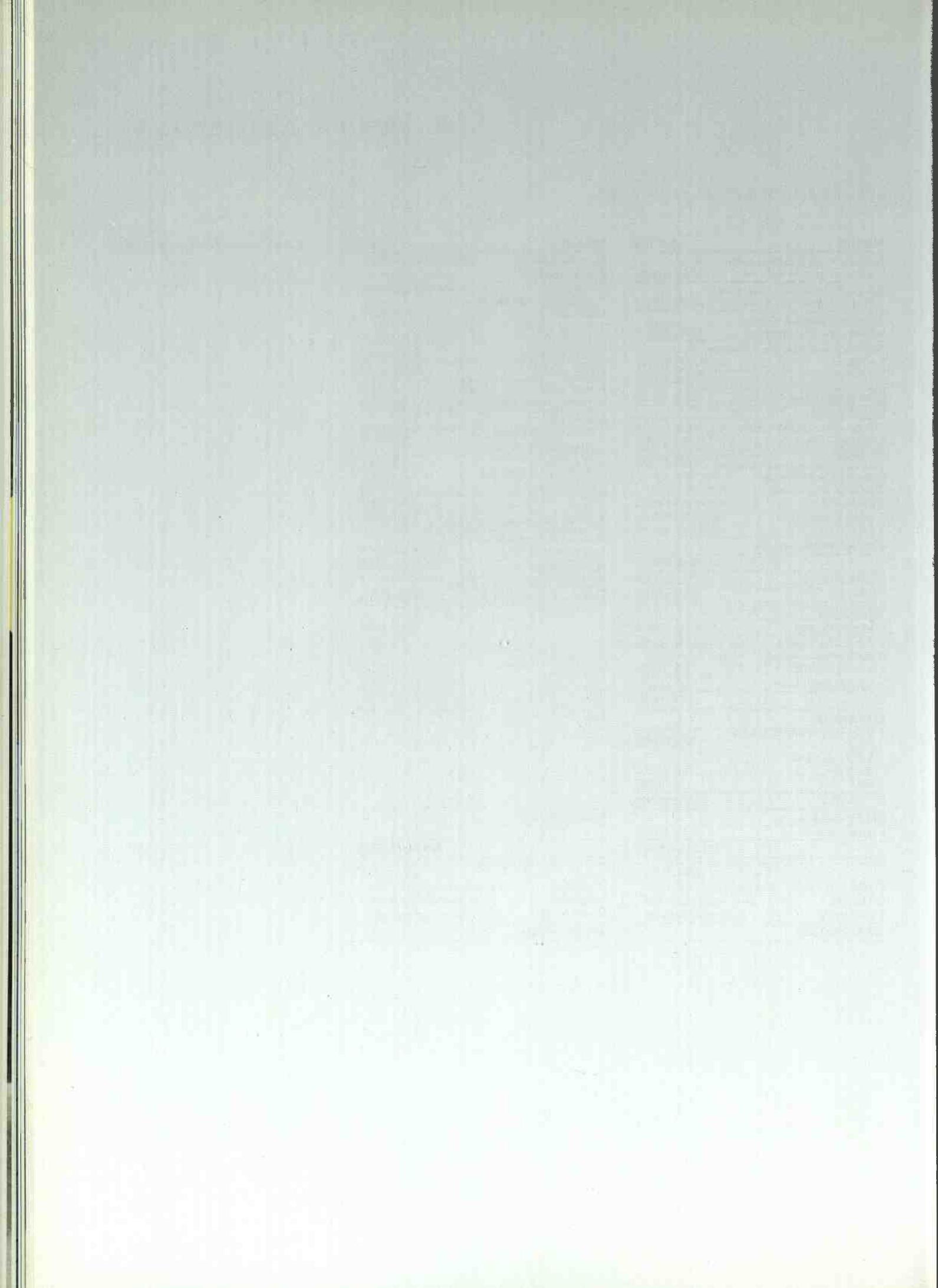
Stato patrimoniale

ATTIVO	lire	PASSIVO	lire
Immobilizzazioni tecniche		Capitale sociale	
immobili industriali	26.958.307.909	azioni ordinarie	40.000.000.000
impianti produzione	75.285.986.905		
mobilio, arredi, automezzi e macchine ufficio	994.677.222	Riserve	
impianti non in esercizio ed anticipi a fornitori	7.415.977.780	ordinaria	127.835.666
immobili civili	977.240.000	riserva Legge 1.3/86 IVA maggior detrazione	1.026.081.116
	111.632.189.816	fondo rivalutazione Legge 413/1991	1.101.545.463
Immobilizzazioni immateriali			2.255.462.245
spese ed oneri da ammortizzare	354.591.625	Fondo svalutazione crediti	724.192.488
		Fondo svalutazione crediti DPR 917/86 art. 71 3.C	207.552.915
Rimanenze		Fondo controversie contrattuali	500.000.000
materie prime	9.799.775.364	Fondi ammortamento	
scorte	6.531.446.921	immobili industriali	2.962.386.565
prodotti	12.038.677.000	impianti produzione	15.087.913.049
	28.369.899.285	mobili, automezzi e macchine ufficio	381.316.906
Casse	170.303.105		18.431.616.520
Disponibilità presso banche	3.827.554.929	Fondi ammortamento anticipati ex art. 67 DPR 917	2.789.329.283
Crediti commerciali		Fondo imposte	335.648.000
società del Gruppo	25.837.590.598	Fondo trattamento fine rapporto	12.107.589.687
altri clienti	21.752.646.647	Debiti verso banche	2.945.148.417
effetti da esigere	13.055.450.165	Debiti per finanziamenti con garanzia reale	46.000.000.000
	60.645.687.410	Debiti verso fornitori	
Crediti diversi		società del Gruppo	14.431.248.618
altri	1.862.359.455	altri	33.915.811.984
Ratei e risconti attivi	753.082.593		48.347.060.602
Perdita dell'esercizio	4.824.415.824	Debiti diversi	
Perdita esercizi precedenti	989.261.611	società del Gruppo	31.190.820.360
		altri	4.662.112.946
			35.852.933.306
		Ratei e risconti passivi	2.932.812.190
	213.429.345.653		213.429.345.653
Conti d'ordine		Conti d'ordine	
nostri titoli e beni presso terzi	115.720.472	nostri titoli e beni presso terzi	115.720.472
beni di terzi presso di noi	588.185.840	beni di terzi presso di noi	588.185.840
fidejussioni e garanzie	52.162.790.270	fidejussioni e garanzie	52.162.790.270
	266.296.042.235		266.296.042.235

<b>PERDITE</b>	lire
Esistenze iniziali di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	23.839.218.565
Spese per acquisti di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e merci	88.208.469.453
Spese per prestazioni di lavoro subordinato e relativi contributi	23.657.090.220
Accantonamento al fondo trattamento fine rapporto	1.891.608.028
	25.548.698.248
Spese per prestazioni di servizi	28.070.702.819
Imposte e tasse	
di competenza dell'esercizio	661.198.710
di accantonamento al fondo	275.379.000
	936.577.710
Interessi ed oneri finanziari	
su debiti verso società del Gruppo	5.839.961.673
su debiti verso banche	3.077.099.396
su altri debiti	40.863.935
sconti e altri oneri finanziari	512.358.603
	9.470.283.607
Sconti di cassa	995.561.501
	10.465.845.108
Ammortamenti	
immobili industriali	1.150.567.818
impianti di produzione	6.530.146.401
mobili, arredi, automezzi e macchine ufficio	178.172.094
spese da ammortizzare	129.281.048
	7.988.167.361
Accantonamenti	
fondo copertura rischi svalutaz. crediti	426.740.748
fondo controversie contrattuali	500.000.000
altri	26.916.382
	953.657.130
Spese e perdite diverse e sopravv. passive	3.784.489.436
	<b>189.735.825.830</b>

<b>PROFITTI</b>	lire
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
carta	147.496.732.594
semilavorati e prodotti secondari	118.039.200
materiali e scorte di magazzino	2.112.982.446
prestazioni di servizi	17.241.910
	149.744.996.150
Proventi degli investimenti immobiliari	14.938.746
Interessi attivi	
da crediti verso banche	203.425.395
da crediti verso società del Gruppo	4.714.475
da crediti verso la clientela	351.501.280
da altri crediti	239.092.627
	798.733.777
Incremento impianti per lavori interni	1.488.809.812
Proventi e ricavi diversi e sopravvenienze attive	4.494.032.236
Perdita dell'esercizio	4.824.415.824
Rimanenze finali di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	28.369.899.285
	<b>189.735.825.830</b>

## Conto profitti e perdite



## Bilancio consolidato del Gruppo Burgo al 31 dicembre 1992

---

Ai sensi della delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa n. 1874 dell'11 dicembre 1985 è riportato, nelle pagine seguenti, il bilancio consolidato del Gruppo Burgo al 31 dicembre 1992, unitamente ai prospetti supplementari ed alle note illustrative.

**Stato patrimoniale consolidato**  
(in milioni di lire)

	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991	Variazione
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività a breve</b>	<b>966.866</b>	<b>1.049.965</b>	<b>(83.099)</b>
Cassa e banche	79.618	77.035	2.583
Titoli negoziabili	53.874	133.931	(80.057)
Crediti commerciali	479.791	475.543	4.248
Meno: fondo svalutazione crediti	(23.430)	(14.696)	(8.734)
	<i>456.361</i>	<i>460.847</i>	<i>(4.486)</i>
Crediti verso società consociate	9.122	12.570	(3.448)
Altri crediti	42.392	64.247	(21.855)
Rimanenze	284.002	287.869	(3.867)
Ratei e risconti attivi	41.497	13.466	28.031
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>15.062</b>	<b>16.084</b>	<b>(1.022)</b>
Partecipazioni	15.062	16.084	(1.022)
<b>Immobilizzazioni tecniche</b>	<b>1.203.265</b>	<b>1.193.959</b>	<b>9.306</b>
Immobilizzazioni tecniche lorde	2.545.452	2.408.916	136.536
Meno: fondi ammortamento	(1.342.187)	(1.214.957)	(127.230)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>13.559</b>	<b>16.667</b>	<b>(3.108)</b>
<b>Totale attività</b>	<b>2.198.752</b>	<b>2.276.675</b>	<b>(77.923)</b>

	al 31 dicembre 1992	al 31 dicembre 1991	Variazione
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Passività a breve</b>	<b>652.145</b>	<b>623.800</b>	<b>28.345</b>
Debiti verso banche	94.870	14.886	79.984
Quota corrente dei finanziamenti a medio	30.044	30.630	(586)
Debiti verso fornitori	412.266	457.735	(45.469)
Debiti verso società consociate	0	128	(128)
Fondo imposte	13.168	22.749	(9.581)
Altri debiti	45.313	56.799	(11.486)
Ratei e risconti passivi	37.484	40.873	(3.389)
Fondo oneri di ristrutturazione	19.000	0	19.000
<b>Debiti a medio e lungo termine</b>	<b>387.175</b>	<b>333.651</b>	<b>53.524</b>
Debiti finanziari	381.484	325.527	55.957
Altri debiti	5.691	8.124	(2.433)
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>158.364</b>	<b>152.792</b>	<b>5.572</b>
<b>Fondo oscillazione cambi</b>	<b>0</b>	<b>447</b>	<b>(447)</b>
<b>Fondo per controversie in corso</b>	<b>4.300</b>	<b>4.225</b>	<b>75</b>
<b>Patrimonio netto di competenza di azionisti terzi</b>	<b>76</b>	<b>0</b>	<b>76</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>996.692</b>	<b>1.161.760</b>	<b>(165.068)</b>
Capitale sociale	443.738	443.738	0
Fondo sovrapprezzo azioni	241.085	241.085	0
Riserva ordinaria	21.818	20.441	1.377
Saldi rivalutazione	108.837	108.837	0
Utili non distribuiti e altre riserve	317.535	266.471	51.064
Utile netto (perdita) dell'esercizio	(136.321)	81.188	(217.509)
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>2.198.752</b>	<b>2.276.675</b>	<b>(77.923)</b>

**Conto economico consolidato**  
(in milioni di lire)

	1992	1991	Variazione
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>1.570.426</b>	<b>1.738.739</b>	<b>(168.313)</b>
Variazione rimanenze di semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e merci	(7.130)	(7.688)	558
Produzione interna di immobilizzazioni	25.432	25.656	(224)
Acquisti di prodotti finiti per la vendita	(16.726)	(5.649)	(11.077)
Rimborsi assicurativi per perdite di produzione	10.000	0	10.000
<b>Valore della produzione totale del periodo</b>	<b>1.582.002</b>	<b>1.751.058</b>	<b>(169.056)</b>
Acquisti	(747.585)	(793.231)	45.646
Altri costi di gestione	(387.045)	(387.382)	337
Variazione rimanenze di materie prime e scorte	3.920	9.387	(5.467)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>451.292</b>	<b>579.832</b>	<b>(128.540)</b>
Costo del lavoro	(355.919)	(366.143)	10.224
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>95.373</b>	<b>213.689</b>	<b>(118.316)</b>
Ammortamenti	(141.954)	(132.472)	(9.482)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(46.581)</b>	<b>81.217</b>	<b>(127.798)</b>
Oneri finanziari	(62.538)	(20.751)	(41.787)
Proventi finanziari	20.240	42.535	(22.295)
Leasing	0	(854)	854
<b>Risultato prima di oneri e proventi diversi</b>	<b>(88.879)</b>	<b>102.147</b>	<b>(191.026)</b>
Quota del risultato delle partecipazioni non consolidate	(579)	202	(781)
Plusvalenze (minusvalenze) su realizzo immobilizzazioni	19	(298)	317
Differenze di cambio	1.532	(951)	2.483
Accantonamento fondo rischi	(500)	(0)	(500)
Imposte straordinarie	(2.015)	(0)	(2.015)
Altri - netto	4.103	1.013	3.090
<b>Risultato prima delle componenti straordinarie e delle imposte</b>	<b>(86.319)</b>	<b>102.113</b>	<b>(188.432)</b>
Oneri di ristrutturazione	(19.000)	0	(19.000)
Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie	0	(14.440)	14.440
Svalutazione di impianti in ristrutturazione	(26.000)	0	(26.000)
Accantonamento perdite straordinarie su crediti	(5.000)	0	(5.000)
<b>Risultato del periodo prima delle imposte</b>	<b>(136.319)</b>	<b>87.673</b>	<b>(223.992)</b>
Imposte sul reddito	0	(6.485)	6.485
Risultato di competenza di terzi	(2)	0	(2)
<b>Utile netto (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(136.321)</b>	<b>81.188</b>	<b>(217.509)</b>

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato  
avvenute negli esercizi 1991 e 1992  
(in milioni di lire)

	Capitale sociale	Fondo sovraprezzo azioni	Riserva ordinaria	Saldi rivalutazione	Utili non distr., altre riserve e risultato esercizio	Totale
<b>Saldo al 31.12.1990</b>	<b>443.738</b>	<b>241.085</b>	<b>20.183</b>	<b>18.857</b>	<b>304.202</b>	<b>1.028.065</b>
Destinazione utile 1990						
<i>trasferimenti a riserva ordinaria</i>			3.824		(3.824)	
<i>dividendi e compensi ad organi societari</i>					(50.173)	(50.173)
Saldo attivo rivalutazione cespiti L. 413/1991				89.980		89.980
Differenza fra costo di acquisizione e patrimonio netto di società acquisite nell'esercizio					(2.597)	(2.597)
Contributi su investimenti					15.141	15.141
Altri movimenti			(3.566)		3.722	156
Utile netto dell'esercizio					81.188	81.188
<b>Saldo al 31.12.1991</b>	<b>443.738</b>	<b>241.085</b>	<b>20.441</b>	<b>108.837</b>	<b>347.659</b>	<b>1.161.760</b>
Destinazione utile 1991:						
<i>trasferimenti a riserva ordinaria</i>			1.377		(1.377)	
<i>dividendi e compensi ad organi societari</i>					(31.697)	(31.697)
Imposta patrimoniale della società					(5.838)	(5.838)
Contributi su investimenti					5.322	5.322
Differenza cambio da conversione bilanci in valuta estera					3.466	3.466
Utile netto (perdita) dell'esercizio					(136.321)	(136.321)
<b>Saldo al 31.12.1992</b>	<b>443.738</b>	<b>241.085</b>	<b>21.818</b>	<b>108.837</b>	<b>181.214</b>	<b>996.692</b>

## Analisi della struttura finanziaria e patrimoniale

(in milioni di lire)

	al 31.12.1992	al 31.12.1991	Variazione
<b>A. Immobilizzazioni nette (1)</b>			
Immobilizzazioni immateriali	13.559	16.667	(3.108)
Immobilizzazioni tecniche	1.203.265	1.193.959	9.306
Immobilizzazioni finanziarie	15.062	16.084	(1.022)
	<b>1.231.886</b>	<b>1.226.710</b>	<b>5.176</b>
<b>B. Capitale di esercizio (1)</b>			
Rimanenze di magazzino	284.002	287.869	(3.867)
Crediti commerciali	456.361	460.847	(4.486)
Altre attività	88.434	78.964	9.470
Debiti commerciali	(412.266)	(457.863)	45.597
Fondo per rischi ed oneri ristrutturazione	(23.300)	(4.225)	(19.075)
Altre passività	(94.503)	(120.868)	26.365
	<b>298.728</b>	<b>244.724</b>	<b>(2)54.004</b>
<b>C. Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>1.530.614</b>	<b>1.471.434</b>	<b>59.180</b>
<b>D. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro</b>	<b>(158.364)</b>	<b>(152.792)</b>	<b>(5.572)</b>
<b>E. Fabbisogno netto di capitale (C+D)</b>	<b>1.372.250</b>	<b>1.318.642</b>	<b>53.608</b>
coperto da:			
<b>F. Capitale proprio</b>			
Capitale sociale versato	443.738	443.738	0
Riserve e risultati a nuovo	689.275	636.834	52.441
Utile netto (perdita) del periodo	(136.321)	81.188	(217.509)
	<b>996.692</b>	<b>1.161.760</b>	<b>(165.068)</b>
<b>FI. Patrimonio netto di competenza di terzi</b>	<b>76</b>	<b>0</b>	<b>76</b>
<b>G. Indebitamento finanziario netto</b>			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	414.431	364.281	50.150
Indebitamento finanziario netto a breve termine (Disponibilità monetarie nette)			
Debiti finanziari a breve	99.120	14.886	84.234
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(138.069)	(222.285)	84.216
	<b>375.482</b>	<b>156.882</b>	<b>218.600</b>
<b>H. Totale coperture (F+G)</b>	<b>1.372.250</b>	<b>1.318.642</b>	<b>53.608</b>

(1) Al netto dei rispettivi fondi rettificativi.

(2) Vedere la corrispondente voce del rendiconto finanziario.

## Rendiconto finanziario

(in milioni di lire)

	1992	1991
<b>A. Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve iniziale)</b>	<b>207.399</b>	<b>295.214</b>
<b>B. Flusso monetario da attività di esercizio</b>		
Utile (perdita) del periodo	(136.321)	81.188
Quota del risultato delle partecipazioni non consolidate esclusi i dividendi incassati nell'esercizio	579	(202)
Ammortamenti	141.954	132.472
(Plus) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(19)	298
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	14.440
Svalutazioni di impianti di ristrutturazione	26.000	0
Variazioni del capitale di esercizio (1)	(54.004)	137.538
Imposta sostitutiva su rivalutazione legge 413/1991	0	(17.140)
Imposta patrimoniale delle imprese	(5.838)	0
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	5.572	13.504
Differenze cambio da conversione ed altre variazioni	3.985	0
	<b>(18.092)</b>	<b>362.098</b>
<b>C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>		
Investimento in immobilizzazioni		
immateriale	(1.367)	(12.510)
tecniche	(184.982)	(409.101)
finanziarie	0	(3.271)
Differenza tra costo di acquisizione e patrimonio netto di società acquisite nell'esercizio	0	(2.597)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	12.216	3.747
	<b>(174.133)</b>	<b>(423.732)</b>
<b>D. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
Nuovi finanziamenti	86.000	87.000
Contributi in conto capitale	5.322	15.141
Rimborsi di finanziamenti	(35.850)	(78.149)
	<b>55.472</b>	<b>23.992</b>
<b>E. Distribuzione di utili</b>	<b>(31.697)</b>	<b>(50.173)</b>
<b>F. Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)</b>	<b>(168.450)</b>	<b>(87.815)</b>
<b>G. Disponibilità monetarie nette finali (Indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)</b>	<b>38.949</b>	<b>207.399</b>

(1) Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nelle "Analisi della struttura finanziaria e patrimoniale"

## Note illustrative

### Principi di consolidamento

#### Area di consolidamento

Sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale le partecipazioni in società operative detenute direttamente o indirettamente con quote superiori al 50%.

Le società in cui la partecipazione diretta o indiretta varia dal 20% al 50% sono consolidate col metodo del patrimonio netto. Sono pure consolidate con il metodo del patrimonio netto le società che, per quanto detenute con quote superiori al 50%, esercitano un'attività eterogenea a quella del Gruppo. Le altre partecipazioni, comprese quelle in società inattive e/o comunque insignificanti ai fini della presentazione del quadro fedele dell'attività del Gruppo, sono iscritte al minore fra il costo ed il patrimonio netto.

Le società consolidate suddivise per criterio di consolidamento sono le seguenti:

- **Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale**

La variazione nell'area di consolidamento riguarda l'inserimento della Burgo France Sarl iscritta nel 1991 al costo, in quanto non ancora operativa.

#### Capogruppo

CARTIERE BURGO spa

#### Controllate

Cartiera di Marzabotto spa	100%
CIR - Cartiera di Chieti spa	100%
Gefim	100%
Comecart	100%
Elettroburgo Germagnano spa	100%
Elettroburgo Romagnano spa	100%
Elettroburgo Treviso spa	100%
Elettroburgo Vicenza spa	100%
Burgo International Holding SA	100%
Burgo Deutschland Papiervertrieb GmbH	75%
Burgo UK Ltd.	100%
Burgo France sarl	100%

- **Società consolidate con il metodo del patrimonio netto**

Cartiera di Toscolano spa	25%
Della Torre Carta srl	49%
Cavallari srl	49%
Burgo Factor spa	90%

#### Le società valutate al costo sono le seguenti:

Zellstoff poels AG	6,56%
Cartimpianti spa - in liquidazione	56%
Terminal Chips Monfalcone srl in liquidazione	15%

Altre con percentuali sino al 10%

La partecipazione in Nuova Cartiera di Arbatax (16,4%) era già stata integralmente svalutata a fine 1991.

### Bilanci oggetto del consolidamento

I bilanci utilizzati sono quelli approvati dalle assemblee degli azionisti. Detti bilanci sono riclassificati e, se necessario, modificati per renderli aderenti a principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e per depurarli delle poste di natura fiscale. Le rettifiche sono riflesse nel "collegamento fra patrimonio netto e risultato dell'esercizio della Cartiere Burgo spa con patrimonio netto e risultato dell'esercizio del bilancio consolidato".

Nel caso in cui i bilanci non siano stati ancora approvati dalle rispettive assemblee al momento della formazione del bilancio consolidato, vengono consolidati i progetti di bilancio approvati dai Consigli di amministrazione.

#### Data di chiusura dei bilanci da consolidare

Si considera come esercizio sociale del Gruppo l'anno solare (1.1-31.12). Quando l'esercizio di una controllata si discosta dall'anno solare e la difformità di date supera i tre mesi viene consolidato un apposito bilancio, redatto con gli stessi criteri e principi di quello dell'esercizio sociale.

#### Bilanci delle società estere

La conversione in lire italiane delle poste di stato patrimoniale dei bilanci espressi in moneta estera è effettuata applicando i cambi di fine esercizio; le poste di conto economico sono convertite in lire utilizzando i cambi medi dell'anno. Le differenze cambio originate dalla conversione sono imputate al patrimonio netto consolidato.

#### Differenza d'acquisto delle partecipazioni

Il maggior valore emerso in sede d'acquisto da terzi di società controllate, fra il prezzo di acquisto ed il patrimonio netto a quel momento, è attribuito ai cespiti ed a questi è imputato anche agli effetti del conteggio degli ammortamenti, quando è ad essi riferibile; quando invece è relativo ad avviamento, viene imputato direttamente a riduzione del patrimonio netto.

### Tecnica di consolidamento

Per la redazione del bilancio consolidato vengono effettuate le seguenti principali operazioni:

- il valore di carico delle società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate;
- i rapporti di credito e debito nonché i costi ed i ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante

intercorse fra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati;

- gli utili e le perdite di entità significativa inclusi nelle scorte e nel capitale fisso provenienti da società del Gruppo vengono eliminati;
- i dividendi delle società consolidate vengono stornati dal conto economico della controllante;
- le quote di patrimonio netto e del risultato di pertinenza di terzi sono esplicitate nel passivo dello stato patrimoniale e nel conto economico rispettivamente;
- le rivalutazioni derivanti da scorpori di attività cedute a società del Gruppo da consolidare, da ristrutturazioni aziendali nel Gruppo, le rivalutazioni effettuate in base a specifiche leggi e le eventuali altre rivalutazioni effettuate a seguito della applicazione di criteri speciali con fondamento economico, vengono imputate al patrimonio netto;
- per una miglior competenza temporale dell'onere fiscale, sono accantonate in apposito fondo le eventuali imposte differite in base ai risultati che si prevede vengano assoggettati a tassazione nei prossimi tre anni, mentre, in via prudenziale, non vengono rilevate contabilmente le imposte pagate in anticipo.

### **Bilancio consolidato**

Tale bilancio comprende i seguenti schemi:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato avvenute nel corso dell'esercizio;
- rendiconto finanziario e analisi della struttura finanziaria patrimoniale;

corredati dalla elencazione dei principi contabili e dai dettagli alle voci di bilancio.

### **Principi contabili**

I principi contabili più rilevanti seguiti dal Gruppo sono di seguito descritti; essi possono essere derogati in applicazione di norme civilistiche speciali, che consentono un trattamento contabile difforme dagli stessi.

#### *Titoli negoziabili*

I titoli sono valutati al minore fra il costo ed il corrispondente valore di mercato desunto dall'andamento di borsa per quelli quotati.

#### *Crediti e debiti*

I crediti sono iscritti al valore nominale, ridotto delle perdite definitivamente accertate e sono altresì rettificati da apposito fondo per l'adeguamento al loro presumibile valore di realizzo, tenuto conto del rischio di mancato incasso, valutato prudenzialmente, considerando le singole posizioni sulla base anche dell'espe-

rienza del passato. I debiti sono esposti al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti in lire ai cambi dell'epoca della loro formazione. Se rispetto ai cambi di fine anno le posizioni di credito e di debito in valuta evidenziano nel complesso una differenza negativa, questa viene addebitata al conto economico con contropartita in apposita voce patrimoniale; non viene invece contabilizzata l'eventuale eccedenza positiva in quanto non realizzata alla chiusura dell'esercizio.

#### *Rimanenze*

Le giacenze di magazzino sono valutate al costo ridotto, ove necessario, nei limiti dei prezzi di mercato.

Il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato per quanto concerne le rimanenze di scorte (materiali di consumo e di manutenzione) e di prodotti, mentre per quanto riguarda le materie prime è adottato il metodo Lifo.

#### *Partecipazioni*

Le partecipazioni in società non consolidate per integrazione globale, tutte relative a società non quotate in borsa, sono valutate, come già indicato, col metodo del patrimonio netto o al costo (eventualmente svalutato per le perdite permanenti di valore) per le partecipazioni meno significative.

#### *Immobilizzazioni tecniche*

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di fabbricazione comprensivo degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di costruzione, se di lunga durata.

In alcuni casi il costo è stato rettificato in applicazione di leggi di parziale adeguamento al mutato potere di acquisto della moneta, nonché, nell'ambito di operazioni di razionalizzazione industriale, commerciale o finanziaria, per essere adeguato ai valori di conferimento o di fusione per incorporazione nei limiti dei valori effettivamente attribuibili ai beni stessi, supportati da apposite perizie indipendenti. Come già descritto nella relazione al bilancio della capogruppo, gli ammortamenti ordinari sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote rappresentative della presunta vita utile dei cespiti, valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico; la parte dello stabilimento di Duino interessata dalle complesse procedure di avviamento del nuovo impianto di patinata è stata ammortizzata con aliquota pari a metà di quella normale, avuto riguardo al limitato apporto produttivo.

Le aliquote utilizzate sono comprese prevalentemente in questi ambiti:

Immobili industriali	5,5%	10%
Impianti e macchinario	9%	20%
Impianti idroelettrici	1%	10%
Mobili, arredi e automezzi	12%	25%

I beni entrati in esercizio nell'anno sono ammortizzati con aliquote dimezzate, avuto riguardo al periodo medio temporale del loro utilizzo.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo, al netto dei relativi ammortamenti calcolati secondo la natura delle voci e la loro utilità futura. I costi considerati di utilità pluriennale sono iscritti al costo, al netto dei relativi ammortamenti.

Il periodo di ammortamento considera la prevista utilità futura, che nella generalità dei casi non supera i 5 anni.

#### *Imposte*

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili. L'imposta sul patrimonio relativa all'esercizio 1992, dovuta ai sensi della legge 26.11.1992 n. 461, è stata imputata a utili non distribuiti. Nel bilancio consolidato, per una miglior competenza temporale dell'onere fiscale, sono accantonate in apposito fondo le eventuali imposte differite, in base ai risultati che si prevede vengano assoggettati a tassazione nei prossimi tre anni, tenuto conto delle imposte pagate in anticipo.

#### *Fondo trattamento fine rapporto*

Il fondo copre integralmente il trattamento di fine rapporto, che il personale dipendente ha maturato a fine anno in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali.

#### *Riconoscimento dei ricavi*

Il riconoscimento dei ricavi avviene al momento del passaggio della proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

#### **Dettagli alle voci di bilancio** (importi in milioni di lire)

Il commento di natura gestionale al bilancio consolidato è sviluppato nei capitoli "Andamento settore cartario", "Le controllate e le collegate" e "Andamento economico-finanziario del Gruppo" della relazione al bilancio della capogruppo; per quanto riguarda le singole voci del bilancio precisiamo quanto segue:

#### *Titoli negoziabili* (53.874; variazione - 80.057)

Rappresentano investimenti di liquidità e sono essenzialmente costituiti da titoli emessi dallo Stato italiano; la variazione è dovuta alla vendita di titoli in relazione agli impegni finanziari connessi agli investimenti industriali.

#### *Crediti commerciali* (456.361; variazione - 4.486)

La variazione risente dell'andamento dei ricavi nonché dei diversi mix di condizioni e di mercato delle vendite.

#### *Crediti verso società consociate* (9.122; variazione - 3.448)

Si dettano come segue:

	1992	1991	Variazione
Burgo Factor spa	4.530	11.279	- 6.749
Cavallari srl	1.878	-	+ 1.878
Cartimpianti spa (in liquidazione)	47	40	+ 7
Della Torre Carta srl	2.185	1.157	+ 1.028
Nuova Cartiera di Arbatax spa - in amministraz. straordinaria	482	94	+ 388
	<b>9.122</b>	<b>12.570</b>	<b>- 3.448</b>

I crediti verso la Burgo Factor spa e Cartimpianti spa sono di natura finanziaria e sono regolati a condizioni di mercato; gli altri hanno natura commerciale e quelli verso Arbatax sono relativi ai servizi amministrativi resi anche nei confronti della procedura di amministrazione straordinaria.

#### *Altri crediti* (42.392; variazione - 21.855)

La posta "altri crediti" include le seguenti voci:

	1992	1991	Variazione
Anticipi a fornitori	4.597	9.468	- 4.871
Crediti verso Erario (credito d'imposta, IVA, IRPEG)	19.921	34.906	- 14.985
Contributi dello Stato c/interessi	8.844	7.233	+ 1.611
Depositi cauzionali	1.946	2.053	- 107
Crediti diversi e partite transitorie	7.084	10.587	- 3.503
	<b>42.392</b>	<b>64.247</b>	<b>- 21.855</b>

Il decremento dei crediti verso l'erario riflette il minor credito di IVA.

#### *Rimanenze* (284.002; variazione - 3.867)

Le giacenze di magazzino sono così suddivise:

	1992	1991	Variazione
Materie prime	90.123	92.271	- 2.148
Scorte	88.197	78.817	+ 9.380
Prodotti	105.682	116.781	-11.099
	<b>284.002</b>	<b>287.869</b>	<b>- 3.867</b>

La "riserva Lifo" cumulata al 31.12.1992 ammonta a L. 6 miliardi, con un aumento nell'esercizio di L. 2 miliardi. L'incremento delle scorte è da mettere prevalentemente in relazione al completamento della dotazione a seguito dei nuovi investimenti.

**Partecipazioni** (15.062; variazione - 1.022)

	1992	1991	Variazione
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto:			
Cartiera di Toscolano spa	4.742	5.328	- 586
Della Torre Carta srl	907	1.045	- 138
Cavallari srl	476	435	+ 41
Burgo Factor spa	1.954	1.850	+ 104
	<b>8.079</b>	<b>8.658</b>	<b>- 579</b>
Partecipazioni iscritte al costo:			
Zellstoff Poels AG.	6.678	6.678	0
Cartimpanti spa	112	112	0
Burgo France Sarl	0	443	- 443
Altre minori	193	193	0
	<b>6.983</b>	<b>7.426</b>	<b>- 443</b>
	<b>15.062</b>	<b>16.084</b>	<b>- 1.022</b>

Le variazioni sono riferite ai valori di patrimoni netti delle collegate e sono influenzate dai risultati d'esercizio e dall'eventuale distribuzione di dividendi; quella della Burgo France sarl, è motivata dal consolidamento per integrazione globale avvenuto nel 1992.

**Immobilizzazioni tecniche** (2.545.452; variazione + 136.536)

Le immobilizzazioni tecniche sono così rappresentabili:

	1992		1991	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
Immobilizzazioni	477.753	331.859	449.286	324.586
Impianti e macchinari	1.933.406	786.419	1.822.181	775.539
Impianti idroelettrici	45.674	21.966	42.804	20.524
Mobili, arredi e automezzi macchine d'ufficio ed elettroniche	39.952	14.354	33.438	12.103
Impianti in costruzione e anticipi a fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni	48.667	48.667	61.207	61.207
	<b>2.545.452</b>	<b>1.203.265</b>	<b>2.408.916</b>	<b>1.193.959</b>

La variazione nelle immobilizzazioni tecniche lorde è relativa a incrementi dell'esercizio per L. 184.982 milioni, al netto di dismissioni per L. 22.446 milioni e svalutazioni per L. 26.000 milioni. Le dismissioni includono le radiazioni dei cespiti distrutti dall'incendio della macchina continua 3 di Duino, mentre le svalutazioni sono relative agli impianti in ristrutturazione dello stabilimento di Marzabotto i cui valori di carico netti sono stati allineati a quelli correnti risul-

tanti da perizia indipendente redatta tenuto conto delle prospettive di utilizzo degli impianti contemplate dal piano di ristrutturazione.

**Immobilizzazioni immateriali** (13.559; variazione - 3.108)

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali sono riferibili a:

	1992	1991	Variazione
Costi per assunzione di finanziamenti di medio termine	275	348	- 73
Spese aumento capitale sociale e incorporazioni	2.893	4.169	- 1.276
Costi avviamento impianti	7.001	8.189	- 1.188
Altri costi pluriennali	3.390	3.961	- 571
	<b>13.559</b>	<b>16.667</b>	<b>- 3.108</b>

Nel complesso gli ammortamenti a carico dell'esercizio 1992 sono ammontati a L. 4.475 milioni (L. 4.341 milioni per il 1991).

**Fondo imposte** (13.168; variazione - 9.581)

Il fondo imposte copre la passività corrente per imposte sul reddito delle società del Gruppo e per gli esercizi non ancora definiti con le autorità fiscali si ritiene che non debbano emergere ulteriori passività.

Il fondo include anche il debito di L. 5.838 per Imposta Patrimoniale delle società, dovuta a norma della legge n. 394/92 ed imputata alla voce "utili non distribuiti", come dalla stessa consentito.

Come indicato nei principi contabili sono state prese in esame le imposte differite, che si prevede verranno pagate nei prossimi tre anni, al netto delle imposte pagate in via anticipata sulla base delle differenze temporanee fra i risultati fiscalmente imponibili e quelli utilizzati per il consolidamento; da tale esame non è emersa l'esigenza di alcun accantonamento per l'esercizio. Parimenti non è stato effettuato alcuno stanziamento di imposte, relativamente alle riserve in sospensione d'imposta, poiché si ritiene non verranno effettuate operazioni che possano determinare la tassazione.

Al 31 dicembre 1992 le imposte differite relative alle differenze temporanee, che non si prevede saranno assoggettate a tassazione nei prossimi tre anni, potrebbero quantificarsi in circa L. 50 miliardi.

**Debiti finanziari** (381.484; variazione + 55.957)

I finanziamenti a medio/lungo termine, al netto delle quote scadenti nel 1993, ammontano a L. 381.484 milioni; per L. 379.551 milioni (L. 322.659 milioni nel

1991) sono assistiti da garanzie reali su stabilimenti e centrali idroelettriche e possono essere raggruppati in base alla data di scadenza delle rate nel seguente modo:

	1992	1991
da 2 a 3 anni	104.470	76.373
da 4 a 5 anni	112.137	94.487
oltre 5 anni	164.877	154.667
	<b>381.484</b>	<b>325.527</b>

Il raggruppamento dei finanziamenti secondo il relativo tasso di interesse in vigore a fine anno è il seguente:

	1992	1991
Fino al 5%	3.742	4.857
Fino al 7%	57.608	68.826
Fino al 10%	73.085	61.515
Fino al 13%	157.571	188.659
Oltre	89.478	1.670
	<b>381.484</b>	<b>325.527</b>

I finanziamenti in lire a tassi non agevolati sono prevalentemente a tasso variabile; quelli in valuta (L. 92,5 miliardi) fruiscono di una copertura del rischio cambio sulla parte eccedente il 5%.

L'incremento dei debiti di medio-termine consegue all'assunzione di nuovi finanziamenti per L. 86.000 milioni, nel quadro del piano di copertura dei fabbisogni per gli investimenti industriali, al netto dei rimborsi per L. 30.043 milioni.

*Altri debiti* (complessivamente 51.004; variazione - 13.919)

Si dettano come segue:

	1992	1991	Variazione
<i>a breve termine</i>			
Enfi assicurativi e previdenziali	15.442	16.861	- 1.419
Erario per imposte dirette	11.327	10.219	+ 1.108
Anticipi da clienti	5.724	3.413	+ 2.311
Azionisti conto dividendo	771	982	- 211
Conti risparmio dipendenti	4.250	4.624	- 374
Debiti diversi e partite transitorie	7.799	20.700	- 12.901
	<b>45.313</b>	<b>56.799</b>	<b>- 11.486</b>
<i>a medio/lungo termine</i>			
Fornitori impianti	2.903	4.706	- 1.803
Indennità suppletiva clientela	2.536	2.748	- 212
Altri	252	670	- 418
	<b>5.691</b>	<b>8.124</b>	<b>- 2.433</b>
	<b>51.004</b>	<b>64.923</b>	<b>- 13.919</b>

*Fondo per controversie in corso* (4.300; variazione + 75)

Il fondo esistente è appostato per fronteggiare le potenziali minusvalenze e sopravvenienze passive, che potrebbero manifestarsi in relazione a cause legali ed a partire in contestazione.

*Fondo oneri di ristrutturazione* (19.000; variazione + 19.000)

Come illustrato nella parte generale della relazione, nel corso dell'esercizio è stato avviato un incisivo piano di ristrutturazione e riconversione produttiva, che ha comportato la sospensione dell'attività produttiva di alcuni stabilimenti, con conseguente riduzione di organici e la riconversione produttiva di altri. La realizzazione del piano comporta il sostenimento di costi negli anni 1993 e seguenti che nel rispetto del principio della competenza sono stati accantonati nell'apposito fondo.

*Patrimonio netto* (996.692; variazione - 165.068)

*Capitale sociale*

Il capitale sociale — invariato a L. 443.738 milioni — è suddiviso in numero 86.997.083 azioni ordinarie, numero 1.170.620 azioni privilegiate e numero 579.902 azioni di risparmio non convertibili, tutte del valore nominale unitario di L. 5000.

In base alle più recenti risultanze del libro soci, le azioni ordinarie e privilegiate risultano distribuite fra circa 10.000 azionisti.

Ricordiamo infine che, con delibera dell'assemblea straordinaria del 15 novembre 1989, al Consiglio di amministrazione è stata attribuita la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, di massimi ulteriori L. 100 miliardi, mediante emissione di massime numero 20.000.000 azioni.

*Riserve e risultato dell'esercizio*

Le riserve ammontano complessivamente a L. 552.954 milioni con un decremento di L. 165.068 milioni rispetto al 31 dicembre 1991, principalmente per effetto della perdita dell'esercizio e per la distribuzione del dividendo.

*Collegamento fra patrimonio netto e risultato di esercizio della Cartiere Burgo spa con patrimonio netto e risultato di esercizio del bilancio consolidato*

	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Perdita dell'esercizio</b>
Bilancio capogruppo	782.194	(114.062)
Adeguamento dei valori di carico delle partecipazioni consolidate ai relativi patrimoni netti	28.365	7.774
Eliminazione dividendi da società consolidate e riconoscimento interessi minoritari	(76)	(9.557)
Rettifiche per adeguamento ai principi contabili del Gruppo	(7.363)	(7.766)
Storno ammortamenti anticipati per adeguamento ad ammortamenti economico/tecnici	148.168	(10.210)
Storno oneri finanziari su costruzione di immobilizzazioni tecniche	45.404	(2.500)
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>996.692</b>	<b>(136.321)</b>

*Passività potenziali ed obbligazioni contrattuali*

Le obbligazioni di garanzia assunte dal Gruppo ammontano a circa L. 10 miliardi e sono invariate rispetto al 1991.

Per quanto riguarda le azioni legali in corso si fa riferimento alla relazione degli amministratori della Capogruppo.

**RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE**

Agli Azionisti della  
Cartiere Burgo S.p.A.

1. Abbiamo esaminato il bilancio consolidato della Cartiere Burgo S.p.A e controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, rappresentato da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato, rendiconto finanziario consolidato e note illustrative.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e pertanto ha comportato quei sondaggi delle scritture contabili e quelle altre procedure di verifica da noi ritenuti necessari nella fattispecie.

I bilanci di alcune partecipazioni consolidate, i cui dati rappresentano il 7% delle attività consolidate e il 9% dei ricavi consolidati, sono stati esaminati da altre società di revisione, che ci hanno fornito i loro giudizi e conclusioni. Il giudizio da noi espresso sul bilancio consolidato della Cartiere Burgo S.p.A. e controllate al 31 dicembre 1992, per quanto riguarda i bilanci esaminati da altri revisori, è basato sul contenuto delle suddette conclusioni.

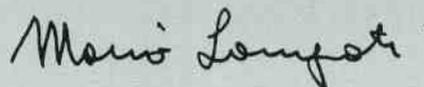
La Società ha presentato a fini comparativi il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991 che, corredato delle note illustrative e di tutta la necessaria informativa supplementare, è stato da noi precedentemente esaminato; si fa pertanto rinvio alla nostra relazione di certificazione emessa in data 20 maggio 1992.

3. I principi contabili cui abbiamo fatto riferimento sono quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.). Nel caso in cui norme civilistiche speciali che disciplinano in Italia la redazione ed il contenuto del bilancio d'esercizio consentano un trattamento contabile difforme da quello previsto dai predetti principi contabili, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge ed indicato nel paragrafo 4. gli effetti che avrebbe prodotto sul risultato d'esercizio l'applicazione del trattamento previsto dai principi contabili.

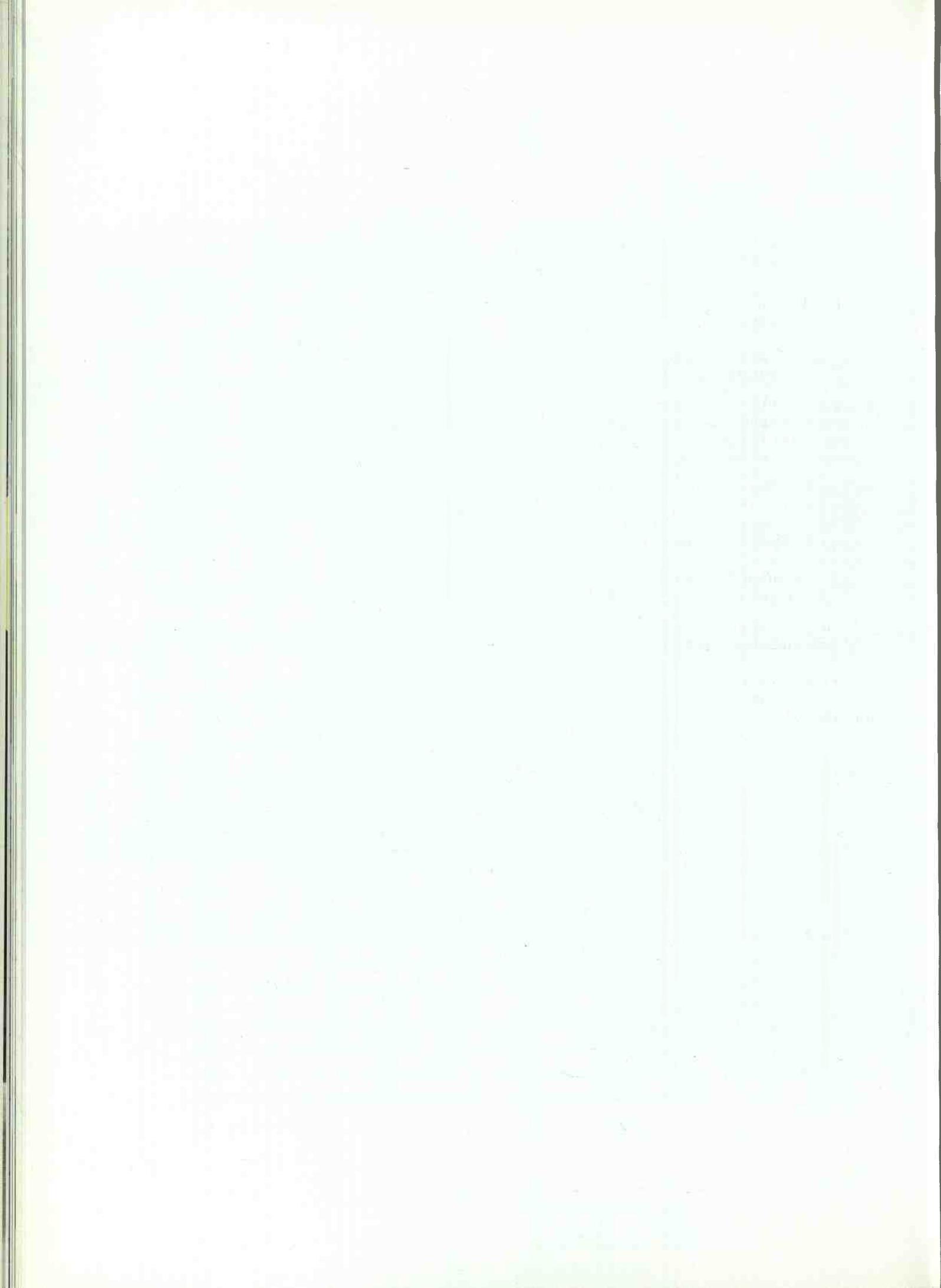
4. Come descritto nelle note illustrative, la Capogruppo ed alcune sue controllate hanno imputato alle riserve preesistenti l'onere dell'imposta patrimoniale ammontante a Lire 5.838 milioni. Tale trattamento contabile è consentito dalla Legge 461/92 e dal D.M. 7 gennaio 1993 in alternativa all'imputazione dell'onere al conto economico dell'esercizio 1992, come richiesto dai principi contabili di riferimento. Quest'ultimo trattamento contabile avrebbe comportato un aumento della perdita consolidata di Lire 5.838 milioni.
  
5. A nostro giudizio, sulla base del nostro esame e delle relazioni degli altri revisori, il sopramenzionato bilancio consolidato presenta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata della Cartiere Burgo S.p.A. e controllate al 31 dicembre 1992, nonché il risultato economico consolidato e le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata per l'esercizio chiuso a tale data, secondo corretti principi contabili, applicati nei limiti indicati nel precedente paragrafo 3.

Torino, 20 maggio 1993

Reconta Ernst & Young S.a.s.  
di Bruno Gimpel



Mario Lamprati  
(Socio accomandatario)



Sunto delle deliberazioni  
votate dall'assemblea del 15 giugno 1993

---

L'assemblea, presieduta dal cav. del lav. Lionello Adler, ha deliberato:

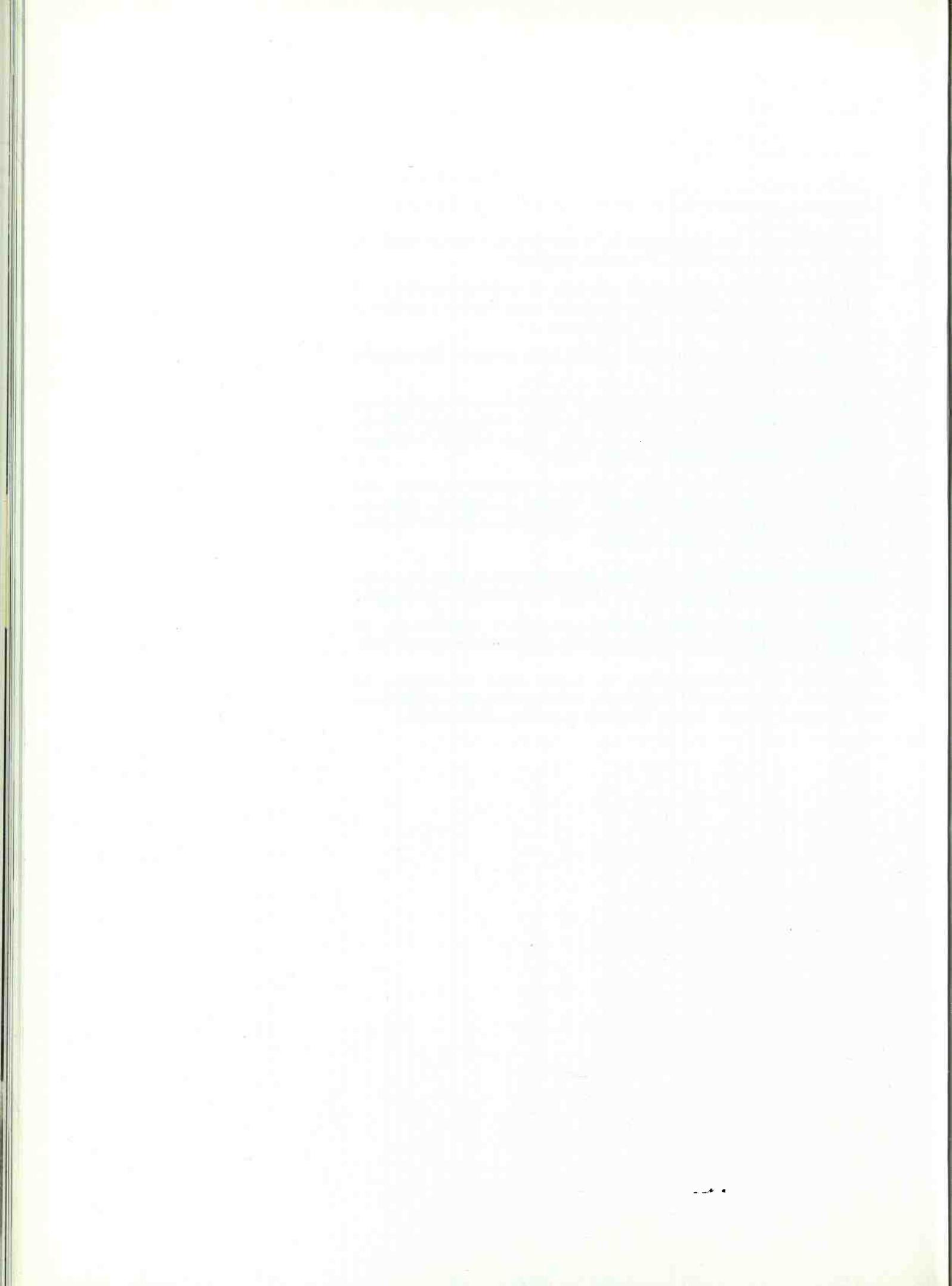
**in sede ordinaria**, con la presenza di 31 intervenuti, rappresentanti, in proprio o per delega 42.422.211 azioni ordinarie

- di approvare la relazione del consiglio di amministrazione ed il bilancio dell'esercizio 1992 con il relativo conto profitti e perdite in ogni sua singola parte e nel complesso;
- di approvare la copertura della perdita come proposto dal consiglio di amministrazione;
- di determinare in otto il numero degli amministratori confermando per il triennio 1993-1995 i signori Lionello Adler, Carlo Buora, Mario De Benedetti, Alfonso Desiata, Bruno Isabella, Giuseppe Lignana, Andrea Rondelli, Felice Vitali;
- di confermare per lo stesso triennio il collegio sindacale così composto: Giovanni Macchiorlatti Vignat, presidente; Giacomo Verme e Giacomo Zunino, sindaci effettivi; Mario Boidi e Giandomenico Spertino, sindaci supplenti.

**in sede straordinaria**, con la presenza di 30 intervenuti, rappresentanti, in proprio o per delega 42.412.478 azioni tra ordinarie e privilegiate

- di non ricostituire le riserve di rivalutazione ex L. 413/1991 e L. 72/1983 utilizzate a copertura di parte della perdita dell'esercizio 1992.

Il consiglio di amministrazione, in seduta dopo l'assemblea, ha confermato Lionello Adler presidente, Giuseppe Lignana amministratore delegato, Filippo Ferrua Magliani segretario del consiglio.



Progetto grafico: Image + Communication - Torino

Fotografie: Archivio fotografico della  
Cariere Burgo, Carlo Avataneo,  
Bruno Garavoglia, Elena Re, Fabrizia di Rovasenda,  
Michele Saroglia, Roberto Zabban

Fotolito: Citiemme - Torino

Carta R400 Matt Satin da 150 g/m<sup>2</sup>,  
e Larius accoppiato da 350 g/m<sup>2</sup>

Fotocomposizione: PGS - Torino

Stampa: Pozzo Gros Manti Spa - Torino

